



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 maggio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 21

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
- Ammortamenti » 45
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 48
- Bandi di gara » 49

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 84

- Rettifiche » 84

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 85

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via IV Novembre n. 132

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Piacenza al n. 138781/1996

Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 134360

Codice fiscale n. 00145620340

Partita IVA n. 01200360335

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Società in Lodi, via Haussmann n. 11/I, per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione del Ramo d'Azienda di S. Andrea: ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
2. Linee guida per la gestione della Società ed eventuali investimenti;
3. Cariche sociali: eventuale nomina di un Consigliere di amministrazione e nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Compensi per gli Amministratori: ratifica integrazione 1997, delibera per l'anno 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, entro lo stesso termine, hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso i seguenti istituti di credito:

- Banca Popolare di Lodi;
- Banca Mercantile Italiana.

Piacenza, 27 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianandrea Toffoloni

S-11244 (A pagamento).

EURCELLOFAN - S.p.a.

Pomezia (RM), via Busto Arsizio n. 4/10
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Reg. Imprese Ufficio di Roma 623/62
 C.C.I.A.A. 257936
 Codice fiscale n. 00411770589

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica la convocazione dell'assemblea dei soci per il giorno 23 maggio 1998 ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 25 maggio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e conseguenziali relazioni.

Il consigliere delegato: Fabio Scafetti.

S-11237 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma - C.C.I.A.A. n. 323287
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita I.V.A. n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano n. 25, Roma, alle ore 15,30 del giorno 26 maggio 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 maggio 1998, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1997, delibere conseguenziali;
2. Delibere in merito alla legge 472/97, manleva delle sanzioni tributarie ed amministrative ai rappresentanti e dipendenti della società;
3. Ratifica relativa ad atti di donazione e relativo conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Altre modifiche statutarie secondo i recenti orientamenti del Tribunale;
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale con relative modifiche;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tommaso Dell'Orto

S-11260 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponza, via Panoramica, 34, per il giorno 6 giugno 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1998 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e dei relativi allegati, e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-11238 (A pagamento).

FINSIDER - S.p.a.

Società Finanziaria Siderurgica
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 2.586.465.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 213/37
 Codice fiscale n. 00409940582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso l'I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a. - in via V. Veneto n. 89, per il 29 maggio 1998, ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 giugno 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e connesse relazioni;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della Società in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Bando di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., Banca CRT S.p.a., Banco di Sardegna, Finaat Euramerica SIM.

All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di Istituti autorizzati. Gli azionisti in possesso di azioni raggruppabili potranno chiedere il biglietto di ammissione alla società emittente, tramite l'Istituto di credito presso il quale le vecchie azioni vengono presentate per la sostituzione.

p. Società Finanziaria Siderurgica Finsider - p.a.
 Il liquidatore unico: Giuseppe Rubino

S-11263 (A pagamento).

METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.

Tortoreto (TE), Contrada Salinello n. 59

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale n. 08060100156

Partita IVA n. 00914120670

Registro Imprese di Teramo nr. 12895

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 per dimissioni di tutti i Consiglieri;
5. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Tortoreto, 29 aprile 1998

Un amministratore: A. Ferrari.

S-11243 (A pagamento).

ANCONA CALCIO - S.p.a.

Sede in Ancona, via Maratta n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Ancona n. 6226

R.E.A. di Ancona n. 68928

Codice fiscale n. 80003510429

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cristoforo Colombo, 134, int. 22, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione contabile infrannuale;
2. Dimissioni dei Consiglieri di amministrazione;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 30 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Maurizio Zappacosta

S-11259 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 97/100

Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato

N. 2102 registro imprese - Ufficio di Biella

Codice fiscale n. 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 28 maggio 1998 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 30 maggio 1998, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Zegna

S-11257 (A pagamento).

DUERREVITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazione sulla Vita**

Sede in Bologna, via delle Lame n. 77/79

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 61952

Codice fiscale n. 03678181003

Partita I.V.A. n. 04171580378

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, via Zamboni n. 20, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del fondo di organizzazione ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174;
3. Deliberazioni in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 60 miliardi a L. 100 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, per l'adeguamento dell'entità del fondo di organizzazione costituito ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174;
3. Modifica degli articoli 9 (convocazione di assemblea) e 22 (esercizi sociali e dividendi) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Rasbank - Rolo Banca 1473.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

S-11268 (A pagamento).

CREDIT RAS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 274981

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08965220158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 11 e 34 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse: Rasbank - Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

S-11266 (A pagamento).

FINBRESCIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, Via Agnello, n. 5

Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 187096/97 del reg. impr. di Milano

Iscritta al n. 1212467 del R.E.A. di Milano

Codice fiscale 005621701785

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Agnello, 5, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Il liquidatore: dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni.

S-11271 (A pagamento).

CREDIT RAS VITA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1512890/1996

Codice fiscale n. 11432610159

Partita I.V.A. n. 11931360157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazioni del numero dei Consiglieri e nomine per il triennio 1998/1999/2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/1999/2000 e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Deliberazioni in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 11 e 34 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse: Rasbank - Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

S-11267 (A pagamento).

PARCO NAPOLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via Cappella Vecchia n. 30/c

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta n. 2963 reg. imprese Napoli, R.E.A. n. 447117 Napoli

Codice fiscale n. 05549060639

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede della Finbrescia S.p.a. (in liquidazione), via Agnello n. 5, per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Gilberto Pichetto Fratin.

S-11270 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imprese di Roma al n. 5236
REA di Roma n. 819813
Codice fiscale 01312320680
Partita I.V.A. 0444929081000
Telefono 78053223

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70 presso la sede sociale il giorno 25 maggio 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 maggio 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.200.000.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ratifica del testo aggiornato dello Statuto Sociale;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse Sociali.

Roma, 30 aprile 1998

Il delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-11273 (A pagamento).

A.D.I.V.A.R. - S.p.a.**Angelini Distribuzioni Varie**

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 6.711.300.000 interamente versato
Iscritta al Reg. Imprese di Roma al n. 1641/74
REA di Roma n. 389966
Codice fiscale 01287780587
Partita I.V.A. 00982791006
Telefono 78053223

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70 presso la sede sociale il giorno 25 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 maggio 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera del 22 dicembre 1997;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per L. 4 miliardi con un sovrapprezzo di 8 miliardi;
3. Ratifica del testo aggiornato dello Statuto Sociale;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse Sociali.

Roma, 30 aprile 1998

Il delegato: Manlio Cocchini.

S-11274 (A pagamento).

BREDA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Baldovinetti, 83
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. 3770/94
Partita I.V.A. 04691131009

È convocata per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12, presso la sede della Serfina S.r.l., via dei Laghi km. 5,500 Marino, l'assemblea dei soci della Breda S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibera conseguenti relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente Consiglio amministrazione:
Pacifi Ezio

S-11275 (A pagamento).

F. & C. TRADING - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Quarto Negrone, 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri reg. soc. 13135
Codice fiscale 07425650582
Partita I.V.A. 01774111007

È convocata per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10, presso la sede della Serfina S.r.l., via dei Laghi Km. 5,500 Marino, l'assemblea dei soci della F. & C. Trading S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibera conseguenti relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente Consiglio amministrazione:
Pacifi Ezio

S-11276 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede sociale Osimo (AN), via Edison n. 2
Capitale sociale L. 35.700.270.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 7271
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00325410421

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Osimo (AN), via Edison n. 2 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta fusione per incorporazione nella Cedis Migliarini S.p.a. delle società controllate Dharma Cannella S.r.l., Soafim S.r.l., Spendibene 24 S.r.l. e Canguro S.r.l.

Potranno partecipare alla assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo Statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Osmo, 22 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Celli

S-11288 (A pagamento).

PACIFICI FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Marino, via Garibaldi, 118
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Velletri reg. soc. 5153
Codice fiscale 07072330587
Partita I.V.A. 01678981000

È convocata per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede della Serfipa S.r.l., via dei Laghi Km. 5,500 Marino, l'assemblea dei soci della Pacifici Francesco S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente Consiglio amministrazione:
Pacifici Luigi

S-11277 (A pagamento).

RCS PERIODICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese n. 293301 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Calabi

S-11279 (A pagamento).

S. QUIRICO GAS - S.p.a.

Sede legale e amministrativa Crema, via S. Chiara n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona n. 1232
R.E.A. n. 97169
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294570197

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S. Quirico Gas S.p.a. in Crema, via S. Chiara n. 9 per il giorno 23 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.:
a) approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Deliberazioni a seguito introduzione D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Domenico Croiti.

S-11286 (A pagamento).

MOTORI PERKINS - S.p.a.

Sede legale: Casnate con Bernate (CO), via Socrate, 8 - Loc. Merlese
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro Imprese di Como n. 61048/5358/903
Codice fiscale e partita IVA n. 00190790139

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 9,30, presso la sede legale, in Casnate con Bernate (Como), via Socrate 8, località Merlese, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica degli articoli 3, 17 e 26 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:
Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 31 gennaio 1998; Deliberazioni conseguenziali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso banche sue mandatarie all'estero.

Casnate con Bernate, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Allan Arnot

S-11299 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
al n. 4769 e appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Perugia
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
con il codice 6235.6

Sede legale: Perugia, corso Vannucci n. 66
Capitale sociale L. 86.434.211.000 interamente versato
Registro Imprese di Perugia n. 23675
C.C.I.A.A. di Perugia
R.E.A. n. 43448
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150270544

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 24 maggio 1998 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede della Banca, c.so Vannucci n. 66 - Perugia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 13, 14, 18 e 22 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale della Società.

Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti.

S-11293 (A pagamento).

VALLE SCANARELLO - S.p.a.

Sede in Porto Viro (RO) - Località Scanarello
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Rovigo al n. 3356
Codice fiscale n. 00869990283

Convocazione in assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Valle Scanarello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la residenza del dott. Sergio Mion in Padova, c.so Vittorio Emanuele II n. 89, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 15,30, ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Deliberazioni inerenti alla responsabilità di cui all'art. 11, comma 6, D.L. 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 1.550.000.000 a L. 850.000.000 per perdite;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Mion

S-11297 (A pagamento).

SOGESCO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono, 3/A
Capitale sociale L. 300.000.000
Reg. soc. Trib. di Roma n. 4371/84
Codice fiscale n. 06587260586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10 in Roma, presso gli uffici della SOGESCO S.p.a., via Laurentina n. 449, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite maturate al 31 marzo 1998, mediante azzeramento del capitale sociale e ripristino dello stesso;
2. Aumento del capitale sociale da lire 300 milioni a lire 800 milioni e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale relativamente a tale importo;
3. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro - Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Paparella

S-11290 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Savoia n. 19
Capitale sociale L. 177.631.202.000
Registro imprese di Roma n. 4157/89 Tribunale di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03611161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della FS S.p.a. in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, alle ore 12, per il giorno 25 maggio 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;

Formalità di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 30 aprile 1998

Il presidente: Giovanni Parillo.

S-11291 (A pagamento).

GE.SE.N.U. - S.p.a.

Gestione Servizi Nettezza Urbana
Sede Perugia, via della Molinella, 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 8994
Codice fiscale n. 01162430548

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa, via Danzetta n. 7 - Perugia, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni del Consiglio di amministrazione; presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazioni in ordine all'art. 19 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Perugia, 20 aprile 1998

Il presidente: rag. Massimo Bistocchi.

S-11292 (A pagamento).

M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata - presso la sede sociale di viale Piemonte, 1 - Fondi (LT) - l'assemblea ordinaria della M.O.F. S.p.a., alle ore 3 del 28 maggio 1998, in prima convocazione e, alle ore 16 del 29 maggio 1998, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Verifica indirizzi di gestione del Mercato;
3. Approvazione bilancio d'esercizio 1997 - nota integrativa e relazione sulla gestione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Gemmino Lipa.

S-11295 (A pagamento).

A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, via C. Battisti n. 71

Capitale sociale L. 150.122.945.000

Iscritta Registro delle Imprese di Pisa al n. 82268/96

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 31 maggio 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 10 giugno 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione dei sindaci, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 20 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Biondi

S-11300 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOBILIARE IM.MO. - S.p.a.

Sede in Carrara, piazza Matteotti n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Massa Carrara al n. 1665

Codice fiscale e partita IVA n. 00180770455

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Carrara, piazza Matteotti n. 4, per il giorno 23 maggio 1998 ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo dell'organo di amministrazione e determinazione del compenso.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge, presso la sede della società, ove sarà tenuta l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. G. Vacchelli Casoni.

S-11301 (A pagamento).

OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 110361/97

Codice fiscale n. 01310390586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Valtorta n. 48, il giorno 27 maggio 1998, alle ore 11,15, in prima convocazione, e per il giorno 4 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1997, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Marco G. Brescia

S-11304 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.900.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 262178

Codice fiscale n. 07266350151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Via dei Vallorta n. 48, il giorno 27 maggio 1998, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 novembre 1997, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano del Credito Italiano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Marco G. Brescia

S-11305 (A pagamento).

CARRIER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 100.300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 233535/6272/35

codice fiscale e partita I.V.A. n. 07455510151

Gli azionisti della Carrier S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Marena, in Milano, via degli Omenoni n. 2, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1997, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Raimondo Cantarelli.

S-11306 (A pagamento).

CARLO EISNER - S.p.a.

Sede di Cusago (Milano), viale Europa n. 76

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 94551/2586/2150

codice fiscale n. 00728980152

Gli azionisti della Carlo Eisner S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Marena, Aghina, Bonvicini e Ludergnani, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1997, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Raimondo Cantarelli.

S-11307 (A pagamento).

CO.FILMO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Russo n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 1749/89 S.O.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05771470639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 10 presso la sede amministrativa della So.Farma.Morra S.p.a. al CIS di Nola (NA) IS. 8 n. 8107, e occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organi sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Pia Morra.

S-11309 (A pagamento).

I.P.M. - S.p.a.**Industria Politecnica Meridionale**

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 609/58 S.O.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 9, presso lo stabilimento sociale della società sito in Arzano (NA), al corso S. D'Amato n. 90 e occorrendo, per il giorno 26 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 comma 1 Codice civile; bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; relazione dei sindaci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo De Feo

S-11310 (A pagamento).

MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio, loc. Capalle, via Gattinella n. 6

Capitale sociale L. 4.371.600.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 303355 posiz. FI 038823

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101290488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1998 ore 11 presso la Efibanca S.p.a., via Po n. 28/32 Roma, ed in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.
2. Esame e deliberare relative alle normative in materia di sanzioni tributarie ai sensi del D.Lgs. del 18 dicembre 1997 n. 472.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato, ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro - Centro amministrazione contabilità e titoli, via degli Aldobrandeschi n. 300, Roma.

Il presidente: Alfredo Canessa.

S-11327 (A pagamento).

BRINOBET - S.p.a.

Sede in Susegana (TV), via Conegliano n. 49

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Treviso n. 3694

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora il giorno successivo 29 maggio 1998 presso lo studio notarile del dott. Alberto Sartorio sito in Conegliano, p.zza Calvi n. 122 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Adeguamento alla normativa vigente in materia di bilancio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Susegana, 27 aprile 1998

p. Brinobet S.p.a.

Il presidente: Angelo Brino Bet

S-11330 (A pagamento).

STOCK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'uff. reg. imprese n. 4836

Codice fiscale n. 00153160320

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Stock S.p.a. con sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2, sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste presso la sede sociale di via Lionello Stock n. 2, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la società o la Deutsche Bank sede di Trieste, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Trieste, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Karl Brings

S-11331 (A pagamento).

NUOVA SIDERVENETA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 348933

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 18 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: deliberare correlative.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fontana

S-11332 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7

Capitale sociale L. 510.151.740.000

Registro imprese Treviso n. 31188

Codice fiscale 02278840265

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 9,30 in Pontano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Benetton Sportsystem S.p.a. nella Benetton Group S.p.a. e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Benetton

S-11347 (A pagamento).

MERIDBULLONI - S.p.a.

Sede in Catellammare di Stabia, corso A. De Gasperi n. 319
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Registro imprese Tribunale di Napoli n. 635/70

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 18,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: deliberare correlative.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la S. Paolo Fiduciaria S.p.a. o la Unione Fiduciaria S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Fontana

S-11333 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.

Sede legale in Como, via Garibaldi n. 36
 Capitale sociale L. 5.775.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como società n. 59170/1997
 Iscritta al n. 14567 dell'elenco generale degli intermediari finanziari
 Articolo 113 del decreto legislativo n. 385/93
 Codice fiscale n. 04971610151

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti portatori delle obbligazioni relative ai sottoindicati prestiti: prestito di L. 200.000.000 non convertibile emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 9 ottobre 1981, (rogito dott. Pasquale Iannello notaio in Milano, rep. n. 29822/3335); prestito di L. 750.000.000 convertibile emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 1983, (rogito dott. Pasquale Iannello notaio in Milano, rep. n. 39230/4135) e successive modificazioni del 13 luglio 1990 (rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 92396/6279) e del 20 settembre 1993 (rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 113055/7660); prestito di L. 4.620.000.000 convertibile emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria dell'8 novembre 1993, (rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, rep. n. 114296/7738) sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio in Lussago, via A. De Gasperi, 1, per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile;
2. Determinazione della durata della carica e del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le proprie obbligazioni almeno cinque giorni prima dalla data dell'assemblea, presso la sede della società.

Como, 24 aprile 1998

Il presidente: ing. Giorgio Noubat Manoukian.

S-11340 (A pagamento).

LOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 196511

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 19 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: deliberare correlative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000, previa fissazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Loris Fontana

S-11334 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1
 Capitale sociale L. 90.779.405.500 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 4424
 Codice fiscale n. 00193320264

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 10,30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
5. Revoca dell'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie del 29 aprile 1997 per la parte residua di tempo utile;
6. Nuova autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie;
7. Conferimento alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. dell'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale della società e del bilancio e della relazione semestrale consolidati del Gruppo per il prossimo triennio; determinazione del relativo corrispettivo annuo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Benetton Fashion S.p.a. in Benetton Group S.p.a.;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Benetton Sportssystem S.p.a. in Benetton Group S.p.a.;
3. Conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale, relativamente alla produzione e commercializzazione di nuovi prodotti;
4. Proposta di riduzione del valore nominale da L. 500 a L. 50 per azione e conseguente frazionamento con attribuzione di n. 10 azioni della società per ogni azione posseduta;
5. Proposta di successivo aumento del valore nominale dell'azione da L. 50 a L. 250 mediante imputazione di parte del fondo sovrapprezzo azioni a capitale sociale;
6. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Commerciale Italiana, Banca della Svizzera Italiana, Banca di Roma, Banca di Trento e Bolzano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Verona, Banca Popolare Friuladria, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Banque Paribas, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassamarca, Citibank London, Credito Italiano, Deutsche Bank S.p.A., Deutsche Bank A.G., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Rolo Banca 1473, Société Générale.

p. II Consiglio di amministrazione

Il vice presidente e amministratore delegato: Gilberto Benetton

S-11345 (A pagamento).

FINLOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 48580

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 19.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: deliberare correlative;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997;
4. Nomina di un sindaco supplente.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Fontana Finanziaria S.r.l. o la San Paolo Fiduciaria S.p.A., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loris Fontana

S-11335 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103380499

Convocazione di assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 1998 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti l'art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Laviosa Minerals S.p.a.

L'amministratore unico: cav. lav. dott. ing. Ernesto Laviosa

S-11344 (A pagamento).

BENETTON FASHION - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1

Capitale sociale L. 70.000.000.000

Registro imprese Treviso n. 26175

Codice fiscale 0878850157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 9.30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Benetton Fashion S.p.a. nella Benetton Group S.p.a. e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gilberto Benetton

S-11346 (A pagamento).

MONEYREX EUROMARKET MONEYBROKER

Società per azioni

(in liquidazione)

Sede in Milano C.so Monforte 45

Registro imprese di Milano n. 125461

Gli aventi diritto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della liquidazione per le deliberazioni relative al bilancio annuo di liquidazione, al progetto di quello finale con relativo riparto e quelle eventuali di cui all'art. 2364 Codice civile alle ore nove e minuti trenta dei giorni 27 e 28 maggio 1998 rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, ove occorra, previo deposito azioni di legge.

Milano, 24 aprile 1998

Il liquidatore: rag. Antonio Castelli.

M-3830 (A pagamento).

BPC - S.p.a.

Sede legale in Genova, Largo San Giuseppe 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Genova R.I. n. 57912
 REA n. 337763
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354000105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15, in Genova presso la sede della Banca Passadore, via E. Vernazza 27, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del Capitale Sociale a Lit. 10 miliardi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile - conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;

2. Modificazione dell'oggetto sociale - conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Sergio M. Carbone

S-11348 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Pozzillo - località Pontescilce
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 10160/90 Reg. soc. del Tribunale di S. Maria C.V.

Registro ditte n. 127473

Codice Fiscale n. 01871250617

Il Presidente del C.d.A., in forza dei poteri delegati con verbale del C.d.A. del 23 aprile 1996, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caserta alla via Pozzillo - località Pontescilce zona ASI il giorno 23 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° giugno 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo C.d.A. per dimissioni o eventuale revoca, come da richiesta dei soci: Italgest - Copt - Cap ed Edilindustria;
2. Connesse e consequenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del C.d.A.: Giuseppe Barletta.

S-11353 (A pagamento).

BPC INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Genova, L.go San Giuseppe 3
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Genova: R.I. n. 421635
 REA n. 360037
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03608700104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10, in Genova presso la sede della Banca Passadore - Via E. Vernazza 27 - e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Modifica dell'art. 3 comma 1 del Regolamento del Fondo Maestrale;
3. Deliberazioni ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vicepresidente: dott. Mauro Rebutto

S-11349 (A pagamento).

QUALITY TIME - S.p.a.

Sede sociale in Milano
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 deliberato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 17 in Milano, corso Venezia n. 61, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
 Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Dott. Giuseppe Gentile

M-3831 (A pagamento).

AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 840/1989 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647050011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SA1 Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1999/2001.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 20 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Roasio

T-944 (A pagamento).

F.I.R.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Majno, 23

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 207402

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 9 presso lo studio Commercialisti Associati in Milano P.zza Cavour, 3 ed in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Ramponi.

M-3832 (A pagamento).

ARCA ARREDO CASA GIARDINO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/A

Capitale sociale L. 116.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro

società n. 222947/6060/47

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Vincenzo Monti 5/A, Milano per il giorno 29 maggio 1998 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Falcone.

M-3834 (A pagamento).

FREUDENBERG - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Monza n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 172015-5042-15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03134800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazione sulla gestione;

2. Esame del Consiglio sindacale;

3. Esame del Bilancio consolidato al 31 dicembre 1997;

4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato Collegio in carica;

5. Compensi per le cariche sociali;

6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la sede della Deutsche Bank di Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Pieri

M-3835 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI ALTA MONTAGNA - S.p.a.

siglabile CO.GE.A.M. - S.p.a.

Sede in Torino, via Torricelli n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato per L. 380.000.000

Codice fiscale 04877580011

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4023/1985

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti CO.GE.A.M. S.p.a.

Signori azionisti, il sottoscritto Pierluigi Bourlot, presidente del Collegio sindacale della Società CO.GE.A.M. S.p.a., a nome dell'intero Collegio sindacale della società, resosi dimissionario in data 20 febbraio 1998, considerato che il Consiglio di amministrazione pur sollecitato non vi ha provveduto, Vi convoca ai sensi dell'art. 406 Codice civile in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Torino, via Torricelli n. 12 per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Torino, 27 aprile 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
Pierluigi Bourlot

T-951 (A pagamento).

P. L. & C. - S.r.l.

Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese 58193 Tribunale di Milano n. REA 148125
 Codice fiscale n. 02525450967

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della P.L. & C. S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 14.30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Nomina dei nuovi componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Ali Reza Arabnia.

M-3841 (A pagamento).

INNOVAZIONE VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 841/1989 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647060010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1999/2001.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 27 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierluigi Bovone

T-945 (A pagamento).

FAST - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58
 Capitale sociale L. 1.044.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese - Ufficio di Monza al n. 9866

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge e di Statuto.

Cinisello Balsamo, 24 aprile 1998

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arabnia dott. Ali Reza

M-3840 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 255268 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 24 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 27 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Marianelli

T-947 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 297657 Tribunale Milano
 Codice fiscale n. 09864680153

I signori azionisti della Gecofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Ali Reza Arabnia

M-3842 (A pagamento).

ANGLO ITALIANA PELLICERIE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale L. 5.000.000.000
 R.I. n. 170390

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via V. Di Modrone n. 8/3 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 29 maggio 1998 stessa ora in seconda, convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
 Delibera in riferimento all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

L'amministrazione unico: Gerald Kenton.

M-3843 (A pagamento).

SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.

Sede in Barzanò, via Garibaldi n. 67
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione o il 28 maggio 1998 alle ore 15 in seconda, in Trezzo s'Adda, via F.lli Bandiera n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.
 Deposito delle azioni a norma di statuto.

Il presidente del Consiglio: Mario Beretta.

M-3850 (A pagamento).

VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio, via Copernico, 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 141600
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806230157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo, per il giorno 29 maggio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Delibere in merito alle cariche sociali;
 Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
 Distribuzione dividendo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, nei termini di legge, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Angelo Gaiara

M-3847 (A pagamento).

PRONTO ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale versato L. 3.700.000.000
 Ufficio registro imprese n. 4206/1991 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198970011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1999/2001.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 10 dello statuto sociale. Deliberazioni interrenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 27 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dino Negrin

T-946 (A pagamento).

SAMIFI BABCOCK - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, via Bolzano n. 29 - C.P. n. 872/86

Registro imprese n. 61996

R.E.A. n. 371070

Codice fiscale n. 00741270151

I signori azionisti della Samifi Babcock S.p.a., in liquidazione e concordato preventivo, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 15,30 presso lo studio del liquidatore sociale dott. Fabio Sole in Milano, corso Matteotti n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1: bilancio di liquidazione e relazione accompagnatoria;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni esclusivamente presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 aprile, 1998

Il liquidatore sociale: dott. Fabio Sole.

M-3849 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato per L. 1.921.810.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 518/1959

Codice fiscale n. 00502710015

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti
Impresa di Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta S.p.a.*

Signori azionisti, il sottoscritto Roberto Romagnoli, presidente del Collegio sindacale della Società Impresa di Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta S.p.a., a nome dell'intero Collegio sindacale della società, reossi dimissionario in data 20 febbraio 1998, considerato che il Consiglio di amministrazione pur sollecitato non vi ha provveduto, Vi convoca ai sensi dell'art. 2406 Codice civile in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120 per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissano per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Torino, 27 aprile 1998

Il presidente del Collegio sindacale
Roberto Romagnoli

T-952 (A pagamento).

CASTROL ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Aosta n. 4/A

Capitale sociale L. 4.075.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 93589

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722670155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Aosta n. 4/A, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della controllata Ameco S.r.l.;
2. Modifiche agli articoli 3, 17, 25 dello Statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Cesarino Guaita.

M-3855 (A pagamento).

MONTEPO - S.p.a.**Moncalieri TecnoPolo**

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54 - c-o Finpiemonte

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 544548-1996 registro imprese Torino

Partita I.V.A. n. 07157100012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Finpiemonte S.p.a. in Torino, galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 18, ed eventualmente, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 9 giugno 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera in materia di sanzioni amministrative e tributarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: prof. Lionello Jona Celesia.

T-957 (A pagamento).

S.I.I.F. S.p.a.

Milano, via Sforza n. 1

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 266865

codice fiscale n. 00647950187

Partita I.V.A. n. 08821000158

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15 presso S.I.I.F. S.r.l. in Acqui Terme (AL), via Crispi n. 47, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dell'avvenuto termine del mandato dell'amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione del precedente decaduto ex art. 2404 e 2405 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giangiacomo Veisi.

T-958 (A pagamento).

ALFIERI & ST. JOHN - S.p.a.

Sede in Valenza (AL), viale Vittorio Veneto 12
Capitale sociale L. 924.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Alessandria n. 6944
Codice fiscale e partita I.V.A. 00467980066

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valenza, viale Vittorio Veneto 12, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 1998 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997, della Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio Sindacale; delibera conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti; nomina del presidente; compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale; nomina del presidente, compensi.

L'amministratore unico: Ilaria Furlotti.

T-959 (A pagamento).

EFEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via San Quintino, n. 28
Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 565/1950

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via A. Vespucci 15, presso lo studio del dottor Cesare Ferrero, alle ore 19 del giorno 29 maggio 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: dott. Bruno Crozza.

T-960 (A pagamento).

DEROMA HOLDING - S.p.a.

Sede Legale in Malo (VI), via Pasubio n. 17
Capitale sociale L. 21.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 2812
Codice fiscale 00145760245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, Vicenza presso la sede della Associazione Industriali, Palazzo Bonin Longare, corso Palladio, 13 per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie;
2. Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali di esponenti aziendali, mandatari e collaboratori; delibera conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Credito Italiano S.p.a., Cariverona Banca S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il presidente: Valentino Ciscato

C-11636 (A pagamento).

S.CO.T. - S.r.l**Sicula Costruzioni Turistica**

Sede Catania, via Baldissera 35
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 00165660879

Signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 30 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Catania, 22 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Calogero Giblino.

C-11646 (A pagamento).

SOLE.KO. - S.p.a.**Soft Lens Kontakt**

Sede sociale Pontecorvo (FR), via Ravano s.n.c.
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2460 del registro imprese di Cassino
Codice fiscale e partita I.V.A. 00216880609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 26 maggio 1998, alle ore 15 a Pontecorvo (FR) presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 1998, stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, pp 1, 2 e 3, del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Bruno Secchi

C-11668 (A pagamento).

**GRUPPO INDUSTRIALE EDITORI
CALABRESI - S.p.a.**

Sede in Castrolibero (CS), via dell'Uguaglianza n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. 01951600780

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della GIEC S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Castrolibero, via dell'Uguaglianza n. 4, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della GIEC S.p.a.;
2. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Castrolibero, 27 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Grandinetti

C-11673 (A pagamento).

S.I.V.I. - S.p.a.

Società Internazionale Veicoli Industriali

Milano, via Crocefisso 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. Imp. Milano 213018
REA 1097214 Milano
Codice fiscale 06433250150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Crocefisso 5, il giorno 26 maggio 1998 ad ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Nomina del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Acquati

C-11691 (A pagamento).

**D.A.S. DIFESA AUTOMOBILISTICA
SINISTRI - S.p.a. DI ASSICURAZIONE**

Sede in Verona, Via IV Novembre 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 - versato L. 3.750.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese - ufficio di Verona n. 6698
Tribunale di Verona.
Codice fiscale e partita I.V.A. 00220930234

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Verona presso la sede della società il giorno 3 giugno 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

I signori azionisti sono invitati a provvedere per il deposito delle azioni unicamente presso la sede sociale.

p. Il presidente l'amministratore delegato: Boni dott. Ennio Zeus.

C-11695 (A pagamento).

VICENZA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Vicenza - Contrà Ponte San Michele, 9
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 166724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del Liquidatore dott. Gaetano Stella in Vicenza, Piazza Biade n. 2, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio Sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 24 aprile 1998

Il liquidatore: dott. Gaetano Stella

C-11696 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Società per l'Igiene del Suolo

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), Via Cellini, 30
Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato
Iscritta al Reg. delle Imp. di Vicenza al numero 1532 - VI 012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno venerdì 29 maggio 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 1° giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione a seguito della scadenza dell'incarico degli attuali componenti e determinazione del compenso da attribuire;

2. Delega al C.d.A. per poter procedere alle operazioni necessarie alla copertura finanziaria per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica a Bassano del Grappa;

3. Varie ed eventuali.

Bassano del Grappa, 24 aprile 1998

Il presidente del C.d.A.: Marino Galuppo.

C-11697 (A pagamento).

LEITERPLATTEN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cercola (NA), alla via Rubinacci n. 18

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle società al n. 3333/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il domicilio del liquidatore in Napoli, p.co Margherita n. 34 per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione sulla gestione. Deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Walter Waschke.

C-11703 (A pagamento).

S.A.I.P.O. - S.p.a.

Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale

Sede in Barbarano di Salò

Capitale sociale L. 201.600.000

Tribunale di Brescia 11205

Codice fiscale (partita I.V.A.) 00578060980

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 1998 alle ore 10 ed eventualmente per il giorno 12 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;

Nomina di un consigliere di amministrazione;

Deliberare in ordine all'art. 24 dello Statuto.

in Assemblea Straordinaria

in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 1998 alle ore 11 ed eventualmente per il giorno 12 giugno 1998 stesso luogo ed ora presso lo studio del Notaio Dott. Gian Antonio Bonardi in via Garibaldi 52, Salò, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da lire 201.600.000 a lire 4.032.000.000 mediante utilizzo di lire 3.830.400.000 dalle riserve di rivalutazione e delibere relative.

Per l'intervento nelle assemblee gli azionisti dovranno depositare presso le Casse sociali le proprie azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Piccioni

C-11700 (A pagamento).

FIN MODA - S.p.a.

Sede in Schio (VI), via Lazio n. 5,

Capitale sociale di L. 329.110.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 5836

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 116250 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188170245

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Schio (VI) Via Lazio n. 5 per il giorno 1° giugno 1998 (uno giugno millenovecentonovantotto) alle ore 18 (diciotto) in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 giugno 1998 (cinque giugno millenovecentonovantotto) alle ore 18 (diciotto) stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997;

Relazione degli Amministratori;

Relazione del Collegio Sindacale;

Altre eventuali.

Schio, 21 aprile 1998

Il presidente: Rossato Roberto.

C-11702 (A pagamento).

CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.

Sede in Calvisano (BS), via Isorella n. 55

Reg. imprese del Tribunale di Brescia n. 15294

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 157185

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della società per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Amministratori e Sindaci;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Turini Alfredo

C-11706 (A pagamento).

S.A.I.O. - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 88 Trib. di Brindisi C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ostuni, via Nino Sansone n. 55, per il giorno 23 maggio 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 24 maggio 1998, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione contabile della società al 31 marzo 1998;
 Decisioni in merito alla copertura delle perdite dell'esercizio 96/97;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Martucci

C-11742 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Udine, via Cavour n. 24
 Iscritta al n. 10 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine
 Codice fiscale n. 00158550301

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 29 maggio 1998, alle ore 8,30, presso la sede sociale Udine, via Cavour n. 24, ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 30 maggio 1998, alle ore 9,30 in Udine, piazza Argentina n. 1, presso il Palasport Primo Carnera, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sul progetto di aggregazione della Banca Popolare Udinese alla Banca Popolare Vicentina;
2. Trasformazione della società da Società Cooperativa a responsabilità limitata in Società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 358/1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia): adozione del nuovo statuto sociale composto di 33 articoli, progressivamente numerati dal n. 1 al n. 33, in sostituzione integrale di quello vigente; deleghe di poteri;
3. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Udine, 24 aprile 1998

p. Banca Popolare Udinese Società Cooperativa a r.l.
 Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-600 (A pagamento).

SALINI SIMONPIETRO & C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Dataria n. 22
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1433/95
 Tribunale di Roma

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 maggio 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via della Dataria n. 22, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione emolumenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Il vice presidente: dott. Pietro Salini.

A-603 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177
 Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato
 Iscritto al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4180/91
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026
 Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi:

in relazione alla riduzione del T.U.S. avvenuta il 22 aprile 1998, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, di aver apportato, a decorrere dal 22 aprile 1998, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela, lasciando inalterati i tassi «minimi» aziendali relativi a ciascuna forma tecnica.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto all'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 27 aprile 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale:
 Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-11254 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che con decorrenza 23 aprile 1998 i tassi creditori relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati inferiori al 4,25% subiscono una diminuzione di 0,50 punto percentuale, fermo restando il tasso minimo applicabile allo 0,25%.

Ciò ad eccezione dei rapporti di conto corrente e di deposito il cui tasso creditore sia pari o superiore al 4,25% e non agganciato al tasso ufficiale di sconto o ad altro indicatore, i quali subiscono, sempre con decorrenza 23 aprile 1998, un abbattimento di 0,75 punto %.

Infine, a partire dal 23 aprile 1998, il tasso attivo Prime Rate viene ridotto all'8,25% e il tasso attivo Standard al 14,00%.

Jesi, 24 aprile 1998

p. Banca delle Marche S.p.a.
 Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-11255 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Casse Venete*

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

Variazione generalizzata dei tassi:

la cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi applicati ai libretti di deposito a risparmio ed ai conti correnti, con decorrenza 4 maggio 1998.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-11264 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società cooperativa a r.l.***Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387-6*

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica:

con decorrenza 1° maggio 1998, la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 2,00%;

abbattimento all'1,50% per le posizioni regolate da tassi compresi tra l'1,51% e il 2,00%;

riduzione dello 0,25% per tutte le posizioni aventi tassi pari o inferiori all'1,50%, con un minimo dello 0,50%.

Modena, 27 aprile 1998

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. coop. a respons. limitata: avv. Giuliano Montanari

S-11269 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario CAB*

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria

Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 435 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 24 aprile 1998 i tassi creditorii applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono ridotti dello 0,25% con un limite minimo dello 0,25%.

Con pari decorrenza viene ridotto il Top Rate dell'Istituto fissato ora nella misura del 15% oltre alla commissione di massimo scoperto.

Viterbo, 24 aprile 1998

Banca del Cimino S.p.a.

Il direttore generale: dott. Antonio Pasquale Napolitano

S-11311 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.***Appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2*

Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che, con decorrenza 5 maggio 1998:

i tassi creditorii sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di istituto dello 0,25%):

tassi sino al 3% compreso: meno 0,375%;

tassi superiori al 3%: meno 0,50%.

Con decorrenza 1° gennaio 1998 vengono variati i canoni di locazione del Servizio cassette di sicurezza come segue:

pellicce e plichi, L. 190.000;

cassette di sicurezza, L. 150.000 - L. 180.000 - L. 210.000 - L. 250.000 (a secondo del formato).

Città di Castello, 28 aprile 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-11326 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA S.p.a.

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 171.176.148.447

Iscr. Tribunale di Trieste n. 11900

C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza Bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., comunica ai sensi di legge che con decorrenza 1° maggio 1998 i tassi creditorii applicati sui libretti a risparmio e sui conti correnti della clientela diminuiscono in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 1° maggio 1998

p. La direzione generale: dott. Giorgio Fumis.

S-11338 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA
DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 354.930.420.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas Casa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 30 aprile 1998:

vengono ridotti di punti 0,10 i tassi dei depositi e conti correnti non convenzionati fino al 3,00%, di punti 0,25 i tassi dei depositi superiori al 3,00% e dello 0,35 i saggi dei conti correnti nonché di punti 0,375 i tassi attivi e passivi dei conti legati a convenzioni. Il tasso passivo ordinario massimo è fissato nel 4,00%.

Con decorrenza 1 maggio 1998 per i certificati di deposito a tasso variabile, qualora nel mese di riferimento venga effettuata una sola emissione di B.O.T. a sei mesi, il 50% del parametro per la fissazione del tasso è determinato assumendo il rendimento netto dell'unica emissione dei B.O.T. semestrali, fermo per il restante 50% del parametro il riferimento al tasso ribor sei mesi lettera.

Con decorrenza 4 maggio 1998 la commissione per il rilascio di copie o duplicati relativi a documenti che non richiedono lo sviluppo di microfilm comprese deleghe di pagamento e copie di assegni bancari viene aumentata a L. 5.000.

Torano, 27 aprile 1998

Il vice direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-11336 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.439.955.693.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

In relazione alla variazione del T.U.S. il prime rate è fissato al 7,75%, mentre il top rate è fissato al 16% più commissione massimo scoperto 1%, decorrenza 27 aprile 1998.

I tassi creditori vengono ridotti con decorrenza 1 maggio 1998 di punto 0,50 con allineamento al 3,75% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 27 aprile 1998

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-3854 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via dei Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° maggio 1998, i tassi creditori applicati alla clientela vengono ridotti nella misura dello 0,50%.

Riduzione al 4,00% dei tassi creditori superiori a tale limite.

Il prime rate ed il top rate dell'Istituto saranno, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 7,50% e del 14,50%.

Bra, 24 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.

Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-954 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEE E ROCCA DE' BALDI - Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Partita I.V.A. n. 00167840040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, si comunica che a decorrere dal 22 aprile 1998 i tassi passivi applicati ai saldi di creditori dei conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti di un punto in percentuale.

Pianfei, 22 aprile 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca De' Baldi
Il presidente: L. Musso

C-11645 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina

Codice ABI n. 5460-1

Iscritta all'Albo delle Banche

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1996 L. 176.634.743.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a., informa che, con decorrenza 27 aprile 1998, sono state attuate le seguenti modifiche: tassi attivi:

prime rate al 7,75% (ex 8,25%);

top rate al 14,50% (ex 15,00%).

Tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,50% su tutti i rapporti, fermo restando il tasso minimo dello 0,250%.

Castelfranco Veneto, 27 aprile 1998

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-11661 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso, 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 154/92, che ha deciso di apportare, con decorrenza 23 aprile 1998, una riduzione della struttura dei tassi attivi, stabilendo i seguenti nuovi limiti:

aperture di credito in c/c: Prime Rate: 7,75%, Top Rate: 14,75%;

anticipi su effetti, ricevute, ecc: Prime Rate: 7,25%;

sconto effetti commerciali: Prime Rate: 7,25%;

anticipi fatture: Prime Rate: 7,25%;

finanziamenti in lire all'importazione: Prime Rate: 7,75%, Top Rate: 14,75%;

anticipi in lire all'esportazione: Prime Rate: 7,25%.

La commissione di massimo scoperto trimestrale è stata fissata con pari decorrenza allo 0,50%.

Biella, 23 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-11670 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Capitale sociale L. 137.566.065.000
Riserve L. 563.300.079.245
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge 154/92 e del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 23 aprile 1998, provvede a una riduzione generalizzata dei tassi attivi dello 0,25% sui rapporti trattati oltre il 10% e a una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio nella misura dello 0,50%, fermo restando il minimo dello 0,25%.

Sondrio, 24 aprile 1998

Il presidente: Piero Melazzini.

A-602 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.
Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da maggio 1998 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate: 17a, 20a, 21a, 22a, 2,75% (lordo).

Verona, 20 aprile 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-11677 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.
Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 22 aprile 1998, sono state disposte le seguenti variazioni:

Tassi passivi Conti correnti:

diminuzione dello 0,50% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori allo 0,50%.

Deposito a risparmio:

diminuzione dello 0,50% su tutte le posizioni aventi condizioni superiori allo 0,75%.

Le posizioni allo 0,75% subiranno un abbattimento dello 0,25%.

Il tasso minimo di deposito a risparmio viene fissato allo 0,50%.

L'abbattimento comprenderà Conti correnti e depositi a risparmio delle convenzioni ed offerte salvo variazioni mercato.

Crotone, 22 aprile 1998

La direzione generale: F. Corigliano - R. Leonetti.

C-11680 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIORGIO
Società Cooperativa a r.l.
Caccamo (PA), via Trieste n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 aprile 1998, viene disposto quanto segue:

a) i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio libero vincolato, sul c/c passivi per soci e clientela con canalizzazione emolumentale, diminuiscono dello 0,25%;

b) le condizioni economiche applicate al servizio Bancomat-Pagobancomat sono: spese annue L. 20.000; spese per blocco tramite numero verde in Italia L. 16.000, commissione su prelievo di contante in Italia presso ATM di altre banche L. 3.000;

c) la penalità applicata per l'estinzione anticipata, calcolata sul capitale residuo, è aumentata dell'1%.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-11681 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.
Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° aprile 1998-30 settembre 1998, determinati ai norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° ottobre 1998, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5501	2,60%	37277	2,75%	45803	3,00%	48829	3,00%
50225	3,00%	50651	3,00%	51404	2,95%	51814	3,00%
53078	3,05%	53085	3,05%	57402	2,55%	57463	2,65%
49490	2,96%	110876	2,55%	116501	2,55%		

Verona, 20 aprile 1998

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-11687 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16
Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritto al n. 20 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Agrigento
Codice fiscale 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 1998, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà ad una variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,50% (zerocinquantepercento).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 24 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Pietro Di Prima.

A-599 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 27 aprile 1998 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-11671 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 137.566.065.000 - Riserve L. 563.300.079.245
al 31 dicembre 1997

Iscritta al reg. impr. di Sondrio al n. 1 presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge 154/92 e del D.Lgs. 385/93, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 30 aprile 1998, provvederà alla riduzione dello 0,75% dei tassi passivi sui conti esteri in lire (ELC), nel rispetto di un tasso minimo dello 0,50%.

Sondrio, 28 aprile 1998

Il presidente: Piero Melazzini.

A-601 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. 0009760442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che procederà alla seguente manovra (tassi con decorrenza 1° maggio 1998).

Tassi passivi:

Top. rate interno operazioni passive: da 2,25% a 1,75%.

Conti correnti e libretti di deposito a risparmio non trattati a parametri di riferimento relativi a clientela ordinaria, gruppi aziendali, associazioni di categoria ed imprenditoriali, confidi cooperative di garanzia:
riduzione generalizzata dello 0,25 su tutte le posizioni trattate al di sopra dell'1% e fino al 3% con un minimo dell'1%;

riduzione dello 0,50 su tutte le posizioni trattate a tassi superiori al 3% e fino al 3,50% compreso, con un minimo del 3%;

riduzione al 3,50% di tutte le restanti posizioni trattate a tasso superiore al 3,50%.

Tassi attivi:

mutui ipotecari ordinari:

tasso variabile (durata max 20 anni) da TUS +3 a TUS+3,25;

mutui ipotecari acquisto, costruzione e ammodernamento 1° casa ristrutturazione fabbricati centro storico:

tasso fisso per durata oltre 15 anni e fino a 20 da 7,50% a 7,75%;

tasso variabile (durata max 20 anni) da TUS+1,40 a TUS+1,50.

Ascoli Piceno, 27 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamoni.

C-11684 (A pagamento).

Landis & Gyr (Italia) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222430

Tribunale di Milano

*Estratto dell'atto di scissione parziale
della Landis & Gyr (Italia) S.p.a. a favore di costituenda società*

La società Landis & Gyr (Italia) S.p.a., con atto di scissione a mio rogito in data 27 marzo 1998 n. 28506/7665 di Rep. ha dato corso al progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società denominata Telegyr Systems (Italia) S.p.a., a cui è stato trasferito il ramo d'azienda relativo alla Divisione Daco Systems posseduto dalla Società scissa in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, avente per oggetto l'attività di progettazione, produzione e vendita di apparecchiature, sistemi e servizi per la misura, il controllo, la supervisione e la regolazione destinati a impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia e impianti per il monitoraggio ambientale e reti di trasporto.

In sede di attuazione della scissione:

la Società scissa ha ridotto:

il capitale sociale da Lire 10.000.000.000 a Lire 6.000.000.000 mediante annullamento di n. 4.000.000 di azioni da nominali Lire 1.000 cadauna;

la «Riserva Legale» per Lire 800.000.000 e la «Riserva di rivalutazione» per Lire 1.342.509.954;

la società beneficiaria è stata costituita con un capitale sociale di Lire 4.000.000.000, una «Riserva Legale» di Lire 800.000.000 ed una «Riserva di rivalutazione» di Lire 1.342.509.954.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Landis & Gyr (Italia) S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, capitale sociale di Lire 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222430 - Tribunale di Milano;

1.2 società beneficiaria: Telegyr Systems (Italia) S.p.a. (società costituita per effetto della scissione), con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5 e capitale sociale di Lire 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 84045/1998, codice fiscale e partita IVA n. 12426240151.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della scissa.

L'unico socio della costituita beneficiaria era altresì l'unico socio della scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci.

Le azioni della società beneficiaria Telegyr Systems (Italia) S.p.a. sono state assegnate all'unico socio della società scissa Landis & Gyr (Italia) S.p.a., a partire dalla data di efficacia della scissione, mediante consegna dei certificati presso la Cassa sociale della società scissa.

4. Data di godimento delle azioni.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli Amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° aprile 1998.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-11256 (A pagamento).

GRAND'UFFICIALE FRANCESCO RIVELLA - S.r.l.

Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale L. 15.000.000.000
Reg. Impr. Roma n. 591865/1996 - R.E.A. n. 843552
Codice fiscale n. 01759290016
Partita IVA n. 05150461001

S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano

Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale L. 99.000.000.000
Reg. Impr. Roma n. 570944/96 - R.E.A. n. 841583
Codice fiscale n. 00035580075
Partita IVA n. 05134851004

1. La fusione comporterà l'incorporazione della S.I.T.A.V. S.p.a. nella Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l. la quale, a seguito della fusione, sarà denominata Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano, siglabile S.I.T.A.V. ed assumerà la forma giuridica di S.p.a.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato sulla base dei valori patrimoniali della S.I.T.A.V. S.p.a. e della Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l., risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 determinando un rapporto di cambio di 73 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della incorporante contro 100 azioni di L. 1.000 ciascuna della incorporanda.

3. Le azioni emesse saranno poste a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Le azioni così come sopra distribuite parteciperanno agli utili dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

5. Le operazioni della società incorporanda agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

6. Non vi sono possessori di titoli emessi dalla società, né soci diversi dagli ordinari e pertanto non è stato necessario stabilire specifici trattamenti a favore di questi.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione delle società incorporante ed incorporanda, in data 26 gennaio 1998, unitamente agli atti di rettifica in data 20 marzo 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 16 aprile 1998.

Roma, 21 aprile 1998

p. Grand'Ufficiale Francesco Rivella S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Maurelli

p. S.I.T.A.V. S.p.a.
Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano
Il presidente: prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-11265 (A pagamento).

CASACOPTRE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ravenna, Via L.B. Alberti n. 53
Registro imprese di Ravenna n. 3702
Codice fiscale e partita IVA n. 00348180399

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 20 febbraio 1998 n. 112200/12246 di rep. notaio Annamaria Conte di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la società Casacoptre - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 53, dovrà incorporare la società interamente posseduta Immobiliare Sirio S.r.l., con sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116, capita-

le sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 1353/1996 del registro delle imprese di Ravenna, codice fiscale n. 02128290406; ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

2) atto costitutivo dell'incorporante, non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione; 3) rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 4) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 5) data alla quale le quote di cui al punto 4) partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione; 7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 19 marzo 1998, n. 527/98 iscritta Reg. imprese di Ravenna il 22 aprile 1998.

Ravenna, 29 aprile 1998

Annamaria Conte, notaio.

S-11302 (A pagamento).

MONTECO - S.r.l.

Sede sociale Lecce, via Campania n. 30
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 02153830753

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto del notaio Biagio Di Pietro Rep. n. 134162 del 4 marzo 1998 depositato presso il registro imprese di Lecce in data 30 marzo 1998 prot. n. PRA/6838/1998/CLE0311 si è proceduto alla fusione per incorporazione tra le seguenti società:

1. Società incorporante: Monteco S.r.l., con sede in Lecce alla via Campania n. 30, capitale sociale L. 580.000.000, iscritta al n. 10011 del registro imprese di Lecce, codice fiscale e partita IVA n. 02153830753.

2. Società incorporanda: Valmonti S.r.l., con sede in Campi Salentina (LE) alla via F.lli Rosselli, 21, capitale sociale L. 225.000.000, iscritta al n. 3671 del registro imprese di Lecce, codice fiscale e partita IVA n. 00244280756.

3. Società incorporanda: Montinaro S.r.l., con sede in Campi Salentina (LE) alla via Provinciale Campi-Squinzano Km. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 14554 del registro imprese di Lecce, codice fiscale e partita IVA n. 02514690755.

L'intero capitale sociale delle società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto sono state annullate le relative partecipazioni.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998, dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 16 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. Greco Giovanni.

S-11281 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIRIO - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Ravenna n. 1353/1996
 Codice fiscale n. 02128290406
 Partita IVA n. 01326870399

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea con verbale 20 febbraio 1998 n. 112201/12247 di rep. notaio Annamaria Conte di Ravenna ha approvato il progetto di fusione per incorporazione mediante il quale la società Casacopre - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via L.B. Alberti n. 53, iscritta al n. 3702 del registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 00348180399 dovrà incorporare la società interamente posseduta Immobiliare Sirio S.r.l., con sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116; ai sensi dell'art. 2502-bis si comunica:

2) atto costitutivo dell'incorporante, non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione; 3) rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 4) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 5) data alla quale le quote di cui al punto 4) partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute; 6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione; 7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Ravenna il 19 marzo 1998, n. 528/98 iscritta Reg. imprese di Ravenna il 22 aprile 1998.

Ravenna, 29 aprile 1998

Annamaria Conte, notaio.

S-11303 (A pagamento).

RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Roma, via Clauzettoni n. 12
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85
 Codice fiscale n. 06890410589

Estratto atto di fusione

Si pubblica per estratto il seguente atto di fusione ricevuto dal notaio Paolo Silvestro di Roma in data 15 aprile 1998, rep. n. 53569/10754 registrato a Roma in data 24 aprile 1998.

Società partecipanti alla fusione:

Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a., con sede in Roma, via Clauzettoni n. 12, capitale sociale L. 18.408.250.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85 (*incorporante*);

XXI Aprile S.r.l., con sede in Roma, via Clauzettoni n. 12, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3474/93 (*incorporata*).

La fusione è avvenuta mediante incorporazione nella Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a. della XXI Aprile S.r.l.

Non sussiste rapporto di cambio poiché il capitale dell'incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni dell'incorporata XXI Aprile S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati deliberati vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea della incorporata e tutte le procure rilasciate in nome della medesima.

La fusione avrà effetto dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis C.C.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma sia per l'incorporante sia dell'incorporata in data 27 aprile 1998 prot. n. 45483/98 per la società incorporante ed al prot. n. 45487/98 per la società incorporata ed inserito nei rispettivi fascicoli.

Roma, 30 aprile 1998

Il presidente: ing. Elia Federici.

S-11312 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede sociale: Osimo (AN), via Edison n. 2

DHARMA CANNELLA - S.r.l.

Sede sociale: Osimo (AN), via Edison n. 2

SOAFIM - S.r.l.

Sede sociale: Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 24 - S.r.l.

Sede sociale: Osimo (AN), via Edison n. 2

CANGURO - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.) relativo alla incorporazione nella società Cedis Migliarini S.p.a. delle società Dharma Cannella S.r.l., Soafim S.r.l., Spendibene 24 S.r.l., Canguro S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

a) Cedis Migliarini S.p.a., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00325410421, capitale sociale lire 35.700.270.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 7271, quale società incorporante;

b) Dharma Cannella S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00375660420, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 7463, quale società incorporanda;

c) Soafim S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 01094100425, capitale sociale L. 15.000.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 16478, quale società incorporanda;

d) Spendibene 24 S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00438850422, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 8419, quale società incorporanda;

e) Canguro S.r.l., con sede in Osimo (AN), via Edison n. 2, codice fiscale n. 00740100409, partita IVA n. 01187600422, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 18530, quale società incorporanda.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale delle società Dharma Cannella S.r.l., Soafim S.r.l., Spendibene 24 S.r.l. e Canguro S.r.l., sono interamente possedute dalla società Cedis Migliarini S.p.a.

Gli effetti fiscali della fusione vengono retrodatati al 1° gennaio 1998 come consentita dalla legge.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione predisposti dalle società sono stati depositati presso il registro delle imprese di Ancona in data 23 aprile 1998 con il seguente numero di protocollo:

Cedis Migliarini S.p.a. - n. 7078;

Dharma Cannella S.r.l. - n. 7074;

Soafim S.r.l. - n. 7075;

Spendibene 24 S.r.l. - n. 7077;

Canguro S.r.l. - n. 7076.

Osimo, 24 aprile 1998

Cedis Migliarini S.p.a.

Il presidente: dott. Giancarlo Celli

Dharma Cannella S.r.l.

L'Amministratore unico: Lorenzo Mario Allevi

Soafim S.r.l.

L'Amministratore unico: Gianfranco Santarelli

Spendibene 24 S.r.l.

L'Amministratore unico: Gianfranco Santarelli

Canguro S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Gianmaria Pagani

S-11289 (A pagamento).

POLLINI - S.p.a.

Sede in S. Mauro Pascoli (FO), via G. Tognacci n. 11

Iscritta al reg. delle imprese di Forlì al n. 716798 - R.E.A. n. 280032

Codice fiscale n. 03527510154

Partita I.V.A. n. 02589540406

CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.

Sede in S. Mauro Pascoli (FO), via G. Tognacci n. 11

Iscritta al reg. delle imprese di Forlì al n. 4935 - R.E.A. n. 135848

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141570408

PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.

Sede in Gatteo (FO), via Erbosa n. 2/b

Iscritta al reg. delle imprese di Forlì al n. 13580 - R.E.A. n. 120831

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00233380401

F.LI POLLINI - S.p.a.

Divisione Commerciale

Sede in Gatteo (FO), via Erbosa n. 2/b

Iscritta al reg. delle imprese di Forlì al n. 13580 - R.E.A. n. 94948

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142030402

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis Cod. civ.)

In data 27 marzo 1998, presso la sede operativa della società Calzaturificio Pollini S.p.a., alla presenza del notaio De Simone di Forlì, le assemblee delle società sopradescritte hanno deliberato di fondersi con le seguenti modalità:

fusione per incorporazione delle seguenti società:

a) Calzaturificio Pollini S.p.a. (incorporanda);

b) Pelletteria Pollini S.r.l. (incorporanda);

c) F.Li Pollini S.p.a. Divisione Commerciale (incorporanda);

nella Pollini S.p.a. (incorporante).

La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporande saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C.

Lo statuto della incorporante non subisce modificazioni conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 27 aprile 1998 e trascritte ai seguenti numeri:

Pollini S.p.a.: n. 8626/98;

Calzaturificio Pollini S.p.a.: n. 8631/98;

Pelletteria Pollini S.r.l.: n. 8628/98;

F.Li Pollini S.p.a. Divisione Commerciale: n. 8630/98.

p. Pollini S.p.a.: M. Piazzini

p. Calzaturificio Pollini S.p.a.: V. Pollini

p. Pelletteria Pollini S.r.l.: L. Pollini

p. F.Li Pollini S.p.a. Divisione Commerciale: R. Pollini

S-11308 (A pagamento).

C.F. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata, 21

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 201900

Codice fiscale n. 06045990154

Estratto della delibera di fusione

La società «C.F. S.p.a.» con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 06045990154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 201900, capitale sociale L. 8.000.000.000 versato - con atto a rogito dott. Alberto Degli Esposti del 19 marzo 1998 n. 73.294/6.785 di rep. ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società «Arda Gestioni S.p.a.», con sede in Milano, via San Vittore n. 36, codice fiscale 80000370199, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 788591, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato.

I capitali delle due società sono posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, né la relazione degli amministratori.

Il rapporto di cambio, in base alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997, è stabilito in 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante C.F. S.p.a. di nuova emissione ogni 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda Arda Gestioni S.p.a. che saranno annullate a seguito della fusione. A tal fine è stato deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 9.985.290.000.

Non ci saranno conguagli in denaro e a seguito dell'atto di fusione verranno annullate tutte le poste di patrimonio della società incorporanda.

Le azioni che saranno emesse per conguaglio, a seguito della fusione, parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Milano il giorno 16 aprile 1998 prot. n. 62743/98 ed iscritta il 17 aprile 1998.

Milano, 21 aprile 1998

C.F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Isacco

S-11328 (A pagamento).

ARDA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore, 36
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 788591
Codice fiscale n. 80000370199

Estratto della delibera di fusione

La società «Arda Gestioni S.p.a.» con sede in Milano, via San Vittore n. 36, codice fiscale n. 80000370199, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 788591, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato - con atto a rogito dott. Alberto Degli Esposti del 19 marzo 1998 n. 73.293/6.784 di rep. ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società nella società «C.F. S.p.a.» con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 06045990154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 201900, capitale sociale L. 8.000.000.000 versato.

I capitali delle due società sono posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, né la relazione degli amministratori.

Il rapporto di cambio, in base alla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997, è stabilito in 5 azioni da nominali L. 10.000 della società incorporante C.F. S.p.a. di nuova emissione ogni 34 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporanda Arda Gestioni S.p.a. che saranno annullate a seguito della fusione.

Non ci saranno conguagli in denaro e a seguito dell'atto di fusione, verranno annullate tutte le poste di patrimonio della società incorporanda.

Le azioni che saranno emesse per concambio, a seguito della fusione, parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Milano il giorno 16 aprile 1998 prot. n. 62735/98 ed iscritta il 17 aprile 1998.

Milano, 21 aprile 1998

Arda Gestioni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Baudo

S-11329 (A pagamento).

CRISTALLO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Montebello n. 27
Capitale versato L. 180.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 321818/1997
Codice fiscale n. 12301650151

A.I.E. S.p.a.

Agenzia Italiana di Esportazione

(incorporanda)

Sede Rozzano (MI), via Manzoni n. 12
Capitale versato L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 150582 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01970360150

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La Cristallo S.r.l. incorporerà la Agenzia Italiana di Esportazione - A.I.E. S.p.a. mediante annullamento dell'intero capitale di quest'ultima in quanto interamente posseduto dalla Cristallo S.r.l.

La Cristallo S.r.l., per effetto della fusione, si trasformerà in società per azioni e cambierà la denominazione in «Agenzia Italiana di Esportazione - A.I.E. S.p.a.», aumenterà il capitale a L. 800.000.000, sarà amministrata soltanto da un Consiglio.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione a norma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro imprese di Milano, per entrambe le società, in data 22 aprile 1998.

p. Cristallo S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. A.I.E. S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-11343 (A pagamento).

LA MAGNOLIA - S.r.l.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via della Piccola n. 8
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 44776
R.E.A. di Firenze n. 383903
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03700680485

VILLA CHIARA - S.r.l.

Sede legale in Pracchia (PT), via Nazionale n. 45
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 14634
R.E.A. di Pistoia n. 125033
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179020472

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Villa Chiara S.r.l. nella società La Magnolia S.r.l. iscritto:

per la società La Magnolia S.r.l. presso il registro delle imprese di Firenze il 20 aprile 1998 al n. PRA/16009/1998/CFI0516 reg. d'ord.;
per la società Villa Chiara S.r.l. presso il registro delle imprese di Pistoia il 28 aprile 1998 al n. PRA/5336/1998/CPT0219 reg. d'ord.

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: La Magnolia S.r.l., sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via della Pietrosa n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 44776, R.E.A. di Firenze n. 383903, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03700680485;

società incorporata: Villa Chiara S.r.l., sede legale in Pracchia (PT), via Nazionale n. 45, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Pistoia n. 14634, R.E.A. di Pistoia n. 125033, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179020472.

2. Situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile: le situazioni patrimoniali prescritte vengono sostituite dal bilancio di esercizio delle società partecipanti alla fusione chiuso al 31 dicembre 1997.

3. Disposizioni ex art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) Codice civile: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società già interamente posseduta dall'incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali che contabili, a partire dalla data del 1° gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Magnolia S.r.l.

Gli amministratori: Conte Franca - Sernelli Guido

p. Villa Chiara S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conte Franca

S-11339 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Raggio di Sole Agricola S.p.a. con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo, codice fiscale n. 00506510346 e partita I.V.A. n. 00755760337, società trasferente;

b) Ronchello S.p.a., di prossima costituzione con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Cappuccini n. 7.

2. Statuto società trasferente e società beneficiaria: vengono omessi gli Statuti delle società partecipanti alla scissione allegati al progetto di scissione ai sensi 2504-otties del Codice civile.

3. Rapporto di scambio e assegnazione delle azioni: si procederà a scambio in quanto la società beneficiaria è appositamente costituita; i soci della società scissa riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni emesse: le azioni emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione della società stessa presso il registro delle imprese di Piacenza.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali: la scissione avrà effetto, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato. In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. In conseguenza della scissione non saranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali indicati, ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile, nell'allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza, in data 9 aprile 1998 n. 5144/CP 0216, a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Raggio di Sole Agricola S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Roberto Guasti

S-11415 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC)

Frazione Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo

Capitale sociale L. 13.981.510.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6695

ELIOS - S.r.l.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC)

Frazione Baselicaduce, Località Bosco Grande n. 40

Capitale sociale L. 2.005.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 10516

AGRICOLA PANZARASA - S.r.l.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC)

Frazione Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo

Capitale sociale L. 1.130.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6916

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Raggio di Sole Agricola S.p.a., Elios S.r.l. e Agricola Panzarasa S.r.l. tenutesi in data 17 febbraio 1998 con verbali a rogito notaio Paola Ugolotti n. 5717/3290, n. 45715/3288 e n. 45716/3289 di repertorio rispettivamente hanno deliberato la fusione per incorporazione nella prima delle seconde con le modalità di seguito indicate.

1. Società incorporante: Raggio di Sole Agricola S.p.a., con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo, capitale sociale L. 13.981.510.000, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6695, codice fiscale n. 00506510346 e partita I.V.A. n. 00755760337; società incorporata: Elios S.r.l., con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Baselicaduce, Località Bosco Grande n. 40, capitale sociale L. 2.005.000.000, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 10516, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00979930336; società incorporata: Agricola Panzarasa S.r.l., con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo, capitale sociale L. 1.130.000.000, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6916, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00417240330.

2. Non viene dato luogo ad alcun scambio in quanto il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dalla Raggio di Sole Mangimi S.p.a. A seguito dell'incorporazione della Agricola Panzarasa S.r.l. e della Elios S.r.l., la Raggio di Sole Agricola S.p.a. procederà ad un aumento del capitale sociale pari alla somma del capitale sociale delle società incorporate.

3. L'aumento di capitale sociale verrà sottoscritto a cura della stessa Raggio di Sole Mangimi S.p.a., mediante annullamento delle quote delle società incorporate e contestuale sottoscrizione di n. 313.500 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

4. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di fusione parteciperanno agli utili sarà quella da cui decorreranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. La fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione conformemente al disposto dell'art. 2505-bis del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto di cui dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, ai fini fiscali.

6. In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale.

Le delibere di fusione delle società Raggio di Sole Agricola S.p.a., Elios S.r.l. e Agricola Panzarasa S.r.l. sono state iscritte presso il registro delle imprese di Piacenza in data 31 marzo 1998 rispettivamente ai numeri 4885/CPC 0212 (Raggio di Sole Agricola S.p.a.), 4884/CPC0212 (Elios S.r.l.) e 4883/CPC0212 (Agricola Panzarasa S.r.l.).

Raggio di Sole Agricola S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Guasti

Elios S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Bonini

Agricola Panzarasa S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Guasti

S-11416 (A pagamento).

EUROPLAST - S.p.a.

ALPLA MILANO - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquerone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che la società «Alpla Milano S.r.l.» con delibera a suo rogito del 13 gennaio 1998 n. 207290/20089 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 3 febbraio 1998 decreto n. 1587, e la società «Europlast S.p.a.» con delibera a rogito notaio Sandro Pantaleo di Nettuno del 16 gennaio 1998 n. 22679/1915 di repertorio, omologata dal Tribunale di Roma in data 24 marzo 1998 con decreto n. 1164, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Europlast S.p.a.» nella «Alpla Milano S.r.l.».

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile, primo comma precisa:

1. Società incorporante: «Alpla Milano S.r.l.» sede Milano, via Cernaia n. 11, capitale L. 5.000.000.000 (codice fiscale n. 07874720159).

2. Società incorporanda: «Europlast S.p.a.» sede Anzio Strada delle Cinque Miglia n. 76, capitale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00408320588.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della incorporante, essendo l'intero capitale della incorporanda nel patrimonio dell'incorporante; e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile. Le operazioni della incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione. La fusione avrà efficacia dalle ore 23 minuti 59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto ai competenti registri delle imprese. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le delibere sono state depositate: per l'incorporante al registro delle imprese di Milano il 13 febbraio 1998 n. 28548 protocollo ed iscritta il 16 febbraio 1998; per l'incorporanda al registro delle imprese di Roma il 21 aprile 1998 n. 42794 protocollo ed iscritta il 22 aprile 1998.

Il notaio: Domenico Acquerone.

M-3844 (A pagamento).

S.T.P. - S.r.l.

Società Trasformazione Polimeri (incorporante)

WESTPLASTIC - S.r.l.

(società con unico socio - incorporanda)

Estratto delle delibere di fusione

Il 22 aprile 1998 sono state depositate al registro delle imprese di Varese e di Milano le delibere di fusione per incorporazione nella S.T.P. Società Trasformazione Polimeri S.r.l. con sede in Solbiate Olona, via Firenze n. 1 della Westplastic S.r.l. società con unico socio con sede in Rescaldina via Kennedy n. 91. È previsto l'annullamento dell'intero capitale dell'incorporanda in quanto posseduto interamente della incorporante.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio dell'incorporanda in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, qualora questa sia effettuata nel primo semestre dell'anno; diversamente avrà effetto dalla data dell'ultima delle predette iscrizioni. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Lorenzo Fenaroli, notaio.

M-3837 (A pagamento).

INFI - S.p.a.

Industriale Finanziaria

MARTIGNONE - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquerone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 25 marzo 1998 n. 207725/20184 di repertorio, le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Martignone S.r.l.» nella «INFI - Industriale Finanziaria S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «INFI - Industriale Finanziaria S.p.a.» sede Assago, viale Milanofiori strada 3°, palazzo B/10, capitale di L. 30.000.000.000, versato, (codice fiscale n. 04243520154).

2. Società incorporata: «Martignone S.r.l.» con sede in Bologna, via E. Mattei n. 106, e capitale di L. 20.000.000 versato, (codice fiscale n. 80017640378).

3. Le quote che costituiscono l'intero capitale della società assorbita sono state annullate, senza alcuna loro sostituzione, essendo già tutte le dette quote nel patrimonio della società incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, primo periodo; le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998. L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 16 aprile 1998 al n. 62277 di protocollo ed iscritto il 17 aprile 1998 per la società incorporante, e al registro delle imprese di Bologna il 14 aprile 1998 al n. 17590 di protocollo ed iscritto il 15 aprile 1998 per la società incorporata.

Il notaio: Domenico Acquerone.

M-3845 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE P. TORRESAN - S.r.l.

GM - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquareone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 6 aprile 1998 n. 20771/20203 di repertorio, le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «O M S.r.l.» nella «Costruzioni Elettromeccaniche P. Torresan S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 del Codice civile, ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Costruzioni Elettromeccaniche P. Torresan S.r.l.» con sede in Milano, via Stefanardo da Vimercate n. 26, capitale di L. 80.000.000 versato, (codice fiscale n. 00790720155).

2. Società incorporata: «GM S.r.l.» con sede in Milano, via della Moscova n. 12, capitale di L. 20.000.000 versato, (codice fiscale n. 11155680157).

3. Le quote che costituiscono l'intero capitale della società assorbita vengono annullate senza alcuna loro sostituzione, essendo già tutte e dette quote nel patrimonio della società incorporante, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, primo periodo: le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998. L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 14 aprile 1998 al n. 69791 di protocollo per la società incorporante, e al n. 60788 di protocollo per la società incorporata, ed iscritto per entrambe il 15 aprile 1998.

Il notaio: Domenico Acquareone.

M-3846 (A pagamento).

NUOVA LAMBDA - S.p.a.

SECONDA NEMORENSE - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale
(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Atto di scissione parziale stipulato in data il marzo 1998, rogito notaio Giuseppe Motta, repertorio n. 51345, registrato a Torino il 20 marzo 1998 e iscritto nel registro delle imprese di Torino il 31 marzo 1998.

1. Società trasferente: Nuova Lambda S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 3030/1978 del Tribunale Torino, codice fiscale n. 02325280010; società beneficiaria: Seconda Nemorense S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, registro delle imprese n. 3038/1978 del Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02325290019.

2. Trattasi di scissione proporzionale: la «società trasferente» non riduce il proprio capitale sociale; la «società beneficiaria» aumenta il proprio capitale sociale a titolo garantito, con attribuzione dello stesso ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, soci che, si rammenta, sono gli stessi della «società trasferente» e nelle stesse proporzioni. Non si ha concesso tra azioni della «società trasferente» e azioni della «società beneficiaria», stante la non riduzione del capitale sociale della «società trasferente»; di conseguenza non si avranno neppure conguagli in denaro; peraltro, ai soci della «società beneficiaria» (gli stessi della «società trasferente»), a fronte dell'aumento di capitale gratuito da L. 20.000.000 a L. 200.000.000, vengono attribuite nove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna ogni azione posseduta.

3. La suddetta assegnazione avverrà al momento della decorrenza degli effetti della scissione.

4. Le quote (in allora azioni) della «società beneficiaria» essere a fronte dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di decorrenza degli effetti della scissione.

5. La data di decorrenza degli effetti della scissione, sia ai fini civilistici che contabili e fiscali, è il 31 marzo 1998, data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della «società beneficiaria».

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 27 aprile 1998

Nuova Lambda S.p.a.

L'amministratore unico: Renzo Scianca

Seconda Nemorense S.p.a.

L'amministratore unico: Renzo Scianca

T-948 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

Ricorso

L'avvocato Cesare Pinelli, per gli avvocati Clausi Benedetto, Anna Eugenio, Benevento Delfino, Mascianà Giuseppe, Filippelli Giuseppe, tutti dipendenti I.N.P.S., giusta l'ordinanza n. 20/1998 del presidente del T.A.R., Lazio, Sez. III, avvisa i controinteressati di avere proposto ricorso contro l'I.N.P.S., in persona del presidente pro-tempore, per l'annullamento della graduatoria di merito del concorso riservato, per titoli, per l'accesso al secondo livello differenziato di professionalità della decima qualifica professionale del personale dipendente I.N.P.S., approvata con delibera del comitato esecutivo I.N.P.S., n. 860 del 1993, e di ogni atto presupposto o consequenziale, con le censure di eccesso di potere per contraddittorietà di atto presupposto del provvedimento impugnato (bando di concorso) con bando precedente della stessa amministrazione, nonché per arbitrarietà e carenza di istruttoria.

Roma, 30 aprile 1998

Avv. prof. Cesare Pinelli.

S-11282 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione I-ter

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giunta ordinanza n. 982/1998 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio Sezione I-ter, in data 9 aprile 1998, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Pietro Lonardo, Giorgio Sfara, Giovanni Germano, Gerardo Carante, Giulio C. Piccirilli, Cesare Capitani, Lucia A. Savoia, Vincenzo Petrone, Fabio Pigliapoco, Salvatore Cilento, Francesco Trupiano, Ferdinando Nelli Feroci, Antonio D'Andria, Giulio Terzi, Liana Marolla, Alessandro Merola, Stefano Jedrkiewicz, Giampiero Massolo, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 3203/1998 proposto dai dott. Luigi Costa Sanseverino di Bisignano contro il Ministero degli Affari Esteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Repubblica per l'annullamento dei decreti presidenziali di promozione

al grado di Ministro Plenipotenziario di seconda classe adottati a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri nella seduta del dicembre 1997 con i quali i funzionari diplomatici sopra menzionati sono stati promossi al predetto grado, restando invece illegittimamente escluso il dott. Luigi Costa Sanseverino di Bisignano; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quelli impugnati. I decreti presidenziali in oggetto sono stati impugnati con l'esclusione della posizione del dott. Pietro Onardo.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato: violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1995 n. 377. Eccesso di potere sotto il profilo della manifesta illogicità, nonché per falsità ed erronea valutazione dei presupposti e per disparità di trattamento. Carenza assoluta di motivazione in ordine alle scelte effettuate.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal citato decreto del Presidente della Repubblica e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di una motivazione comparativa delle promozioni stesse.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati, degli atti preparatori predisposti dall'amministrazione degli Affari Esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso della relativa riunione del Consiglio dei Ministri di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 30 aprile 1998

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci.

S-11283 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione I-ter

Ad istanza degli avvocati Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giurista ordinanza n. 983/1998 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio Sezione I-ter, in data 9 aprile 1998, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Stefano Maria Cacciaguerra Ranghieri, Giovanni Adorni Braccisi Chiassi, Luigi Maccotta, Fati Salvadori, Pasquale Terracciano, Marco Claudio Vozzi e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 3204/1998 proposto dal dott. Calogero Di Gesù, contro il Ministero degli Affari Esteri e la commissione di avanzamento al grado di Consigliere di Ambasciata per l'annullamento dei provvedimenti di promozione al grado di Consigliere di Ambasciata, adottati dalla commissione di avanzamento del Ministero degli Affari Esteri in data 26 - 28 novembre 1997 con cui il ricorrente è stato escluso dalla promozione al grado superiore; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quelli impugnati.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato: violazione di legge, in particolare degli artt. 105 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967 n. 18. Eccesso di potere sotto il profilo della illogicità e falsità dei presupposti e della palese contraddittorietà, nonché della disparità di trattamento, e infine, della mancanza assoluta di motivazione, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 3 legge 241/1990.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato l'illegittimità della sua esclusione e del giudizio negativo reso nei suoi confronti dal Ministero, potendo egli vantare un curriculum più eminente di quello dei controinteressati, per cui anche sul piano comparativo le scelte effettuate appaiono immotivate ed illogiche, non avendo il Ministero reso note le ragioni delle disposte promozioni.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati, degli atti preparatori pre-

disposti dall'Amministrazione degli Affari Esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso delle relative riunioni della Commissione di avanzamento, di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 30 aprile 1998

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci.

S-11284 (A pagamento).

T.A.R. CALABRIA Catanzaro

Ricorso al T.A.R. Calabria, Catanzaro, proposto da Quaranta Marriana e Gagliardi Graziella contro Amministrazione Provinciale di Catanzaro per l'annullamento di determinati atti.

Notifica per pubblici proclami ai controinteressati (tutti i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro della sesta qualifica funzionale utile collocati nelle diverse graduatorie relative alla detta qualifica ai fini dell'attribuzione del livello economico differenziato) autorizzata dal Presidente del T.A.R., Calabria in data 21 aprile 1998, del ricorso al T.A.R., n. 1000/1997 R.G. proposto da Quaranta Marriana e Gagliardi Graziella, rappresentate dall'avvocato Alfredo Gualtieri, contro l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e nei confronti dei dipendenti dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro utile collocati nella graduatoria L.E.D., per la sesta qualifica, area contabile, per l'annullamento della deliberazione della G.P. di Catanzaro n. 481/34 in data 15 aprile 1997, nella parte relativa all'approvazione definitiva delle graduatorie per l'attribuzione del Livello Economico Differenziato L.E.D., di cui all'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 agli appartenenti alla sesta qualifica, nonché dei provvedimenti presupposti adottati dalla stessa Giunta Provinciale deliberazione n. 3230 del 15 ottobre 1993 di approvazione dei criteri per l'attribuzione del beneficio, n. 2873 dell'8 novembre 1994 di integrazione di tale ultimo atto, n. 928/39 del 26 giugno 1996, di approvazione dei verbali della "delegazione trattante" e delle graduatorie provvisorie, e di ogni altro provvedimento conseguente o comunque connesso.

Fatto: con deliberazione di Giunta n. 3230 del 15 ottobre 1993 l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro disponeva, in applicazione degli articoli 35 e 36 dell'A.N., di Lavoro recepito con decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, l'istituzione di un livello economico differenziato, fissando le modalità ed i criteri di attribuzione. Tale delibera veniva integrata con atto n. 2873 dell'8 novembre 1994, che stabiliva «di prevedere la selezione dei contingenti per articolazioni in aree di attività». Seguivano la deliberazione n. 928/39 del 26 giugno 1996, di approvazione dei verbali della delegazione trattante e delle graduatorie provvisorie con la fissazione di un termine per proporre opposizione le opposizioni presentate ed infine la deliberazione n. 481/34 del 15 aprile 1997 di rigetto delle opposizioni e di approvazione delle «definitive graduatorie suddivise per qualifiche ed aree di attività». Le ricorrenti avverso i citati atti hanno proposto ricorso al T.A.R., per i seguenti motivi di diritto:

1. Violazione e falsa applicazione degli artt. 35 e 36 decreto del presidente della Repubblica n. 333/1990, essendo le selezioni per l'attribuzione del L.E.D., avvenute per «aree di attività» e non in maniera unica per ogni singola qualifica funzionale, ed essendo stati ammessi a partecipare alle selezioni i dipendenti con tre anni di effettivo servizio nella qualifica alla data dal 1° ottobre 1990, con ulteriore precisazione che sono considerati utili anche gli anni resi, in posizione corrispondente, presso altri enti pubblici.

2. Eccesso di potere violazione del principio di imparzialità contraddizione con precedente manifestazione di volontà, sviamento, travisamento, difetto di istruttoria. In violazione principio di imparzialità risulta la partecipazione alle sedute della delegazione trattante di dipendenti interessato utile collocato nelle graduatorie. Gli atti impugnati non inoltre fondati sul presupposto che dovesse considerarsi utile per il L.E.D., il servizio nella qualifica in posizione non di ruolo.

Risultano inesistenti le motivazioni dei punteggi.

Avv. Alfredo Gualtieri.

C-11650 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Fioroni Riccardo, Fioroni Vito Tajlor, Fioroni Carlo hanno chiesto di essere dichiarati proprietari, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 83629, fg. 22, m. 263, a. 8.85, fg. 23, m. 443, ca. 32, m. 445, ca. 34, m. 446, a. 1.47, m. 447, a. 3.00, m. 500, a. 23.65;
p. 9210, fg. 23, m. 440, a. 11.91;
p. 85185, fg. 23, m. 448, a. 2.40;
p. 90489, fg. 23, m. 379, a. 7.40, m. 389, a. 29.47, m. 408, a. 4.25, m. 409, a. 4.55, m. 412, a. 11.94, m. 433, a. 30.62, m. 437, a. 62.87, m. 442, ca. 43, m. 444, ca. 36, m. 449, a. 1.18, m. 501, a. 24.36, m. 503, a. 20.05, m. 563, ca. 31, fg. 38, m. 2, a. 24.20, m. 3, a. 8.56;
p. 24812, fg. 23, m. 427, a. 7.80;
p. 9563, fg. 23, m. 392, ca. 39;
p. 12855, fg. 23, m. 393, a. 31.89;
p. 19943, fg. 23, m. 396, a. 5.44;
p. 11137, fg. 22, m. 289, a. 21.84, fg. 23, m. 180, a. 28.79;
p. 5638, fg. 23, m. 499, a. 46.50;
p. 83996, fg. 23, m. 544, a. 11.60;
p. 83898, fg. 38, m. 4, a. 19.66, m. 5, a. 27.35, m. 6, a. 5.48;
p. 18888, fg. 23, m. 401, a. 5.18, m. 402, a. 3.57;
p. 8471, fg. 23, m. 397, a. 16.59, m. 398, a. 6.80;
p. 6918, fg. 23, m. 394, a. 11.00, m. 399, a. 9.47, m. 400, a. 4.18, m. 545, a. 16.87;
p. 22893, fg. 23, m. 403, a. 5.48, m. 404, a. 3.70, m. 405, a. 5.03, m. 406, a. 2.45;
p. 22891, fg. 23, m. 338, a. 9.24, m. 339, a. 12.55;
p. 19944, fg. 23, m. 395, a. 5.45;
p. 83420, fg. 23, m. 519, a. 6.31;
p. 83445, fg. 23, m. 520, a. 6.22;
p. 83446, fg. 23, m. 423, a. 7.00, m. 424, a. 7.40;
p. 83449, fg. 23, m. 425, a. 9.15, m. 426, a. 8.00, m. 428, a. 3.25, m. 429, ca. 44;
p. 90490, fg. 11, m. 181, sub 4, ca. 0, m. 181, sub 5, ca. 0, m. 423, a. 54.68;
p. 85423, fg. 23, m. 111, ca. 35, m. 130, ca. 5, m. 306, a. 10.01, m. 603, a. 13.00;
p. 2, fg. 23, m. 606, ca. 18;
p. 87931, fg. 11, m. 33, a. 9.19, m. 34, a. 2.96, m. 35, a. 69.31, m. 302, a. 32.10;
p. 12514, fg. 22, m. 561, a. 15.60.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11659 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Fontana Renata, Fontana Uldino, Fontana Sergio, Fontana Giuliano, Fontana Giovanna e Fontana Liliana hanno chiesto di essere dichiarati proprietari, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 85891, fg. 28, m. 890 di a. 4.38;
p. 3331, fg. 28, m. 891 di a. 5.02;
p. 83456, fg. 28, m. 886 di a. 7.39, fg. 54, m. 213 di a. 30.75;
p. 1259, fg. 28, m. 263 di ca. 24;
p. 83455, fg. 28, m. 267 di ca. 34, m. 1243 di a. 1.08;
p. 88740, fg. 28, m. 758 di a. 13.86;
p. 7020, fg. 28, m. 1238/4;
p. 6994, fg. 29, m. 277 di a. 5.18, m. 278 di a. 12.60.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11654 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Togninelli Roberta ha chiesto di essere dichiarata proprietaria, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 20399, fg. 83, m. 376, sub 2 di ca. 0, porzione di frazione con diritto alla corte n. 346;
p. 84847, fg. 83, m. 376, sub 1 di ca. 0, porzione di frazione.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11657 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con ricorso notari Svevo e notari Maria Ines hanno chiesto di essere dichiarati proprietari, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Busana:

- p. 42, sez. a, fg. 30, m. 14731;
p. 1527, fg. 26, m. 717 di ca. 28, m. 719 di ca. 31;
p. 7625, fg. 29, m. 112 di a. 10.75;
p. 9038, fg. 26, m. 217 di a. 5.10, m. 718, sub 2, ca. 0, m. 720 di ca. 16, fg. 29, m. 202 di a. 6.16;
p. 9039, fg. 26, m. 2 di a. 7.83;
p. 9077, fg. 14, m. 17 di a. 36.18, fg. 21, m. 175 di a. 23.89, fg. 26, m. 515 di a. 5.03, m. 517 di a. 22.72, m. 709, sub 1 di ca. 0, m. 712 di a. 1.36, m. 732 di ca. 30, fg. 29, m. 269 di a. 11.00, m. 373 di a. 5.56, m. 593 di 22.00, m. 615 di a. 31.67;
p. 9906, fg. 29, m. 111 di ca. 28.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11653 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Bargiacchi Michele ha chiesto di essere dichiarato proprietario, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 85458, fg. 57, m. 650 di ca. 35, fg. 68, m. 49 di a. 24.66;
p. 84642, fg. 48, m. 279 di a. 27.80, m. 280 di a. 4.70, fg. 49, m. 206 di a. 14.92, fg. 56, m. 179 di a. 6.86, fg. 57, m. 72 di a. 17.78, fg. 58, m. 30 di a. 70.26, fg. 59, m. 88 di a. 6.19, m. 159 di a. 5.53;
p. 84643, fg. 47, m. 151 di a. 49.42, fg. 49, m. 338 di a. 9.59, m. 339 di a. 8.60, m. 381 di a. 17.32, fg. 56, m. 114 di a. 23.50, fg. 57, m. 36 di ha. 2.27.66, m. 65 di a. 15.89, m. 68 di a. 23.98, m. 184 di a. 56.59, m. 197 di a. 20.52, m. 288 di a. 12.31, m. 301 di a. 13.20, m. 305 di a. 3.72, m. 307 di a. 1.96, m. 308 di ca. 63, m. 338 di a. 1.78, m. 522 di a. 3.68, m. 651 di ca. 60, fg. 58, m. 39 di a. 61.00, m. 88 di a. 37.51, fg. 59, m. 9 di a. 27.55, m. 60 di a. 215.64, m. 92 di a. 5.31, fg. 68, m. 239 di a. 50.96, m. 244 di a. 62.49, m. 249 di a. 25.21, m. 250 di a. 84.77, m. 344 di a. 94.32;
p. 82690, fg. 55, m. 168 di a. 20.97, m. 167 di a. 11.41, fg. 45, m. 123 di ha. 1.15.03,
nonché dei seguenti beni siti nel comune di Carpineti:
p. 15625, fg. 5, m. 260 di ha. 1.93.71, m. 279 di a. 45.93, m. 342 di a. 2.48;
p. 443, fg. 5, m. 288 di a. 12.73, m. 387 di a. 10.46.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11655 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Pini Adriana ha chiesto di essere dichiarata proprietaria, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 12906, fg. 27, m. 270 di ca. 29;
- p. 17229, fg. 27, m. 873 (ex 307/B) di a. 0.26.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11656 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Politi Giorgio Antonio e Politi Giovanna hanno chiesto di essere dichiarati proprietari, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 23298, fg. 27, m. 377 di a. 1.97, m. 378 di a. 1.21, fg. 41, m. 620 di a. 52.05, m. 644 di a. 5.65, m. 680 di a. 10.56, fg. 42, m. 55 di a. 7.52, m. 59 di a. 17.60, m. 141 di a. 11.41, m. 202 di a. 75.32, m. 208 di a. 28.10, m. 268 di a. 5.70, fg. 53, m. 178 di a. 12.00;
- p. 84671, fg. 25, m. 258 di a. 4.81, fg. 41, m. 13 di a. 3.28, m. 14 di a. 11.27;
- p. 84670, fg. 42, m. 422 di a. 13.40;
- p. 19400, fg. 27, m. 382 di a. 1.65.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11658 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto Masini Pio, Farinelli Maurizio hanno chiesto di essere dichiarati proprietari, legge n. 346/1976, dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo:

- p. 14090, fg. 51, m. 29 di a. 4.70, m. 33 di a. 16.50, m. 46 di a. 10.75;
- p. 90053, fg. 35, m. 788 di ca. 0;
- p. 24418, fg. 35, m. 799 di ca. 47, m. 801 di ca. 23;
- p. 13088, fg. 35, m. 831 di a. 10;
- p. 84583, fg. 35, m. 790 di ca. 48;
- p. 14270, fg. 35, m. 797 di ca. 24;
- p. 1, fg. 35, m. 800 di ha. 00.00.24, fg. 35, m. 793 di ha. 00.00.34;
- p. 2, fg. 35, m. 796 di ha. 00.00.66;
- p. 3687, fg. 35, m. 792 di a. 1.97.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-11660 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA Sezione Distaccata Di Senigallia

I signori Tarducci Ivan, nato a Barbara (AN) il 24 marzo 1925, e Mandolini Gabriella, nata a Senigallia (AN) l'8 agosto 1940, entrambi residenti a Senigallia in via Mastai n. 51, rappresentati e difesi dall'avv. Bruno Brunetti, hanno citato in giudizio avanti la Pretura Circondariale di Ancona-Sezione Distaccata di Senigallia per l'udienza del 28 luglio 1998 i signori: Mondolfo Rodolfo, Algranati Augusta, Mondolfo Lucio, Mondolfo Silvano e Mondolfo Ugo, per ivi sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore degli attori del seguente bene immobiliare: bene immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di Senigallia alla partita 1997, foglio 9, n. 451, cat. C/2, Cl. 1, vani 7,5.

Col parere favorevole del P.M. il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 31 marzo 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami.

Avv. Bruno Brunetti.

C-11686 (A pagamento).

PRETURA DI PESARO

Atto di citazione

Cima Riccardo, nato a Pennabilli il 10 settembre 1942, residente a Genova, a ministero degli avvocati Giuseppe Bartolini e Vanda Pula, presso il cui studio in Pesaro, via Collenuccio n. 46, è elettivamente domiciliato, cita: Bernardi Ada, residente a Genova, via G. Torti n. 11/12; Ugolini Elio, residente in Soanone di Pennabilli; Ugolini Lindo, residente a Genova, via Mandoli n. 85/12; Peracchioni Enrico, residente ad Ala Stura (TO), piazza Centrale n. 24; Peracchioni Mercedes, residente a Torino, via Petrarca n. 26; Peracchioni Adriano, residente a Ala di Stura, via Masone n. 129; Gli eredi di De Marchi Luigi, residente in Soanone di Pennabilli; gli eredi di De Marchi Gaudenzio, fu Cima Giuditta; Del Santo Maria, residente a Genova, via Antica Romana di Quarto n. 37/16; De Marchi Anna, residente a Genova, via D. Dezza n. 19/18; De Marchi Silvia, residente in Moncalieri, strada per Torino n. 71/3; Gli eredi di Maffei Arcangelo, fu Cima Marianonia; Gli eredi di Maffei Giovanni, fu Cima Marianonia; Gli eredi di Maffei Michele, fu Cima Marianonia; Gli eredi di Maffei Vincenzo, fu Cima Marianonia; Mantenenti Maria, residente in Maciano di Pennabilli; Cima Lino, residente a Parma, via Borgo Padre Giordani n. 26; Cima Augusta, residente a Pesaro, via Colbe n. 44; Bontempelli Igino, residente a Pesaro, via O. Fiacco n. 20; Rinaldi Gianluigi, residente a Pesaro, via Massimi n. 35; Rinaldi Massimo, residente a Pesaro, via Partigiani n. 47; Rinaldi Giuseppina, residente a Fano, via Porsuetti n. 4; Tani Zaira, residente a Cesena, via Lazio n. 105; Docci Claudio, residente a Cesena, via Manin n. 1; Docci Maria, residente a Cesena, via Lazio n. 105; Docci Edda, residente a Cesena, via Vicinale S. Giorgio; Sardonini Amadea; Sardonini Francesca; Sardonini Rosanna; Sardonini Carlo; L'istituto Diocesano per il sostentamento del Clero, con sede in Pennabilli, via Del Seminario n. 5, in persona del presidente pro-tempore; avanti la Pretura intestata, per l'udienza del 21 settembre 1998, ore di rito, rivendicando nei loro confronti la proprietà, per maturato diritto di usucapione a seguito di possesso ultraventennale, dei seguenti beni immobili catastalmente intestati ai convenuti o loro danti causa: posizione di fabbricato sita in Soanone di Pennabilli, località Cernitosa, segnato al N.C.E.U. di quel Comune alla Partita 165, f. 13, mappale 121 sub 2; apprezzamenti di terreno agricolo posti in Soanone di Pennabilli, località Cernitosa, distinti in quel Catasto Terreni alla partita 651, foglio 13, mappali 491 (ex 75/a), 493 (ex 83/a), 488 (ex 151/b), 490 (ex 152/b). Con invito per gli stessi a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 cc e nel termine di 20 giorni prima dell'udienza suddetta, con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 cc.

Pesaro, 2 marzo 1998

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-11689 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ENNA Sezione Lavoro

Nella controversia n. 125/98 R.G. A.C., avente ad oggetto appello avverso la sentenza n. 538 (194/88 R.G.) del pretore del lavoro di Enna, dell'8 luglio 1997 depositata il 19 febbraio 1997, notificata il 5 febbraio 1998 promossa dalla Sicelcassa S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa contro Nicoletti Salvatore e nei confronti dei seguenti controinteressati:

Promozioni 15 luglio 1977 al grado di funzionario di III

- 1) Gallo Sergio, via delle Madonie n. 21, Palermo, promosso;
- 2) Spadaro Giovanni, via Necropoli Grotticelle n. 24, Siracusa promosso;

- 3) Volpe Antonino, via Libertà n. 56, Palermo, promosso;
- 4) Schulize Adolfo, via Paradiso - Sal. Fontana, Messina, promosso;
- 5) Stella Eugenio, via Privata Litteri, ACI Castello, promosso;
- 6) Terravecchia Galogero, via Roma n.147, S. Caterina Villarm., promosso;
- 7) Cosenza Giovanni, via Ausonia n. 49, Palermo, promosso;
- 8) Russo Ettore, via Emerico Amari n. 58, Palermo, promosso;
- 9) Sanfilippo Onofrio, ex dip., corso Umberto n. 100, Licata, promosso;
- 10) D'Accardi Vincenzo, via Damusso n. 100, Palermo, promosso;
- 11) Raimondo Antonio, via Arigo Boito n. 14, Palermo, promosso;
- 12) De Leonardis Francesco, via Piemonte n. 91, Mascali, promosso;
- 13) Carapezza Francesco, via Sciuti n. 91/L, Palermo, promosso;
- 14) Fondarò Giovanni, ex dip., via Dr. Salvatore Ottavio n. 27/A, Ragusa, promosso;
- 15) D'ontino Gaetano, ex dip., via Olivio Sozzi n. 14, Palermo, promosso;
- 16) Turco Francesco Paolo, via M. Grimaldi n. 4, Enna, promosso;
- 17) Natoli Aldo, ex dip., via Mancuso, Lipari, promosso;
- 18) Oddo Mariano, deceduto, promosso, aventi causa: Viola Marizza, via Monti Iblei n. 43, Palermo;
- 19) Bellomo Michele, via Vico Calatafini n. 11, Vittoria, promosso;
- 20) Tripoli Giuseppe, ex dip., via Toscana n. 22, Caltanissetta, promosso;
- 21) Di Salvo Giorgio, ex dip., via dei Nebrodi n. 46, Palermo, promosso;
- 22) Barrile Antonino, via Salvatore Bono n. 21, Palermo, promosso;
- 23) Casano Italo, via Ammiraglio Rizzo, 76, Palermo, promosso;
- 24) La Corte Giuseppe, via Libertà n. 95, Palermo, promosso;
- 25) Terrasi Salvatore, ex dip., viale Campania n. 3, Palermo, promosso;
- 26) Alcamo Nunzio, via Bellia n. 310, Paternò, promosso;
- 27) Bellino Franco, via L. da Vinci n. 352, Palermo, promosso;
- 28) Franco Santo, via XII Gennaio n. 1/6, Palermo, promosso;
- 29) Alessio Giuseppe, via Svezia n. 16, Palermo, promosso;
- 30) Troja Enrico, ex dip., via Ximenes n. 19, Palermo, promosso;
- 31) Fioriglio Filippo, via Lombardia n. 13, Palermo, non promosso;
- 32) Corleo Gaetano, ex dip., via Torricelli n. 5, Palermo, non promosso;
- 33) Spicuglia Sebastiano, via Carducci n. 119, Ragusa, non promosso;
- 34) Terranova Vito, via Virgilio n. 1, Trapani, non promosso;
- 35) Aiello Salvatore, ex dip., corso Umberto e Margherita n. 67, Termini Imerese, non promosso;
- 36) Savasta Francesco, via Industriale Is. B. n. 12, Messina, non promosso;
- 37) D'Amico Antonina, ex dip., via oberdan n. 2/A, Palermo, non promosso;
- 38) Foresta Giuseppina, via Gaspare Mignosi n. 69, Palermo, non promosso;
- 39) Li Destri Carlo, ex dip., via Concezione n. 13, Palermo, non promosso;
- 40) Cardella Antonino, ex dip., via Alcide De Gasperi n. 70, Palermo, non promosso;
- 41) Castro Vincenzo, via Ausonia n. 44, Palermo, non promosso;
- 42) Gurgone Francesco, deceduto, non promosso, aventi causa: via Asti n. 20, Catania;
- 43) Quartararo Saverio, via La Marmora n. 61, Palermo, non promosso;
- 44) Gariffo Salvatore, via Vincenzo Di Marco n. 8, Palermo, non promosso;
- 45) Lombardo Rosario, via La Scogliera n. 67, Cannizzaro, non promosso;
- 46) Calefati Vincenzo, via Garibaldi n. 23, Palermo, non promosso;
- 47) Bauda Valter, via Messina n. 3, Palermo, non promosso;
- 48) Sorce Ottavio, via Spallita n. 52, Palermo, non promosso;
- 49) Segesta Raffaele, via Matteo Dominici n. 28, Palermo, non promosso;
- 50) Giardina Salvatore, via Littore Ragusa n. 22, Palermo, non promosso;
- 51) Fontana Andrea, via Uditore n. 36, Palermo, non promosso;
- 52) Tomasello Santi, via Trani n. 59/A, Modica, non promosso;
- 53) Composto Stefano, ex dip., via Nettuno n. 34, Milazzo, non promosso;
- 54) Mascellaro Giovanni, ex dip., via Marchese Villabianca n. 12, Palermo, non promosso;
- 55) La Grassa Gaspare, via Parrini n. 16, Palermo, non promosso;
- 56) D'Asdia Anna Maria, ex dip., via Regina Margherita n. 19, Palermo, non promosso;
- 57) Forte Antonio, via G. Paisiello n. 31, Palermo, non promosso;
- 58) Giordano Francesco, via Istria n. 10, Caltanissetta, non promosso;
- 59) Giachino Angelo, via Cesare Battisti n. 53, Cammarata, non promosso;
- 60) De Gregorio Dario, via Maggiore Toselli n. 26, Palermo, non promosso;
- 61) Lo Bianco Giuseppe, via L. da Vinci n. 297, Palermo, non promosso;
- 62) Brancato Francesco, ex dip., via Battista Grassi n. 17, Catania, non promosso;
- 63) Zanasi Domenico, via Libertà n.203/bis, Palermo, non promosso;
- 64) Centineo Placio, viale Strasburgo n. 253, Palermo, non promosso;
- 65) Lannino Umberto, ex dip., via Ventura n. 5, Palermo, non promosso;
- 66) Principato Concetta, ex dip., via Consolare Pompea n. 5, Messina, non promosso;
- 67) Bernasconi Vincenzo, deceduto, non promosso, aventi causa: via dei Nebrodi n. 28, Palermo;
- 68) Coraci Luca, via Mariano D'Amelio n. 3, Palermo, non promosso;
- 69) Rampolla Giuseppe, via L. da Vinci n. 49, Palermo, non promosso;
- 70) Negri Livio, ex dip., via Filippo Di Giovanni n. 84, Palermo, non promosso;
- 71) Rotolo Giuseppe Augusto, via Gen. Arimondi n. 48, Palermo, non promosso;
- 72) Bocina Antonino, viale del Fante n. 54, Palermo, non promosso;
- 73) Comunale Rosario, via Mezzasalma n. 18, Rometta Marea, non promosso;
- 74) Mondello Calogero, via Verdi, pal. Panzica, Corleone, non promosso;
- 75) Scarcella Guido, ex dip., viale Annunziata n. 1, Messina, non promosso;
- 76) Porcaro Giacomo, viale Campania n. 14, Palermo, non promosso;
- 77) Lo Voi Pietro, via D'Annunzio n. 52, Palermo, non promosso;
- 78) Lo Casco Bruno, via F. Speciale n. 13, Palermo, non promosso;
- 79) Spataro Giovanna, via Croce Rossa n. 77, Palermo, non promosso;
- 80) Galvagno Vito, via Leopardi n. 6, Centuripe, non promosso;
- 81) Castrogiovanni Mariano, via F. seo Ferrara n.32, Palermo, non promosso;
- 82) Speciale Antonino, via Grazia Deledda n. 1, Partinico, non promosso;
- 83) Perna Armando, viale Strasburgo n. 341, Palermo, non promosso;
- 84) Pantò Gaetano, via Ausonia n. 150, Palermo, non promosso;
- 85) Giannetto Grazia, ex dip., Poggio Paradiso n. 18, Messina, non promosso;
- 86) Bitetti Michele, deceduto, non promosso, aventi causa: viale dei Platani n. 34, Ragusa;
- 87) Bruno Olga, via Val di Mazara n. 24, Palermo, non promosso;
- 88) Mansueti Serafino, ex dip., via Lussemburgo n. 15, Palermo, non promosso;

- 89) Cocco Salvatore, ex dip., via Croce Rossa n. 81, Palermo, non promosso;
- 90) Pappalardo Nunzio, deceduto, non promosso, aventi causa: via Ventura n. 14, Gela;
- 91) Riggio Giuseppe, ex dip., via Timoleone n. 30, Catania, non promosso;
- 92) Lamberti Castonuovo Anna M., ex dip., via Ghibellina ls. 269 n. 46, Messina, non promosso;
- 93) Pileri Stefano, ex dip., via Ferrara n. 21, Ficarazzi, non promosso;
- 94) Ciaviarella Pietro, ex dip., via Castello n. 4, Assoro, non promosso;
- 95) Venturelli Giacomo, ex dip., via Archimede n. 43, Carlentini, non promosso;
- 96) La Malfa Alfredo, via Duca della Verdura n. 58, Palermo, non promosso;
- 97) Rivarola Eduardo, ex dip., viale Strasburgo n. 352, Palermo, non promosso;
- 98) Grimaldi Andrea, via della Conciliazione n. 9, Palermo, non promosso;
- 99) Gorgone Francesco Paolo, via Trinacria n. 52, Palermo, non promosso;
- 100) La Licata Salvatore, via Alberto Rallo n. 5, Palermo, non promosso;
- 101) Di Leo Roberto, via Valderice n. 1, Palermo, non promosso;
- 102) Di Cesare Domenico, via Veneto n. 5, Palermo, non promosso;
- 103) Nicita Filippone, via Carducci n. 188, Ragusa, non promosso;
- 104) Pirrello Francesco Paolo, deceduto, non promosso, aventi diritto: via Praga n. 11, Palermo;
- 105) La Mantia Anna, v.le Regione Siciliana n. 2464, Palermo, non promosso;
- 106) Cucinotta Nicola, ex dip., via Barletta n. 3, Catania, non promosso;
- 107) Maggio Marco, via Maggiore Toselli n. 79, Palermo, non promosso;
- 108) Pappalardo Carlo, via Italia Compl. Mira lotto 7, Messina, non promosso;
- 109) Rosciglione Giovanni, via Sciuti n. 93, Palermo, non promosso;
- 110) Carcione Rodolfo, ex dip., via Caporaso n. 4, Piazza Amerina, non promosso;
- 111) Messina Sebastiano, corso Italia n. 213, Giarre, non promosso;
- 112) Alteri Giuseppe, ex dip., via Terrasanta n. 7, Palermo, non promosso;
- 113) D'Agostino Fernando, ex dip., viale Sardegna n. 1, Palermo, non promosso;
- 114) Fichera Santo, ex dip., via Corvello n. 20, Catania, non promosso;
- 115) Bonaccorsi Bruno, ex dip., via L. Pirandello n. 29, S. Agata Li Battari, non promosso;
- 116) Scarlata Salvatore, ex dip., via De Gasperi n. 47, Caltanissetta, non promosso;
- 117) Di Palermo Giuseppe, ex dip., via A. Polizano n. 11, Palermo, non promosso;
- 118) Forzano Federico, via Mazzini n. 1, Gioiosa Marea, non promosso;
- 119) Gargano Antonio, ex dip., via Libertà n. 4, Bagheria, non promosso;
- 120) Argillello Costantino, via Firenze n. 13, Enna, non promosso;
- 121) Terranova Giacomo, via Aloisio Juvara n. 138, Palermo, non promosso;
- 122) Frasca Giorgio, viale Medaglie d'Oro n. 2, Modica, non promosso;
- 123) Algozini Carola, ex dip., via della Libertà n. 97, Palermo, non promosso;
- 124) Burratato Rosarina, ex dip., piazza Europa n. 19, Palermo, non promosso;
- 125) Giardina Teresa, ex dip., via Morosoli n. 13, Catania, non promosso;
- 126) Giandalia Giuseppe, via Tommaso Natale n. 147, Palermo, non promosso;
- 127) Ignaccolo Giovanni, via G. B. Doierha n. 45, Ragusa, non promosso;
- 128) Trapani Aurelio, via Don Orione n. 18, Palermo, non promosso;
- 129) Troia Ettore, via Motarbartolo n. 35, Palermo, non promosso;
- 130) D'Amore Bruno, piazza Indipendenza n. 11, Vittoria, non promosso;
- 131) Scribano Vincenzo, via delle Miniere n. 36, Ragusa, non promosso;
- 132) Coppa Marcello, viale S. Pamagia n. 114, Siracusa, non promosso;
- 133) Ferrara Benedetto, via Vittorio Emanuele II n. 5, Alcanò, non promosso;
- 134) Cintola Dionisio, viale Aldo Moro n. 50/C, Partinico, non promosso;
- 135) De Caro Gaetano, via Liguria n. 7, Palermo, non promosso;
- 136) Dallara Marianna, ex dip., via G.le A. Baldissera n. 7, Palermo, non promosso;
- 137) Barbera Anna, ex dip., via Riviera Paradiso n. 23, Messina, non promosso;
- 138) Grioli Antonino, deceduto, aventi causa: via Fossata ls. 418 n. 19, Messina;
- 139) Schilirò Felicia, ex dip., via La Musa n. 9, Palermo, non promosso;
- 140) Cardone Rocco, deceduto, aventi causa: viale dei Tigli Calliope n. 2, Messina;
- 141) Lombardo Maria, ex dip., via L. Orlando n. 54, Giarre, non promosso;
- 142) Carpino Silvio, ex dip., via G. Carini n. 9, Palermo, non promosso;
- 143) La Piana Giuseppe, ex dip., via Passo Gravina n. 183/A, Catania, non promosso;
- 144) Di Miceli Giuseppe, ex dip., piazza Umberto I n. 36, Palma di Montechiaro, non promosso;
- 145) Aprile Giuseppe, ex dip., corso Garibaldi n. 217, Sciolli, non promosso;
- 146) D'Anna Cesare, ex dip., via Segesta n. 206, Castellammare, non promosso;
- 147) Griffo Antonietta, ex dip., via Damiani Almeyda n. 50, non promosso;
- 148) Vizzini Salvatore, ex dip., via G. Pepe n. 2, Palermo, non promosso;
- 149) Salvo Girolamo, ex dip., via Umberto Giordano n. 152, Palermo, non promosso;
- 150) Strano Domenico, via V.zo Giuffrida n. 203/C, Catania, non promosso;
- 151) Chiavetta Vincenzo, via Guglielmo Marconi n. 6, Termini Imerese, non promosso;
- 152) Napoli Costa Riccardo, via Vittorio Emanuele n. 38, Gioiosa Marea, non promosso;
- 153) Tedesco Ernesto, via Motarbartolo n. 49, Palermo, non promosso;
- 154) Tedesco Adriana, via Dante n. 33, Palermo, non promosso;
- 155) Orlanova Eugenio, via Holm n. 22, Palermo, non promosso;
- 156) Todaro Tecla, ex dip., via delle Olimpiadi n. 4, Siracusa, non promosso;
- 157) Di Maria Antonino, contrada Gazzarra, Terrasini, non promosso;
- 158) Giamboi Santi, via Mazzini n. 108, Carlentini, non promosso;
- 159) Tripodo Giovanni, via Clio n. 15, Mondello-Valdesi PA, non promosso;
- 160) Raccuia Michele, via G.le Cambria n. 95/97, Barcellona P.G., non promosso;
- 161) Provenza Rosario, Vico E. n. 28, Cefalù, non promosso;
- 162) Genovese Raimondo, ex dip., via Monti Iblei n. 55, Palermo, non promosso;

- 163) Gemmuso Giuseppe, via Architetto Licata n. 371 Licata, non promosso;
- 164) Spotorno Giuseppe, via Scobar n. 24, Palermo, non promosso;
- 165) Oliveri Raffaele, via Pantelleria n. 8, Trapani, non promosso;
- 166) Martino Giovanni, via Scordia n. 1/D, Palermo, non promosso;
- 167) Attardo Calogero, ex dip., viale Porta di Mare, Agrigento, non promosso;
- 168) Venezia Vincenzo, ex dip., via Papa Sergio I n. 12, Palermo, non promosso;
- 169) Fazzi Ennio, via Pietro Nenni n. 75, Agrigento, non promosso;
- 170) Biffarella Giuseppe, via dei Garibaldini, S. Leghe Agrigento, non promosso;
- 171) Minà Paolo, ex dip., viale del Fante n. 54, Palermo, non promosso;
- 172) Di Martino Giovanni, via P. Prestisimone n. 2, Cefalù, non promosso;
- 173) Alonge Gesùè, ex dip., via Empedocle n. 111, Agrigento, non promosso;
- 174) Capuana Salvatore, ex dip., casella postale 292, Catania, non promosso;
- 175) Giammarco Edgardo, deceduto, aventi causa: via Ugo Foscolo n. 7, Palermo
- 176) Traina Pietro, via del Fante n. 28, Palermo, non promosso;
- 177) Sanfilippo Cosimo, via Maggiasco n. 28, Santa Flavia, non promosso;
- 178) Dominici Maria Concetta, ex dip., via Galileo Galilei n. 22, Palermo, non promosso;
- 179) Di Vita Pietro, via delle Magnolie n. 58, Palermo, non promosso;
- 180) Gollo Giuseppe, strada 17/A Vill. Contesse n. 6, Messina, non promosso;
- 181) Anello Tommaso Benito, via F. Crispi n. 97, Castellammare Golfo, non promosso;
- 182) Privitera Nunzio, ex dip., via prov.le per Riposto n. 30, Acireale, non promosso;
- 183) Tominelli Michele, ex dip., via prov.le per Riposto n. 30, Caltanissetta, non promosso;
- 184) Costanzo Giovanni, ex dip., viale Margherita di Savoia n. 26, Palermo, non promosso;
- 185) Nocco Giuseppe, via Gen. Strevia n. 14, Palermo, non promosso;
- 186) Piazza Giuseppe, viale Campania n. 25, Palermo, non promosso;
- 187) Taviano Martino, via Risorgimento n. 172, Messina, non promosso;
- 188) Lo Piano Agostino, via A. Manzoni n. 34/C, Messina, non promosso;
- 189) Messina Antonio, via Castelforte n. 56/B, Palermo, non promosso;
- 190) Liparoti Giacomo, ex dip., via dei Cedri n. 21, Trapani, non promosso;
- 191) Settineri Ernesto, via Paratore n. 31, Palermo, non promosso;
- 192) Satullo Salvatore, via Lussemburgo n. 32, Palermo, non promosso;
- 193) Pantalone Giuseppe, via Thaon de Revel n. 44, Palermo, non promosso;
- 194) Gringeri Gaetano, via Verdi n. 13/B, Barcellona P.G., non promosso;
- 195) Aricò Gildo, ex dip., via S. Mediatrice n. 43, Palermo, non promosso;
- 196) Russo Vincenzo, via Nunzio Masi n. 137, Trapani, non promosso;
- 197) Mancini Vittorio, via Nuovaluce n. 50, Tremestieri Etneo, non promosso;
- 198) Scaduto Gaetano, viale della Libertà, Bagheria, non promosso;
- 199) Ricorosi Carmelo, ex dip., via Enrico Fermi n. 63, Palermo, non promosso;
- 200) Arcidiacono Sebastiano, ex dip., via Roma n. 57/B, Riposto, non promosso;
- 201) Fulco Francesco, via Giacomo Matteotti n. 14, Biancavilla, non promosso;
- 202) Rudiloso Domenico, ex dip., via Gramsci n. 6, Gravina di CT, non promosso;
- 203) Rizza Vincenzo, via Scala Greca n. 67/H, Siracusa, non promosso;
- 204) Anselmo Elio, via dei Mebrodi n. 48, Palermo, non promosso;
- 205) Gugliandolo Orazio, ex dip., via Ernesto Cianciolo n. 21, Messina, non promosso;
- 206) Nicastro Adriana, ex dip., via Siracusa n. 10, Palermo, non promosso;
- 207) Pizzo Francesco, ex dip., via Berini n. 23, Palermo, non promosso;
- 208) Riccobene Michele, via Cinarra n. 13, Agrigento, non promosso;
- 209) Vacira Carlo, ex dip., via Sfere n. 7, Caltagirone, non promosso;
- 210) Pasqualino Giovanni, ex dip., via G. Matteotti n. 30, Treccasagni, non promosso;
- 211) Chirchirillo Vincenzo, via Kennedy n. 28, Trabia, non promosso;
- 212) Alaimo Cataldo, via L. da Vinci n. 336, Palermo, non promosso;
- 213) Cocchiara Maria, ex dip., via Agrigento n. 11, Palermo, non promosso;
- 214) La China Aldo, ex dip., via Belgio n. 87, Palermo, non promosso;
- 215) Borgia Domenico, ex dip., via Latina n. 9, Messina, non promosso;
- 216) Mangano Giuseppe, ex dip., via Manzoni n. 97, Giarre, non promosso;
- 217) Aliotta Antonino, ex dip., via Madonna delle Lacrime n. 70, S. G. nni La Porta, non promosso;
- 218) Moscarello Andrea, ex dip., viale Lazio n. 97, Palermo, non promosso;
- 219) Amoruso Salvatore, ex dip., viale Don Ninzoni n. 29, Giarre, non promosso;
- 220) Carini Pietro, ex dip., via M.se Roccaforte n. 66, Palermo, non promosso;
- 221) Bandazzo Vito, ex dip., via Uditore n. 6/B, Palermo, non promosso;
- 222) D'Angelo Giuseppe, ex dip., via Cervo n. 7, Acireale, non promosso;
- 223) Gullo Francesco, via P.pe Di Belmonte n. 79, Palermo, non promosso;
- 224) Di Maggio Damiano, via Siracusa n. 50, Palermo, non promosso;
- 225) Clementi Giocchino, ex dip., via Delle Mereidi n. 38, Palermo, non promosso;
- 226) Pepe Carmelo, via N. Tommaso n. 12, Caltagirone, non promosso;
- 227) Furnari Francesco, via Marchese Ugo n. 56, Palermo, non promosso;
- 228) Tumino Sebastiano, piazza Vann'Anto n. 1, Ragusa, non promosso;
- 229) Dell'Ali Pietro, piazza Corrado Rizzone n. 11, Modica, non promosso;
- 230) Loiacono Luigi, via F.sco Crispi n. 114, Ribera, non promosso;
- 231) Fanella Alfredo, piazza Goris Giuliano n. 2, non promosso;
- 232) Ruta Giuseppe, ex dip., via F. Crispi n. 96, Ispica, non promosso;
- 233) Ardizzone Rosalia, ex dip., via Sampolo n. 256, Palermo, non promosso;
- 234) Bruno Benedetto, ex dip., via A. Guarneri n. 1, Palermo, non promosso;
- 235) Battaglia Vincenzo, ex dip., via Delle Magnolie n. 58, Palermo, non promosso;
- 236) Lipari Eduardo, ex dip., via Curatolo, Marsala, non promosso;

237) Di Rosa Francesco, via Autonomia Siciliana n. 70, Palermo, non promosso;

238) Russo Ignazio, via P.pe Di Belmonte n. 30, Palermo, non promosso;

239) Maltese Vito, via San Benedetto n. 3, Cinisi, non promosso;

240) Musso Umberto, via Tevere n. 7, Palermo, non promosso;

241) Monte Giuseppe, via Croce Rossa n. 115, Palermo, non promosso;

242) Buontempo Nicolò, via Firenze n. 8, Catania, non promosso;

243) Li Manni Salvatore, via Michele Titone n. 14, Palermo, non promosso;

244) Virgadamo Antonio, via De Amicis n. 44, Palermo, non promosso;

245) Di Giacomo Caterina, ex dip., via Dante n. 165, Palermo, non promosso;

246) Milici Domenico, via Leonardo Orlandino n. 39, Palermo, non promosso;

247) Tumbarello Vincenzo, via Mazzini n. 127, Marsala, non promosso.

Promozioni 5 gennaio 1980 al grado di funzionari di III

1) Cirigliaro Adriana, piazza S. Maria Di Gesù n. 16, Catania, promosso;

2) Monte Giuseppe, via Croce Rossa n. 115, Palermo, promosso;

3) Giunta Enzo, via Ugdulena n. 15, Termini Imerese, promosso;

4) Perricone Giulio, viale Delle Alpi n. 52, Palermo, promosso;

5) Zanasi Domenico, via Libertà n. 203/bis, Palermo, promosso;

6) Angiello Costantino, via Firenze n. 13, Enna, promosso;

7) Tomasello Santi, via Trani n. 59/A, Modica, promosso;

8) Todaro Giuseppe, via A. Giardina n. 10, Palermo, promosso;

9) Lo Bianco Giuseppe, via L. Da Vinci n. 297, Palermo, promosso;

10) Negri Livio, ex dip., via Filippo Di Giovanni n. 84, Palermo, promosso;

11) Lombardo Rosario, via La Scogliera n. 67, Cannizzaro, promosso;

12) Pucci Mario, via Regione Siciliana n. 4468, Palermo, promosso;

13) Rampolla Giuseppe, via L. Da Vinci n. 49, Palermo, promosso;

14) Mondello Calogero, via Verdi - Pal. Panzica, Corleone, promosso;

15) Minà Paolo, ex dip., viale Del Fante n. 54, Palermo, promosso;

16) Di Maria Antonino, contrada Gazzarra, Terrasini, promosso;

17) Schifano Pietro, ex dip., via Lombardia n. 83, Erice, promosso;

18) Clementi Gioacchino, ex dip., via Delle Mercedi n. 38, Palermo, promosso;

19) Raccuia Michele, via G.le Cameria n. 95/97, Barcellona P.G., promosso;

20) Venturini Giacomo, ex dip., via Archimede n. 43, Carlentini, promosso;

21) Di Vita Pietro, via Delle Magnoglie n. 58, Palermo, promosso;

22) Perna Armando, viale Strasburgo n. 341, Palermo, promosso;

23) Castrovinci Nicolò, via Dante n. 58, Palermo, promosso;

24) Infantino Sergio, viale Regina Margherita n. 67, Messina, promosso;

25) Attardo Calogero, ex dip., viale Porta Di Mare n. 19, Agrigento, promosso;

26) Tomasello Giuseppe, via La Legnane IS 437/A, n. 7, Messina, promosso;

27) Guarnotta Massimo, via Sampolo n. 47, Palermo, promosso;

28) Cusmano Giovanni, via Croce Rossa n. 81, Palermo, promosso;

29) Sorce Ottavio, via Spallitta n. 52, Palermo, promosso;

30) Costanzo Giovanni, ex dip., viale Margherita di Savoia n. 26, Palermo, promosso;

31) Passari Tommaso, via Ciane n. 11, Siracusa, promosso;

32) Parisi Asaro Rocco, ex dip., via Vittorio Emanuele n. 59, Castelvetro, promosso;

33) Maltese Vito, via S. Benedetto n. 3, Cinisi, promosso;

34) Nicastro Adriana, ex dip., via Siracusa n. 10, Palermo, promosso;

35) Traina Pietro, via Del Fante n. 28, Palermo, promosso;

36) Zanolà Aurelio, via Pignatelli Aragona n. 86, Palermo, promosso;

37) Parla Vincenzo, via L. Sturzo n. 65, Agrigento, promosso;

38) Cicero Antonio, via Notarearolo n. 26, Palermo, promosso;

39) Mastrogiacomo Giuseppe, via Catania n. 234, Messina, promosso;

40) Musmeci Ugo, via Valderice n. 9, Palermo, promosso;

41) Spataro Giovanni, via Croce Rossa n. 77, Palermo, promosso;

42) Galvagno Vito, via Leopardi n. 6, Centuripe, promosso;

43) Sapio Angelo, via Ernesto Vassallo n. 13, Caltanissetta, promosso;

44) Moncada Luciano, ex dip., via Capaceclatro n. 30, Milano, promosso;

45) Di Marco Amedeo, via F. Liszi n. 47, Palermo, promosso;

46) Iannuzzi Corrado, ex dip., corso Sicilia n. 51, Acireale, promosso;

47) Raimondi Maurizio, via Vann'Antò n. 18, Palermo, promosso;

48) De Caro Gaetano, via Liguria n. 7, Palermo, promosso;

49) Pantaleone Giuseppe, via Thon De Revel n. 44, Palermo, promosso;

50) Lima Maria, via Lazio n. 13, Palermo, promosso;

51) Cali Salvatore, via Il Nuova n. 37, Linguaglossa, promosso;

52) Piazza Giuseppe, viale Campania n. 25, Palermo, promosso;

53) Lo Iacono Sebastiano, ex dip., via G. Lorenzo Bernini n. 37, Catania, promosso;

54) Pipitone Raffaello, via Teulada n. 91, Roma, promosso;

55) Bellia Giuseppe, deceduto, promosso, aventi causa: via Scalo Merici n. 20, Ragusa; via Sofocle n. 31, Ragusa;

56) Agrioglio Domenico, via Rea n. 3, Partanna Mondello (PA), promosso;

57) Nicastro Francesco, via Evangelista Torricelli n. 5, Palermo, promosso;

58) Li Bassi Ignazio, via Notarbartolo n. 35, Palermo, promosso;

59) Satullo Salvatore, via Lussemburgo n. 32, Palermo, promosso;

60) Cava Giuseppe, via De Gasperi n. 13, Canicattì, promosso;

61) Abbotto Mario, corso Italia n. 70, Acireale, promosso;

62) Gennuso Giuseppe, via Architetto Licata n. 37, Licata, promosso;

63) Gambino Rita, via Panoramica Dei Templi, Agrigento, promosso;

64) Rivarola Eduardo, ex dip., viale Strasburgo n. 353, Palermo, promosso;

65) Mineo Pietro, via Teracati n. 175, Siracusa, promosso;

66) Virgadamo Antonio, via De Amicis n. 44, Palermo, promosso;

67) Olivieri Raffaele, via Pantelleria n. 8, Trapani, promosso;

68) Marino Giovanni, via Scordia n. 1/D, Palermo, promosso;

69) Aiello Salvatore, ex dip., corso Umberto e Margherita n. 67, Termini Imerese, non promosso;

70) Mucco Giuseppe, via G. Le Strevi n. 14, Palermo, non promosso;

71) Iovino Mariano, via Uditore n. 36, Palermo, non promosso;

72) Di Stefano Emanuele, via Dei Nebrodi n. 46, Palermo, non promosso;

73) D'Amico Antonina, ex dip., via oberdan n. 2/A, Palermo, non promosso;

74) Foresta Giuseppina, via Gaspare Mignosi n. 69, Palermo, non promosso;

75) Bruno Olga, via Val Di Mazara n. 24, Palermo, non promosso;

76) Pappalardo Nunzio, deceduto, non promosso, aventi causa: Giudice Rosaria, via Ventura n. 114, Gela;

77) Carbone Rocco, deceduto, non promosso, aventi causa: Ruberto Giuseppe - Carbone Anna, viale Dei Tigli Calliope n. 2, Messina;

78) Bonaccorsi Bruno, ex dip., via L. Pirandello n. 29, S. Agata Li Battiati, non promosso;

79) Di Palermo Giuseppe, ex dip., via A. Polizano n. 11, Palermo, non promosso;

80) Greco Domenico, via M. Rutelli n. 9, Palermo, non promosso;

81) La Rosa Francesco, via del Fante n. 56, Palermo, non promosso;

82) Di Rosa Francesco, via Autonomia Siciliana n. 70, Palermo, non promosso;

83) Terranova Giacomo, via Aloisio Juvara n. 138, Palermo, non promosso;

84) Burratato Rosarina, ex dip., piazza Europa n. 19, Palermo, non promosso;

85) Di Giacomo Caterina, ex dip., via Dante n. 165, Palermo, non promosso;

86) D'Amore Bruno, piazza Indipendenza n. 11, Vittoria, non promosso;

87) Ferrara Benedetto, via Vittorio Emanuele II n. 5, Alcamo, non promosso;

88) Fanara Calogero, via Ten. Col. La Carrubba n. 72, Canicattì, non promosso;

89) Insaglio La Vecchia Ermanno, via Kennedy n. 67, Canicattì, non promosso;

90) Giunta Giacomo, ex dip., viale Vittorio Veneto n. 122, Catania, non promosso;

91) Talamo Aldo, via E.A. Pantano n. 40/D, Catania, non promosso;

92) Lansasco Pasquale, via Sciuti n. 54, Palermo, non promosso;

93) Carbone Vincenzo, ex dip., via IV Novembre n. 79, Favara, non promosso;

94) Segesta Raffaele, via Matteo Dominici n. 28, Palermo, non promosso;

95) Falco Francesco, via Giacomo Matteotti n. 14, Biancavilla, non promosso;

96) Sanfilippo Cosimo, via Maggiamarco n. 28, Santa Flavia, non promosso;

97) Tedesco Adriana, via Dante n. 33, Palermo, non promosso;

98) La Grassa Gaspare, via Parrini n. 16, Palermo, non promosso;

99) Garofalo Raffaele, deceduto, non promosso, aventi causa: (illegibile) via F. Gancitano n. 2, Palermo;

100) Maggio Marco, via Maggiore Toselli n. 79, Palermo, non promosso;

101) Rosciglione Giovanni, via Sciuti n. 93, Palermo, non promosso;

102) Mansueto Serafino, ex dip., via Edmondo De Amicis n. 18, Palermo, non promosso;

103) Bono Rosaria, via E. De Amicis n. 18, Palermo, non promosso;

104) Riggio Giuseppe, ex dip., via Timoleone n. 30, Catania, non promosso;

105) Lamberti Castronuovo Anna M., ex, dip., via Ghibellina I.S. 269, n. 46, Messina, non promosso;

106) Todaro Tecla, ex dip., via Delle Olimpiadi n. 4, Siracusa, non promosso;

107) Ardizzone Rosalia, ex dip., via Sampolo n. 256, Palermo, non promosso;

108) Giambò Santi, via Mazzini n. 108, Carlentini, non promosso;

109) Caia Corrado, viale Turrini n. 79, Siracusa, non promosso;

110) Maimone Baronello Nicola, via P. Rubens n. 5, Palermo, non promosso;

111) Anello Tommaso Benito, via F. Crispi n. 97, Catellamare Stabia, non promosso;

112) Bruno Carmelo, via Bixio n. 7, Pozzallo, non promosso;

113) Giallombardo Gaetano, via Filisio Ronco II n. 21, Siracusa, non promosso;

114) Cusimano Salvatore, via Nazionale n. 54, Misilmeri, non promosso;

115) Pagano Giovanni, ex dip., via della Zecca - Is. 307, Messina, non promosso;

116) Giardina Salvatore, via Littore Ragusa n. 22, Palermo, non promosso;

117) Cacioppo Pietro, piazza G. le Cascino n. 86, Palermo, non promosso;

118) D'Asdia Anna Maria, ex dip., viale Regina Margherita n. 19, Palermo, non promosso;

119) Pappalardo Carlo, via Italia Compl. Mita Lotto n. 7, Messina, non promosso;

120) Motta Salvatore, viale dei Platani n. 185, Ragusa, non promosso;

121) Carpio Silvio, ex dip., via G. Carini n. 9, Palermo, non promosso;

122) D'Anna Cesare, ex dip., via Segesta n. 206, Castellammare Stabia, non promosso;

123) Salvo Girolamo, ex dip., via Segesta n. 206, Castellammare Stabia, non promosso;

124) Marino Giuseppe, ex dip., via Duca della Verdura n. 33, Palermo, non promosso;

125) Crainz Claudio, via Sicilia n. 12, Palermo, non promosso;

126) Scarlata Giuseppe, via Algonzino n. 1, Leonforte, non promosso;

127) Messina Giuseppe, via G.A. Amodici - Pal. Floriano n. 62, Marsala, non promosso;

128) Di Paola Mario, ex dip., via Don Lorenzo Milani n. 82, Antelata, non promosso;

129) Gullo Pensabene Francesco, via P. Pe di Belmonte n. 79, Palermo, non promosso;

130) Cinà Antonino, via Dietro La Parrocchia n. 66, Palermo, non promosso;

131) Butera Gaspare, ex dip., via R. D'Aquino n. 19, Palermo, non promosso;

132) Cammarata Gaetano, via Matteo Dominici n. 28, Palermo, non promosso;

133) Urso Rosario, via Italia n. 10, Favara, non promosso;

134) Vizzini Salvatore, ex dip., via G. Pepe n. 2, Pachino, non promosso;

135) Russo Ignazio, via P. Pe di Belmonte n. 30, Palermo, non promosso;

136) Aprile Maria, via Adda n. 33, Siracusa, non promosso;

137) Comunale Rosario, via Mezzasalpa n. 18, Rometta Mare, non promosso;

138) Algonzini Carola, ex dip., via della Libertà n. 97, Palermo, non promosso;

139) Trapani Aurelio, via Don Orione n. 18, Palermo, non promosso;

140) Sciascia Girolamo, Parco Angeli - Vill. Mosè n. 8, Agrigento, non promosso;

141) Di Cesare Domenico, via Veneto n. 5, Palermo, non promosso;

142) Nicita Filippone, via Carducci n. 188, Ragusa, non promosso;

143) Loiacono Luigi, via Francesco Crispi n. 114, Ribera, non promosso;

144) Dominici Maria Concetta, via Galileo Galilei n. 114, Palermo, non promosso;

145) Villanova Eugenio, via Holm n. 22, Palermo, non promosso;

146) Aurea Giovan Battista, deceduto, non promosso, aventi causa: via Buzzanca n. 32/B, Palermo;

147) Tuminelli Michele, via Malta n. 73, Caltanissetta, non promosso;

148) Tavano Martino, via Risorgimento n. 172, Messina, non promosso;

149) Cozzo Salvatore, passaggio Ciaikowsky n. 14, Palermo, non promosso;

150) Lizio Irene, via Marconi n. 73, Barcellona P.G., non promosso;

151) Lipari Eduardo, ex dip., via Curatolo, Marsala, non promosso;

152) Restivo Pantalone Giuseppe, largo Val di Mazara n. 4, Palermo, non promosso;

153) Bellio Benito, via Centesei n. 18, Ragusa, non promosso;

154) Palmeri Raffaele, corso Sicilia n. 55, S. Cataldo, non promosso;

155) Borroni Sergio, via Peloritani n. 9, Palermo, non promosso;

156) Rodillo Michele, via Romagnosi n. 1, Messina, non promosso;

157) Schillaci Luigi, via Anapo n. 53, Catania, non promosso;

158) Mangione Girolamo, via U. Giordano n. 188, Palermo, non promosso;

- 159) Novara Giuseppe, via Crispi n. 29, Paceco, non promosso;
 160) Ferraro Sandro, via Santa Maria Is. 162 n. 276, Messina, non promosso;
 161) Li Pira Vincenzo, via Valdemone n. 31, Palermo, non promosso;
 162) Mineo Paolo, via Cristoforo Scobar n. 1/B, Palermo, non promosso;
 163) Li Mandri Giuseppe, via Motarbartolo n. 35, Palermo, non promosso;
 164) La Calce Giuseppe, via Belgio n. 22, Palermo, non promosso;
 165) Di Martino Giovanni, via P. Prestisimone n. 2, Cefalù, non promosso;
 166) Giardina Emma, via L. Da Vinci n. 518, Palermo, non promosso;
 167) Motta Luigi, via S. Giuseppe n. 84, Raffadali, non promosso;
 168) Giannetto Grazia, ex dip., Poggio Paradiso n. 18, Messina, non promosso;
 169) Aprile Giuseppe, ex dip., corso Garibaldi n. 217, Scicli, non promosso;
 170) La Licata Salvatore, via Alberto Rallo n. 5, Palermo, non promosso;
 171) Zafarana Giuseppe, via F.sco Laurana n. 83, Palermo, non promosso;
 172) Calogero Carmelo, ex dip., via Felice Bisazza n. 20, Messina, non promosso;
 173) Sergio Giuseppe, via Calabria n. 7, Palermo, non promosso;
 174) Dimartino Sebastiano, via Villa Sperlinga n. 15, Palermo, non promosso;
 175) Sollena Andrea, corso Pisani n. 139, Palermo, non promosso;
 176) Irrera Francesco, deceduto;
 Avanti causa: via Salita Ogiastri n. 50, Messina;
 177) Carnevale Girolamo, via Galileo Galilei n. 33, Palermo, non promosso;
 178) Giugno Biagio Antonio, via Serradifalco n. 127, Palermo, non promosso;
 179) Trapani Pasqualina, via Floristano Pepe n. 1, Palermo, non promosso;
 180) Cardella Antonio, ex dip., via Alcide De Gasperi n. 79, Palermo, non promosso;
 181) Conti Vincenzo, via Nazionale n. 11, Scicli, non promosso;
 182) Rota Giuseppe, ex dip., via F. Crispi n. 96, Ispica, non promosso;
 183) Magnano Alfredo, via Cifali n. 43, Catania, non promosso;
 184) Galatioto Gaetano Dante, piazza Luigi Sturzo n. 6, Caltanissetta, non promosso;
 185) La Rosa Adele, via Giostra Is. 487 n. 23/C, Messina, non promosso;
 186) Livoti Corrado, via Garibaldi n. 638, Barcellona P.G., non promosso;
 187) Caputo Salvatore, via M. Milazzo n. 157, Caltagirone, non promosso;
 188) Musso Umberto, via Tevere n. 7, Palermo, non promosso;
 189) Forzano Federico, via Mazzini n. 1, Gioiosa Mare, non promosso;
 190) Ignaccolo Giovanni, via G.B. Osterna n. 45, Ragusa, non promosso;
 191) Coppa Marcello, viale S. Panagia n. 114, Siracusa, non promosso;
 192) Marletta Salvatore, ex dip., via Duca degli Abruzzi n. 67, Catania, non promosso;
 193) Cintola Dionisio, viale Aldo Moro n. 50/C, Partinico, non promosso;
 194) Cammalleri Giuseppe, ex dip., via Quarto dei Mille n. 6, Palermo, non promosso;
 195) Varia Gianfranco, via Edoardo Marzisi n. 19, Palermo, non promosso;
 196) Martorana Salvatore, via Lilibeo n. 4, Palermo, non promosso;
 197) Pappagalli Giuseppe, piazza S. Marino n. 2, Palermo, non promosso;
 198) Suraniti Michele, largo Bordighera n. 42, Catania, non promosso;
 199) Giacchino Angelo, via Cesare Battisti n. 53, Cammarata, non promosso;
 200) Lantieri Paolo, via Nazionale n. 35, Palazzolo Acreide, non promosso;
 201) La China Aldo, ex dip., via Belgio n. 87, Palermo, non promosso;
 202) Bruno Benedetto, ex dip., via A. Guarneri n. 1, Palermo, non promosso;
 203) Battaglia Vincenzo, ex dip., via delle Magnolie n. 58, Palermo, non promosso;
 204) Aliotta Antonino, ex dip., via Madonna delle Lacrime n. 709, S. G. nni La Punta, non promosso;
 205) Muscarello Andrea, ex dip., viale Lazio n. 97, Palermo, non promosso;
 206) Carini Pietrj, ex dip., via M.se Roccaforte n. 66, Palermo, non promosso;
 207) Strano Domenico, via V.zo Giuffrida n. 203/C, Catania, non promosso;
 208) Randazzo Vito, ex dip., via Uditore n. 6/B, Palermo, non promosso;
 209) Provenza Rosario, vicolo E. n. 28, Cefalù, non promosso;
 210) Iandolino Alberto, ex dip., via Sanpolo n. 484, Palermo, non promosso;
 211) Sciutto Carmelo, deceduto,
 Avanti causa: (illegibile) via D. D'Amico - Comp. Bruno, Bagheria;
 212) Rappa Liborio, via Luparello n. 8, Palermo, non promosso;
 213) Pensato Ciro, via Regione Siciliana n. 2464, Palermo, non promosso;
 214) San Martino Francesco, via Convento del Carmine n. 5, Tremestieri Etneo, non promosso;
 215) Chiarenza Angelo, via Dione n. 94, Siracusa, non promosso;
 216) Correnti Antonino, via Ten. L. Bennardo n. 29, Caltanissetta, non promosso;
 217) Milici Domenico, via Leonardo Orlandino n. 39, Palermo, non promosso;
 218) Piscopo Carmelo, via Giusceoe Sciuti n. 196/B, Palermo, non promosso;
 219) Firtone Salvatore, via Moncada n. 32, Caltanissetta, non promosso;
 220) Cardinale Vito, via Peloritani n. 14, Carini, non promosso;
 221) Tripi Girolamo, via C. Monteverdi n. 43, Palermo, non promosso;
 222) Recupero Luigi, piazza Dionisio Il Vecchio n. 4, Adrano, non promosso;
 223) Di Giovanni Salvatore, via Sampoio n. 226, Palermo, non promosso;
 224) Irrera Salvatore, ex dip., via Porticanello Pace n. 80, Messina, non promosso;
 225) Rallo Giuseppe, via Vittorio Alfieri n. 14, Palermo, non promosso;
 226) Bontempo Nicolò, via Firenze n. 8, Catania, non promosso;
 227) Cucinotta Nicola, ex dip., via Barletta n. 3, Catania, non promosso;
 228) Giorgianni Francesco, dip., via Ernesto Ballonghi n. 9, Itri, non promosso;
 229) Genovese Fernando, via Zandonna n. 23, Palermo, non promosso;
 230) Manno Felice, deceduto, non promosso;
 Avanti causa: via Serradifalco n. 103, Palermo;
 231) Marinaro Antonino, via Val di Mazzara n. 31, Palermo, non promosso;
 232) La Rosa Pietro, ex dip., via Vittorio Emanuele n. 60, Castelvetro, non promosso;

- 233) D'Alessandro Ugo, ex dip., via Filippo Randazza n. 4, Nicotia, non promosso;
- 234) Soresi Giuseppe, ex dip., via Ammiraglio Staiti n. 15, Trapani, non promosso;
- 235) Borgia Domenico, ex dip., via Latina n. 9, Messina, non promosso;
- 236) D'Arrigo Antonino, deceduto, non promosso;
- 237) aventi causa., viale della Libertà is.459 n. 9, Messina;
- 237) Campo Giuseppe, ex dip., viale Garibaldi n. 92, Ribera, non promosso;
- 238) Giardina Annibale, via Lanza n. 129, Palermo, non promosso;
- 239) Boscia Giovanni, via D'Amelio n. 3, Palermo, non promosso;
- 240) Restoecia Michelangelo, via D'Amelio n. 3, Palermo, non promosso;
- 241) Nonnari Giuseppe, V.S. Cuore di Gesù is.251 n. 35 Messina, non promosso;
- 242) Di Pietrantonio Ernesto, via P. Veronese n. 3, Palermo, non promosso;
- 243) Buffa Gigliola, via P. Veronese n. 5, Palermo, non promosso;
- 244) Buttiata Giuseppe, via Diego D'Amico-compl. Bruno Bagheria, non promosso;
- 245) Buffa Vincenzo, via P. de Villafranca n. 38, Palermo, non promosso;
- 246) Marici Stefano, viale Europa n. 121, Alcamo, non promosso;
- 247) Vassallo Francesco, via Villa Giocosa n. 42, Palermo, non promosso;
- 248) Polizzotto Giuseppe, ex dip., via Guido Jung n. 11, Palermo, non promosso;
- 249) Caronia Francesco, via Ercole Bernabei n. 19, Palermo, non promosso;
- 250) Sciarino Maria Gabriella, via L. Da Vinci n. 313, Palermo, non promosso;
- 251) Cerretti Aldo, via Parini n. 2, Raccolmurata, non promosso;
- 252) Sorrentino Ciro, via Cappellini is.439/G n. 18, Messina, non promosso;
- 253) La Rosa Francesco, via Maurigi n. 11, Palermo, non promosso;
- 254) Centineo Giuseppe, via Siracusa n. 10, Palermo, non promosso;
- 255) Dammone Salvatore, via Agrigento n. 51, Palermo, non promosso;
- 256) Caracausi Francesco Paolo, piazzale Del Fante n. 12, Palermo, non promosso;
- 255) Patricolo Rita, via L. Orlandino n. 39, Palermo, non promosso;
- 258) Bitetti Michele, deceduto, non promosso;
- 259) aventi causa., Grimaldi Carmela, viale dei Platani n. 34, Ragusa;
- 259) Di Nino Gaetano, ex dip., via Pacinotti n. 94, Palermo, non promosso;
- 260) Marano Giuseppe, ex dip., via Manzoni n. 97, Giarre, non promosso;
- 261) Arcidiacono Sebastiano, ex dip., via Roma n. 57/8, Riposto, non promosso;
- 262) D'Angelo Giuseppe, ex dip., via Cervo n. 7, Acireale, non promosso;
- 263) Monasteri Francesco, Piazza Boris Giuliano n. 2, Piazza Armerina, non promosso;
- 264) Solito Angelo, via Del Carabiniere n. 32, Palermo, non promosso;
- 265) Parisi Pietrina, via La Farina is. n. 278, Messina, non promosso;
- 266) Greco Antonio, via T. Mecellini n. 37, Palermo, non promosso;
- 267) Lioni Giuseppe, ex dip. via Raimondo Franchetti n. 72/8, Catania, non promosso;
- 268) Genovese Angelo, via Servi di Maria n. 29 Siracusa, non promosso;
- 269) Salvatore Giuseppe, V.R. Maria C. Cappucc. Pal.8/3, Messina, non promosso;
- 270) Di Blasi Vittorio, via F. di Giorgi n. 20, Palermo, non promosso;
- 271) Gullo Giuseppe, Strada 17/A n. 6 Vill. Contesse, Messina, non promosso;
- 272) Amoruso Salvatore, ex dip., Viale Don Minzoni n. 29, Giarre, non promosso;
- 273) Vizzi Bernardo, corso Italia n. 29, Acireale, non promosso;
- 274) Pepe Carmelo, via N. Tommasco n. 12, Caltagirone, non promosso;
- 275) La Porta Clemente, via Ignazio Silvestri n. 46, Palermo, non promosso;
- 276) Giammarco Edgardo, deceduto, aventi causa., non promosso;
- 277) Ugo Foscolo n. 7, Palermo;
- 277) Grasso Rosario, via Carlo Caneva n. 12, Catania, non promosso;
- 278) Farruggia Giuseppe, ex dip., via Ferdinando Di Giorgi n. 20, Palermo, non promosso;
- 279) Montemagno Antonino, ex dip., via dell'Autonomia n. 74, Gravina di Catania, non promosso;
- 280) Venezia Vincenzo, ex dip., via Papa Sergio I n. 12, Palermo, non promosso;
- 281) Corrao Salvatore, piazza Vittorio Veneto n. 20, Palermo, non promosso;
- 282) Principato Concetta, ex dip., via Consolare Poinpea n. 5, Messina, non promosso;
- 283) D'Accontti Giuseppe, via Delle Alpi n. 61, Palermo, non promosso;
- 284) Vecchio Pietro, via Picotte n. 33, Agrigento, non promosso;
- 285) Padolfini Salvatore, Via del pesce n. 2/9, Palermo, non promosso;
- 286) Casamento Giuseppe, via Miorana n. 6, Palermo, non promosso;
- 287) Zumbo Lorenzo, deceduto, non promosso, aventi causa., via Ducezio n. 12, Messina;
- 288) Di Vita Rosa, via Reno Sandron n. 59, Palermo, non promosso;
- 289) Settimo Giuseppe, via Benedetto Croce n. 19, Partinico, non promosso;
- 290) Raineri Giuseppe, piazza Triona n. 28, Bisacchino, non promosso;
- 291) Quartuccio Benito, ex dip., piazza Sallustio n. 3, Palermo, non promosso;
- 292) La Maestra Emanuele, piazza Maria Montessori n. 6, Catania, non promosso;
- 293) Zampardi Salvatore, viale Michelangelo n. 1004, Palermo, non promosso;
- 294) Siragusa Armando, via Holise n. 13, Palermo, non promosso;
- 295) Borsellino Saverio Giuseppe, piazza Capelvenere n. 2, Ribera, non promosso;
- 296) Corrao Giuseppa, via Vincenzo di Marco n. 5, Palermo, non promosso;
- 297) Ballotta Renato, ex dip., via Oreste Arena n. 26, Palermo, non promosso;
- 298) Amore Angelo, via F. Paladini n. 50, Caltanissetta, non promosso;
- 299) Diana Carmelo, via Nilo Traversa n. 4/6, Agrigento, non promosso;
- 300) La Grutta Alberto, via Nino Bixio n. 46, Trapani, non promosso;
- 301) Settineri Ernesto, via Paraidi n. 31, Palermo, non promosso;
- 302) Calefati Vincenzo, via Garibaldi n. 23, Palermo, non promosso;
- 303) Nizza Salvatore, via Firenze n. 8, Catania, non promosso;
- 304) Bosa Vincenzo, viale Teracati n. 184/8, Siracusa, non promosso;
- 305) Di Giorgi Sergio, via Calandra n. 15, Palermo, non promosso;
- 306) Miraglia Salvatore, via C. Colombo n. 24, Palermo, non promosso;
- 307) Di Natale Giuseppe, largo Nicolò Sanseverino n. 19, Palermo, non promosso;
- 306) Tessitore Gaspare, via P. Scaglione n. 7/D, Palermo, non promosso;
- 307) Pellegrino Giovanni, via P. Scaglione n. 7, Palermo, non promosso;

310) Novarese Domenico, viale Principe Umberto n. 61/B, Messina, non promosso;

311) Riggio Giocchino, via G. Le Strega n. 45, Palermo, non promosso;

312) Zironi Giuseppe, Contrada Marina, Moto, non promosso;

313) Maiorana Giovanni, via La Farina n. 7, S. Stefano Canastra, non promosso;

314) Di Maggio Angelina, ex dip., via Fratelli Cairoli n. 55, Giarre, non promosso;

315) Arnone Salvatore, via Diodoro Siculo n. 1/bis, Agrigento, non promosso;

316) Fiorito Filippo, via Marte n. 13, S. Giovanni Galermo Catania, non promosso;

317) Desiderio Nicola, via S. 35 n. 15, Palermo, non promosso;

318) Campanella Salvatore, via Palmerino n. 42, Palermo, non promosso;

319) Ciccarello Giovanni, viale della Vittoria n. 237, Grotte, non promosso;

320) Piraino Agnese, via L. Da Vinci n. 30, Palermo, non promosso;

321) Galipò Giuseppe, via Acireale n. 1/A, Catania, non promosso;

322) Iolo Giovanni, via Agosta n. 69, Vizzini, non promosso;

323) Castiglione Francesco Paolo, via St. 13 n. 43, Palermo, non promosso;

324) Colosi Virano, V. Palermo Nibiscus Park n. 435, Messina, non promosso;

325) Cardillo Renato, Pog. Paradiso ex Vil. Costarelli, Messina, non promosso;

326) Di Caro Calogero, via Parco Angeli Vill. Mosè, Agrigento, non promosso;

327) Vasta Giustino, via A. Sella n. 75, Giarre, non promosso;

328) Costanzo Carmelo, viale Scala Greca n. 67, Siracusa, non promosso;

329) Bologna Domenico, via Mattarella n. 28/8, Bagheria, non promosso;

330) Monasteri Francesco, via P. Scaglione n. 7/E, Palermo, non promosso;

331) Alabiso Giuseppe, via Raffaele La Valle n. 2, Palermo, non promosso;

332) Frasca Polara Giorgio, viale Medaglie D'oro n. 2, Modica, non promosso;

333) Sorbello Francesco, via Vittorio Enamuele n. 25, Acicatema, non promosso.

Promozioni 15/16 ottobre 1978 al grado di funzionario di III:

1) Bocina Antonino, viale Del Fante n. 54, Palermo, promosso;

2) Brancato Francesco, ex dip., via Battista Grassi n. 17, Catania, promosso;

3) Rizza Vincenzo, viale Scala Greca n. 67/H, Siracusa, promosso;

4) Terranova Vito, via Virgilio n. 1, Trapani, promosso;

5) Di Leo Roberto, via Valderice n. 1, Palermo, promosso;

6) Mascellaro Giovanni, ex dip., via Marchese Villabianca n. 12, Palermo, promosso;

7) Garillo Salvatore, via Vincenzo Di Marco n. 8, Palermo, promosso;

8) Cucinotta Giuseppe, Villaggio Santa Margherita, Messina, promosso;

9) Pantò Gaetano, via Ausonia n. 150, Palermo, promosso;

10) Gurgone Francesco, deceduto, promosso;

aventi causa: via Asti n. 20, Catania;

11) De Leo Calogero, via Lincoln n. 13, Porto Empedocle, promosso;

12) Scarcella Guido, ex dip., viale Annunziata n. 1, Messina, promosso;

13) Porcaro Giacomo, viale Campania n. 14, Palermo, promosso;

14) Tripodo Giovanni, via Clio n. 15, Mondello-Valdesi Palermo, promosso;

15) Rotolo Giuseppe Augusto, via Gen. Arimodi n. 48, Palermo, promosso;

16) Di Maggio Damiano, via Siracusa n. 50, Palermo, promosso;

17) Centineo Placido, viale Strasburgo n. 253, Palermo, promosso;

18) Speciale Antonio, via Grazia Deledda n. 1, Partinico, promosso;

19) Spotaloro Giuseppe, via Scobar n. 24, Palermo, promosso;

20) Grimaldi Andrea, via della Conciliazione n. 9, Palermo promosso;

21) Fontana Andrea, via Uditori n. 36, Palermo, promosso;

22) Giandalia Giuseppe, via Tommaso Natale n. 147, Palermo, promosso;

23) Quartararo Saverio, via La Marmora n. 61, Palermo, promosso;

24) Troia Ettore, via Morabartolo n. 35, Palermo, promosso;

25) Fioriglio Filippo, via Lombardina n. 13, Palermo, promosso;

26) La Mantia Anna, viale Regione Siciliana n. 2464, Palermo, promosso;

27) Lo Cascio Bruno, via F. Speciale n. 13, Palermo, promosso;

28) Chirchirillo Vincenzo, via Kennedy n. 38, Trapani, promosso;

29) Messina Sebastiano, corso Italia n. 213, Giarre, promosso;

30) Baudo Valter, via Messina n. 3, Palermo, promosso;

31) Biffarella Giuseppe, via Dei Garibaldini, S. Leone Agrigento, promosso;

32) Fanella Alfredo, piazza Boris Giuliano n. 2, piazza Armerina, promosso;

33) Giordano Francesco, via Istria n. 10, Caltanissetta, promosso;

34) Tomino Sebastiano, piazza Vann'Anò n. 1, Ragusa, promosso;

35) Catalfo Giuseppe, ex dip., via Italia n. 20, Calvagese Riviera, promosso;

36) Tornabene Antonio, via Noce n. 51, Palermo, promosso;

37) Pasqualino Giovanni, ex dip., via G. Matteotti n. 30, Treccastagni, promosso;

38) Forte Antonio, via Paisiello n. 31, Palermo, promosso;

39) De Gregorio Dario, via Maggiore Toselli n. 26, Palermo, promosso;

40) Calabrese Giuseppe, via S. Sofia n. 99 pal. G, Catania, promosso;

41) Riccobene Michele, via Cimarra n. 13, Agrigento, promosso;

42) Governanti Francesco, via Aldo Moro n. 35, Partinico, promosso;

43) Vaciera Carlo, ex dip., via Sfere n. 7, Caltagirone, promosso;

44) Corso Mario, deceduto, promosso;

aventi causa: Rienzì Giovanna, piazza Chopin n. 16, Palermo promosso;

45) Del Castillo Benedetto, ex dip., via Ciro Menotti n. 10, Opera, promosso;

46) Lannino Umberto, ex dip., via Verrura n. 5, Palermo, promosso;

47) Fulco Renato, ex dip., corso Vittorio Emanuele n. 27, Pietraperzia, promosso;

48) Messina Antonino, via Castelforte n. 56/8, Palermo, promosso;

49) Coraci Luca, via Mariano D'anello n. 3, Palermo, promosso;

50) Bernasconi Vincenzo, deceduto, promosso;

aventi causa: via dei Nebrodi n. 28, Palermo, promosso;

51) Savasta Francesco, via Industriale is. B n. 12, Messina, promosso;

52) Grioli Antonino, deceduto, promosso;

aventi causa: Cacopardo Elena, via Fossata is. 418 n. 19, Messina, promosso;

53) Corleo Gaetano, ex dip., via Torricelli n. 5, Palermo, promosso;

54) Di Caro Giovanni, ex dip., via Crocifisso n. 12, Raffadusa, promosso;

55) La Malfa Alfredo, via Duca Della Verdura n. 58, Palermo, promosso;

56) Castro Vincenzo, via Ausonia n. 44, Palermo, promosso;

57) Liparoti Giacomo, ex dip., via dei Cedri n. 21, Trapani, promosso;

58) Scaduto Gaetano, viale Della Libertà, Bagheria, promosso;

59) Nicolosi Carmelo, ex dip., via Enrico Fermi n. 63, Palermo, promosso;

- 60) Spicuglia Sebastiano, via Carducci n. 199, Ragusa, promosso;
 61) Anselmo Elio, via dei Nebrodi n. 48, Palermo, promosso;
 62) Alaimo Cataldo, via L. Da Vinci n. 336, Palermo, promosso;
 63) Gargano Antonio, ex dip., via Libertà n. 4, Bagheria, promosso;
 64) Li Manni Salvatore, via Michele Titore n. 14, Palermo, promosso;
 65) Lo Voi Pietro, via D'Annunzio n. 52, Palermo, promosso;
 66) Giardina Teresa, ex dip., via Morosoli n. 13, Catania, promosso;
 67) Bracco Roberto, corso Calarafimi n. 249, Palermo, promosso;
 68) Terrizzi Cairo, via Filippo di Giovanni n. 87, Palermo, promosso;
 69) Tumbarello Vincenzo, via Mazzini n. 127, Marsala, promosso;
 70) Castrogiovanni Mariano, via Francesco Ferrara n. 32, Palermo, promosso;
 71) Rosso Vincenzo, via Nunzio Rasi n. 137, Trapani, promosso;
 72) Valenza Pietro, via Filippo Turati n. 114, Caltanissetta, promosso;
 73) Polizzi Antonino, via Ausonia n. 31, Palermo, promosso;
 74) Fazzi Ennio, via Pietro Nenni n. 75, Agrigento, promosso;
 75) Scribano Vincenzo, via delle Miniere n. 36, Ragusa, promosso;
 76) Gorgone Francesco Paolo, via Trinacria n. 52, Palermo, promosso;
 77) Composto Stefano, ex dip., via Nettuno n. 34, Milazzo, promosso;
 78) Genovese Raimondo, ex dip., via Monti Iblei n. 55, Palermo, promosso;
 79) Carcione Rodolfo, ex dip., via Capodarso n. 4, piazza Armerina, promosso;
 80) Dell'Ali Pietro, piazza Corrado Rizzone n. 11, Modica, promosso;
 81) Gringeri Gaetano, via Verdi n. 13/b, Barcellona P.G. promosso;
 82) Calvi Elio, via Tommaso Marcellini n. 37, Palermo promosso;
 83) Li Destri Carlo, ex dip., via Concezione n. 13, Mazzarino, promosso;
 84) Tedesco Ernesto, via Montarbartolo n. 49, Palermo, promosso;
 85) Scafidi Salvatore, via Liguria n. 43, Palermo, promosso;
 86) Aiello Salvatore, ex dip., corso Umberto e Margherita n. 67, Termini Imerese, non promosso;
 87) Bruno Olga, via Val Di Mazara n. 24, Palermo, non promosso;
 88) D'Alessandro Ugo, ex dip., via Filippo Randazzo n. 4, Nicosia, non promosso;
 89) Aprile Giuseppe, ex dip., corso Garibaldi n. 217, Scicli, non promosso;
 90) Rampulla Giuseppe, via Leonardo Da Vinci n. 49, Palermo non promosso;
 91) Monte Giuseppe, via Croce Rossa n. 115, Palermo, non promosso;
 92) Galvagno Vito, via Leopardi n. 6, Centuripe, non promosso;
 93) Todaro Giuseppe, via A. Giardina n. 10, Palermo, non promosso;
 94) Traina Pietro, via Del Fante n. 28, Palermo, non promosso;
 95) Schifano Pietro, ex dip., via Lombardia n. 83, Erice, non promosso;
 96) Todaro Tecla, ex dip., via Delle Olimpiadi n. 4, Erice, non promosso;
 97) Cardella Antonino, ex dip., via Alcide De Gasperi n. 70, Palermo, non promosso;
 98) Pappalardo Nunzio, deceduto, aventi causa: Giudice Rosaria, via Ventura, 114, Gela;
 99) La Piana Giuseppe, ex dip., via Passo Gravina, n. 183/a, Catania, non promosso;
 100) Ciavarella Pietro, ex dip., via Castello n. 4, Assoro non promosso;
 101) D'Anna Cersare, ex dip., via Segesta n. 206, Castellammare G., non promosso;
 102) Negri Livio, ex dip., via Filippo Di Giovanni n. 84, Palermo, non promosso;
 103) Frasca Polara Giorgio, viale Medaglie D'Oro n. 2, Modica, non promosso;
 104) Castiglione F.sco Paolo, via ST 13 n. 43, Palermo, non promosso;
 105) Sorge Ottavio, via Spallitta n. 52, Palermo, non promosso;
 106) Segesta Raffaele, via Matteo Dominici n. 28, Palermo, non promosso;
 107) D'Amico Antonina, ex dip., via Oderdan n. 2/a, Palermo, non promosso;
 108) Sanfilippo Cosimo, via Maggiacomo n. 28, Santa Flavia, non promosso;
 109) Dominici Maria Concetta, ex dip., via Galileo Galilei n. 22, Palermo, non promosso;
 110) Di Vita Pietro, via Delle Magnolie n. 58, Palermo, non promosso;
 111) La Grassa Gaspare, via Parrini n. 16, Palermo, non promosso;
 112) Giachino Angelo, via Cersare Battisti n. 53, Cammarata, non promosso;
 113) Maggio Marco, via Maggiore Toselli n. 79, Palermo, non promosso;
 114) Torcinelli Michele, via Malta n. 73 Caltanissetta, non promosso;
 115) Mucco Giuseppe, via G.le Strevi n. 14, Palermo, non promosso;
 116) Pappalardo Carlo, via Italia Compl. Maria Lotto 7, Messina non promosso;
 117) Cusmano Giovanni, via Croce Rossa n. 81, Palermo, non promosso;
 118) Taviano Martino, via Risorgimento n. 172, Messina, non promosso;
 119) Giannetto Grazia, ex dip. via Poggio Paradiso n. 18, Messina, non promosso;
 120) Bitetti Michele, deceduto: aventi causa, viale Dei Platani n. 34, Ragusa, non promosso;
 121) Fichera Santo, ex dip., via Corvella n. 20, Catania, non promosso;
 122) Vizzini Salvatore, ex dip., via G. Pepe n. 2, Pachino, non promosso;
 123) Bonaccorsi Bruno, ex dip., via L. Pirandello n. 29, S. Agata Li Battiati, non promosso;
 124) Di Palermo Giuseppe, ex dip., via A. Polizzano n. 11, Palermo, non promosso;
 125) Lombardo Rasario, via La Scogliera n. 67, Canizzaro, non promosso;
 126) Pantaleone Giuseppe, via Thaon De Revel n. 44, Palermo, non promosso;
 127) Iannazzi Corrado, via Sicilia n. 51, Acireale, non promosso;
 128) Calefati Vincenzo, via Garibaldi n. 23, Palermo, non promosso;
 129) Giardina Salvatore, via Littore Ragusa n. 22, Palermo, non promosso;
 130) Andrea Giovan Battista deceduto: aventi causa, via Buzzanca n. 32/b, Palermo;
 131) Tomasello Santi, via Trani n. 59/a, Modica, non promosso;
 132) Nicastro Santi, ex dip., via Siracusa n. 10, Palermo, non promosso;
 133) Cozzo Salvatore, Passaggio Ciaikourky n. 14, Palermo, non promosso;
 134) Capuana Salvatore, ex dip., Casella Postale 292, Catania, non promosso;
 135) Tedesco Adriana, via Dante n. 33, Palermo, non promosso;
 136) Villanova Eugenio, via Holk n. 22, Palermo, non promosso;
 137) D'Asio Anna Maria, ex dip., viale Regina Margherita n. 19, Palermo, non promosso;
 138) Bellia Giuseppe, deceduto, aventi causa (illegibile) via Scalo Mercè n. 20, Ragusa, aventi causa (illegibile), via Sofocle n. 31, Ragusa;
 139) Giandoi Santi, via Mazzini n. 108, Giarre, non promosso;
 140) Zanasi Domenico, via Libertà n. 23/BIS, Palermo, non promosso;
 141) Raccuia Michele, via G.le Cambria n. 95/97 Barcellona P.G., non promosso;
 142) Marino Giovanni, via Scordia n. 1/D, Palermo, non promosso;

- 143) Nunnari Giuseppe, via S. Cuore di Gesù IS. 251 n. 35, Messina, non promosso;
- 144) Dallara Marianna, ex dip., via G.le A. Baldissera n. 7, Palermo, non promosso;
- 145) Foresta Giuseppina, via Gaspare Mignosi n. 69, Palermo, non promosso;
- 146) Mauseto Serafino, ex dip., via Lussemburgo n. 15, Palermo, non promosso;
- 147) Riggio Giuseppe, ex dip., via Timoleone n. 30 Catania, non promosso;
- 148) Gambino Maria Concetta, via F. De Calboli n. 15, Palermo, non promosso;
- 149) Venturini Giacomo, ex dip., via Archimede n. 43, Carletini, non promosso;
- 150) Ardizzone Rosalia, ex dip., via Sampoloni 256, Palermo, non promosso;
- 151) Mondello Calogero, via Verdi, palazzina Panza Corleone, non promosso;
- 152) Terranova Giacomo, via Aldisi Juvana n. 138, Palermo, non promosso;
- 153) Spataio Givanna, via Croce Rossa n. 77, Palermo, non promosso;
- 154) Desiderio Nicola, via S. 35 n. 15, Palermo, non promosso;
- 155) Perna Armando, viale Strasburgo n. 341, Palermo, non promosso;
- 156) Aliotti Antonino, ex dip., via Madonna delle Lacrime n. 70, S. G. nni La Punta, non promosso;
- 157) Rivalora Eduardo, ex dip., via Strasburgo n. 352, Palermo, non promosso;
- 158) Carini Pietro, ex dip., via M.S.E Roccaforte n. 66, Palermo, non promosso;
- 159) Strano Domenico, via V.zo Giuffrida 203/C, Catania, non promosso;
- 160) Gullo Pensabene Francesco, via P. Pe Di Belmonte n. 79, Palermo, non promosso;
- 161) Clementi Gioacchino, ex dip., via Mereidi n. 38, Palermo, non promosso;
- 162) La Licata Salvatore, via Alberto Rallo n. 5, Palermo, non promosso;
- 163) Funari Francesco, via Marchese Ugo n. 56, Palermo, non promosso;
- 164) Guarnotta Giuseppe, via Largo O.S. 2 n. 1, Palermo, non promosso;
- 165) Di Cesare Domenico, via Veneto n. 5, Palermo, non promosso;
- 166) Zafarana Giuseppe, via Francesco Laurana n. 83, Palermo, non promosso;
- 167) Lo Bianco Giuseppe, via L. Da Vinci n. 297, Palermo, non promosso;
- 168) Di Maria Antonino, via Contrata Gazzarra, Terrasini, non promosso;
- 169) Mastrogiacomo Giuseppe, via Catania n. 234, Messina, non promosso;
- 170) Piazza Giuseppe, via Campania n. 25, Palermo, non promosso;
- 171) La China Aldo, ex dip., via Belgio n. 87, Palermo, non promosso;
- 172) Bono Rosamaria, via Edemondo De Amicis n. 18, Palermo, non promosso;
- 173) Lamberti Castronuovo Anna M., ex dip., via Ghibellina IS. 269 n. 46, Messina, non promosso;
- 174) Marano Giuseppe, ex dip., via Manzoni n. 97, Giarre, non promosso;
- 175) Bruno Benedetto, ex dip., via A. Guarneri n. 1, Palermo, non promosso;
- 176) Mascarello Andrea, ex dip., viale Lazio n. 97, Palermo, non promosso;
- 177) Lipari Eduardo, ex dip., via Curatolo, Marsala, non promosso;
- 178) Randazzo Vito, ex dip., via Uditore n. 6/B, Palermo, non promosso;
- 179) Bellio Benito, via Centosei n. 18, Ragusa, non promosso;

- 180) Musso Umberto, via Tevere n. 7, Palermo, non promosso;
- 181) Forzano Federico, via Mazzini n. 1, Gioiosa Marea, non promosso;
- 182) Angiello Costantino, via Firenze n. 13, Enna, non promosso;
- 183) Comunale Rosario, via Mezzasalma n. 18, Rometta Marea, non promosso;
- 184) Virgadamo Antonio, via De Amicis n. 44, Palermo, non promosso;
- 185) Algozini Carola, ex dip., via della Libertà n. 97, Palermo, non promosso;
- 186) Sorrafato Rosarina, ex dip., via Europa n. 19, Palermo, non promosso;
- 187) Di Giacomo Caterina, ex dip., via Dante n. 165, Palermo, non promosso;
- 188) Ignaccolo Giovanni, via G.B. Odierna n. 45, Ragusa, non promosso;
- 189) Trapani Aurelio, via Don Orione n. 18, Palermo, non promosso.

Con ricorso in appello la Sicilcassa chiede annullarsi la suindicata sentenza del Pretore di Enna, che accogliendo il ricorso del Nicoletti Salvatore, gli conferiva la promozione a funzionario di III e gli riconosceva tutti i progressi emolumenti dal 1° gennaio 1979, e dichiararsi inammissibili, improcedibili, comunque infondate, con conseguente reiezione, tutte le domande dello stesso Nicoletti Salvatore, ed in subordine quelle di pagamento delle differenze retributive; in ulteriore subordine accogliere l'eccezione di prescrizione quinquennale, escudersi ogni computo di interessi sulle rivalutazioni; individuarsi, in accoglimento della domanda riconvenzionale condizionata, i dipendenti illegittimamente promossi e pertanto dichiararsi nulle le promozioni, con ogni pronuncia conseguenziale e restitutiva.

Con le spese del doppio grado di giudizio.

Con decreto del presidente del Tribunale di Enna del 10 aprile 1998 l'appellante è stata autorizzata alla notifica ex art. 150 c.p.a. ai soprascritti controinteressati.

Per la discussione della causa è stata fissata l'udienza del 4 dicembre 1998 e l'eventuale costituzione dei controinteressati dovrà avvenire almeno 10 giorni prima di detta udienza.

Estratto per la pubblicazione ai sensi dell'art. 150 c.p.a.

Enna, 17 aprile 1998

L'ufficiale giudiziario: rag. Giuseppe Domanico.

C-11690 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Chivasso ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 1 assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso (TO), n. 2485256804 di lire 1.933.000 emesso dal dott. Marchegiani Ezio in data 5 febbraio 1998; n. 1 assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Gassino T.se n. 221503098/11 di lire 1.139.000 emesso dal sig. Caramassi Tobia in data 5 febbraio 1998; n. 1 assegno bancario Banca Sella, agenzia di Castiglione T.se n. 0321831863 di lire 833.000 emesso dal sig. Rossini Arnaldo in data 5 febbraio 1998.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 27 aprile 1998

Avv. Carlo Bosi.

T-942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia il 7 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0049460803 emesso il 2 agosto 1997 di L. 1.500.000, tratto da Pietrosanto Sandra su Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 1 di Roma, all'ordine «me medesima» e poi girato.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 28 aprile 1998

Avv. Luigi Benni.

S-11278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sulmona, con decreto del 1° aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08, numero 81.933.135, per l'importo di L. 2.000.000, emesso il 3 giugno 1997 dalla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Sulmona, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, ed intestato al Rev. William Torres.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione del medesimo termine.

Sulmona, 15 aprile 1998

Avv. Antonio Pensa.

C-11664 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto, con decreto n. 41/98 R.N.C. Cron. n. 347 B del 17 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie BE n. 9002718066-04 emesso il 29 dicembre 1997 dalla Carispo, agenzia Campello sul Clitunno per L. 4.000.000 all'ordine di Galli Fausto autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 23 aprile 1998

Il pretore di Spoleto: dott.ssa Bellina Emilia.

C-11675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A causa di sottrazione è stato dichiarato dal pretore di Reggio Emilia con decreto del 2 marzo 1998, fasc. n. 291/98, Cron. n. 1314, l'ammortamento di assegno bancario n. 091781557 dell'importo di L. 4.000.000 emesso da Caffagni Tristano e Barbieri Emilio, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Novellara (RE), c/c n. 815285, a favore di Bacchi Franco. L'opposizione va proposta entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Guastalla (RE), 9 aprile 1998

Avv. M. Antonella Casari.

C-11676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cascina con decreto di ammortamento del 14 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 440009426097 dell'importo di L. 3.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Lugnano di Vicopisano, intestato a Ciacchini Enrico.

Autorizza il pagamento del titolo decorso quindici giorni dalla data di sposta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salve opposizioni.

Vicopisano, 22 aprile 1998

Ciacchini Enrico.

C-11683 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Belluno, sezione distaccata di Feltre, con decreto del 6 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari dal n. 817.927.111 al n. 817.927.135 di L. 200.000 caduno emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta in data 6 giugno 1997 all'ordine del Cass. Prov. delle Poste con Conc. del controllore per conto dell'ufficio postale di Belluno.

Opposizione quindici giorni.

Scarton Pierino.

C-11713 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Castelfranco Veneto, con decreto del 18 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 27565227, serie 06 dell'importo di L. 1.000.000 tratto in data 27 gennaio 1998 sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Bessica di Loria all'ordine di Breton Automazioni S.p.a.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Castelfranco Veneto, 27 aprile 1998

Breton Automazioni S.p.a.: Murarotto ing. Emilio.

C-11698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto in data 10 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 2.200.000 n. 3833631255 emesso dalla B.C.I. agenzia di Caserta in data 18 dicembre 1997 a favore di Marrone Vincenzo.

Si autorizza il pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; purché non vengano prodotte opposizioni.

Carmela Marrone.

C-11705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, pronuncia decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 094337157, c/c n. 7440 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di San Mauro Pascoli (Forlì), del 10 ottobre 1997, intestato a «Andreini Motori S.r.l.», dell'importo di L. 2.488.000.

Cesena, 27 marzo 1998

Alessandro Andreini.

C-11688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto 11 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 2951327/02 di L. 1.135.000 emesso in data 6 febbraio 1998 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 10 sull'Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane.

Opposizione di quindici giorni.

Naji Bonazza.

C-11712 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 22 dicembre 1997, notificato il 19 gennaio 1998, il presidente del Tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali di L. 5.000.000 ciascuna, con scadenza 30 gennaio 1991 per entrambe, emesse ad Albenga il 18 settembre 1990 a favore della Europonente, Milano S.a.s. da Gasparini Orlanda Graziella quale rappresentante legale della G.G. Imm.re Gasparini S.a.s., via Guazzi n. 56, Cierre di Abano Terme (Padova). È stato decretato l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 22 gennaio 1998

Avv. Fabio Simonati.

C-11714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 10 aprile 1998 ha pronunciato ai sensi dell'art. 89 L.C. l'ammortamento di un effetto cambiario del seguente tenore: bollo L. 5.000, Torino 6 febbraio 1987, L. 412.500, al 6 febbraio 1995, pagherò per questa cambiale a Ise Ist. per lo Sviluppo Economico S.p.a. la somma di L. 412.500, f.to Gruar Armando Barberis Luisa, corso Roma n. 83, Moncalieri; Ist. Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 18; Conservatoria R.R.I.I. Torino II. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 27 febbraio 1997 ai nn. 6603/884.

Il conservatore: Pansini.

T-943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tolmezzo, con decreto 7 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse in relazione a contratto di finanziamento 25 luglio 1992, n. 949 stipulato in data 27 luglio 1978 con la Banca del Friuli S.p.a. a firma di Nagostin Cesare, Giorgis Albertina, Guernini Edda e con scadenza semestrale 27 gennaio 1979 e 27 luglio 1979 per l'importo di L. 6.730.252 cadauna.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Alberto Mainardis.

C-11678 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 12 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 77463/14 emesso dalla banca Credito Italiano, agenzia n. 11 di Milano denominato Baldi Mario - Voglino Caterina, con un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Voglino Caterina.

M-3833 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce, con decreto del 15 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 67140 al portatore di L. 34.244.820 denominato Mazzotta Anna Maria, emesso dalla Banca del Salento, diendenza di Lecce 78, già Credito Popolare Salentino.

Autorizza il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto nella sede della predetta banca, salva opposizione del detentore e previa duplicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il richiedente: avv. Donato Castellana.

C-11644 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, con decreto in data 30 marzo 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Troia Mauro, nato a Roma ed ivi residente, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Terigeri».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge. 7

Troia Mauro.

S-11280 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 1° aprile 1998 ha disposto la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Pagano Napoletano Luca, nato a Roma il 26 marzo 1984, residente in Terracina, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Pagano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Roma, 29 aprile 1998

Avv. Francesca Cabras.

S-11350 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 1° aprile 1998 ha disposto la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Paolini Cavallaro Giovanni, nato a Roma il 6 aprile 1978, residente in Genzano di Roma, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Paolini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Roma, 29 aprile 1998

Avv. Francesca Cabras.

S-11351 (A pagamento).

Cambiamento di cognomi

Il sottoscritto avvocato Valeriano Ferrari, rappresentante per delega di Pejrani Ferdinando Carlo, nato a Torino il 14 maggio 1939 e Pejrani Lorenzo, Eugenio, Pippo, nato a Torino il 25 agosto 1984, residenti a Torino, via Pietro Micca 1, nonché di Pejrani Riccardo Giuseppe Maria, nato a Torino il 20 febbraio 1942, Pejrani Stefano, Giorgio, Lorenzo, nato a Torino il 28 settembre 1968 e Pejrani Chiara, Anna, Maria, nata a Torino il 9 dicembre 1969, residenti a Torino, corso Brunelleschi 21 rende noto che il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto 1° aprile 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Pejrani in «Peyrani» per le persone sopra menzionate.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di sessanta giorni.

Torino, 23 aprile 1998

Avv. Valeriano Ferrari.

T-950 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto 19 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Hamdoune Sara, nata in Montignoso il 2 novembre 1997, ivi residente, per cambiare il nome Sara in «Kawtar».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Hamdoune Abderrahin.

C-11647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 180/97 S.C. del 25 marzo 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Nadali Angelo, nato a Monselice (PD) il 20 luglio 1995 e residente a Salizole (VR) in via Pezzamala n. 4, venga autorizzato a cambiare nome in «Francesco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Il padre: Nadali Stefano.

C-11693 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 28/96 S.C. del 25 marzo 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Emilia Rizzi, nata a Verona il 9 aprile 1949 e residente a Verona in via Crotone 5/B venga autorizzata a cambiare nome in «Emiliorosa».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Emilia Rizzi.

C-11694 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI STRAMBINO
(Provincia di Torino)****Avviso d'asta**

Il Comune di Strambino, piazza Municipio n. 1, Cap. 10019, tel. 011/25714343, fax 714268 intende alienare mediante asta pubblica il fabbricato sito in Strambino via Somis n. 25, censito al NCEU al foglio mapp. 308 e 309 della superficie complessiva di mq 740 circa.

Importo a base d'asta L. 250.000.000

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e il procedimento previsto dal successivo art. 76 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con accettazione delle offerte sia in aumento che in ribasso ed esclusione delle offerte che superano il massimo ribasso prestabilito nella scheda predisposta dal presidente di gara).

Per partecipare all'asta occorre presentare, unitamente all'offerta, cauzione provvisoria di L. 8.334.000 che potrà essere costituita mediante versamento presso la tesoreria comunale - C.R.T. Agenzia di Strambino, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Le offerte, in competente carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato.

La busta contenente l'offerta dovrà essere controfirmata sui lembi e sulla stessa dovrà essere riportata la scritta «Offerta per asta ex Caserma Carabinieri».

Si procederà all'apertura dei plichi alle ore 10 del giorno 1° giugno 1998 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale.

Presiede la gara il Responsabile del Servizio Amministrativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire entro 3 mesi dall'approvazione dell'esito della gara da parte della Giunta Comunale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Il responsabile del Servizio Amministrativo:
Laura Principe

T-949 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332, 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. a) Procedura aperta.

3. a) Luogo consegna: farmacia int.ne dell'Azienda;

b) Guanti per esplorazione e medicazione, chirurgici e radioprotettivi per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 700.000.000 + I.V.A.;

c) Sono ammesse anche offerte parziali;

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione, Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6. a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332, 00149 Roma, entro le ore 12 del 15 giugno 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il Sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

b) Lingua italiana.

7. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 17 giugno 1998 alle ore 9 presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6 a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

14. Data di invio del bando: 23 aprile 1998.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-11248 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «COMMISSARIA PIA OLMO»

Osio Sotto (BG), via Cavour n. 6

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Casa di Riposo «Commissaria Pia Olmo» sita in Osio Sotto (BG), via Cavour n. 6, tel. e fax 035/881170.

2. Descrizione del servizio: gestione completa del servizio di ristorazione, fornitura delle attrezzature di cucina, da eseguirsi presso la sede della «Commissaria Pia Olmo», come meglio specificato nel capitolato di gara.

Il numero medio dei pasti annui è previsto in circa: n. 21.900.

L'importo complessivo presunto del servizio, come da capitolato speciale di gara, esclusa l'I.V.A., è calcolato approssimativamente in L. 1.150.000.000.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presso la sede dell'Ente appaltante, sita in Osio Sotto (BG), via Cavour n. 6.

4. a) Riferimenti a disposizioni legislative: l'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nei specifici settori di interesse.

b) Normativa di riferimento: licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 157/95 e 358/92.

5. Divisione in lotti: lotto unico indivisibile.

6. Nulla.

7. Nulla.

8. Durata del contratto: la durata del servizio è prevista per anni 3 (tre), decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

9. Forma giuridica raggruppamento d'impresa: sono ammessi con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione alla gara: ore 12 del 8 giugno 1998;

b) Indirizzo al quale vanno inviate le richieste per l'invito alla gara: Casa di Riposo «Commissaria Pia Olmo», via Cavour n. 6, 24046 Osio Sotto (BG);

c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Pena l'esclusione delle offerte medesime, la relazione illustrativa dell'attività oggetto della presente gara al fine della valutazione del punteggio da attribuire in base all'art. 5, lett. A-F, del capitolato speciale d'appalto, non potrà superare le 40 cartelle dattiloscritte. Da tale conteggio si esclude, oltre la documentazione di seguito indicata, i diplanti illustrativi degli arredi ed attrezzature e la documentazione necessaria alla valorizzazione economica dell'offerta.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara. Verrà comunque applicata la procedura d'urgenza in accordo con l'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, ciò in conseguenza della necessità di erogare adeguato servizio di ristorazione anche agli Ospiti già residenti.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo quanto indicato nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

13. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data di emissione della fattura.

14. Condizioni minime: in un apposito plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «gara d'appalto per il servizio di ristorazione» dovranno essere inserite a pena di esclusione:

a) domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta;

b) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'invito;

c) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui agli art. 20/26 legge n. 156/68, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. del decreto legislativo n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti, da certificarsi mediante consegna della seguente documentazione, come previsto dagli art. 13 e 14 decreto legislativo n. 358/92;

copia autenticata dei bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi (94/95/96);

dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi di ristorazione effettuati nel triennio 94/95/96 presso USSL, Aziende Sanitarie, Ospedali, Cliniche, Case di Riposo e comunque nel settore sanitario e socio-assistenziale o presso altra struttura privata anche non sanitaria: pena la non ammissione alla gara, il fatturato medio annuo realizzato presso tali strutture non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 annui. L'elenco deve essere accompagnato da almeno 5 certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati dagli Enti medesimi appaltanti pubblici o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio, di cui almeno uno con un fatturato non inferiore a L. 250.000.000 in almeno un anno del biennio.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con la procedura prevista dall'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 ed in base ai seguenti criteri valutativi in ordine decrescente di importanza:

aspetti qualitativi del servizio punti 70/100;

prezzo complessivo delle prestazioni punti 30/100.

16. Altre informazioni: le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso non vincolano l'Amministrazione, la quale inviterà le ditte che riterrà idonee in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 aprile 1998.

18. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 aprile 1998.

Il presidente: Bolis Don Gianantonio.

S-11261 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

«Avviso di gara da espletare mediante licitazione privata per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo buoni pasto, da erogare al personale dell'Università».

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1, 06123 Perugia, Divisione VI, Sezione VI Patrimonio-Economico, tel. 075/5852028, telefax 075/5852067, telex 662078 UNIPG I.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi) licitazione privata (procedura ristretta) categoria 17, numero di riferimento CPC, 64.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione del servizio: sedi dell'Università in Perugia e sedi decentrate in S. Maria degli Angeli (PG), Casalina-Deruta (PG), Terminillo (RI), e sedi decentrate in Terni.

4.a) Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, da erogare al personale dell'Università degli Studi di Perugia, da fruire presso esercizi convenzionati, in grado di fornire un menù composto di un primo un secondo un contorno, pane, mezzo litro di acqua minerale o un quarto di vino e coperto, nonché esercizi in grado di fornire consumazioni alternative di pari valore, provvisti delle prescritte licenze di somministrazione.

Al riguardo si precisano le quantità minime, riferite a prodotti cotti, che dovranno essere contenute dai predetti menù: primo piatto, gr 150; secondo piatto, gr 120; contorno di stagione; pane, gr 80.

Importo presunto annuo di L. 1.625.280.000 I.V.A., inclusa, per un numero annuo presunto di 162.528 buoni pasto. Valore nominale del buono pasto di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 10.000 I.V.A., inclusa. Gli oneri relativi alla gestione dell'appalto compresa la stampa dell'elenco degli esercizi convenzionati e quella buoni pasto, saranno a carico della ditta aggiudicataria; la ditta inoltre dovrà fornire idoneo programma per la gestione informatizzata del servizio al fine di facilitare le operazioni di controllo e conguagli delle spese di ogni dipendente;

b) riferimenti legislativi: la fornitura del servizio è disciplinata ai sensi dell'art. 3, comma secondo, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia.

5. Offerte parziali: la fornitura del servizio richiesto sarà aggiudicata in lotto unico; non è prevista l'aggiudicazione di parti di essa o di lotti separati.

6. Varianti: l'amministrazione universitaria si riserva di chiedere nel corso del contratto l'istituzione di ulteriori punti di ristoro qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti. In particolare l'amministrazione, nel caso di apertura di nuovi uffici, avrà la facoltà di chiedere un incremento del servizio mediante altre convenzioni con locali ubicati nei pressi degli stessi.

La ditta si impegna a comunicare all'amministrazione l'eventuale, motivata, risoluzione dei contratti con gli esercizi convenzionati, provvedendo alla loro sostituzione con altri esercizi esistenti nelle vicinanze degli uffici onde assicurare il consumo del pasto entro tempi analoghi necessari allo spostamento.

7. Durata del contratto: anni 2 (due) con facoltà di proroga da parte dell'amministrazione universitaria per ulteriori due anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa l'associazione temporanea (A.T.I.).

9.a) Termine perentorio per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 14 del 27 maggio 1998.

Le domande di invito non vincolano l'ente appaltante.

Indirizzo al quale inviare la richiesta di invito: Università degli Studi di Perugia, ufficio protocollo, piazza dell'Università n. 1, 06123 Perugia; la domanda di invito dovrà pervenire esclusivamente tramite servizio postale; saranno ritenute nulle o irricevibili le domande di invito inoltrate a mezzo telegramma, telefax o telex.

c) Lingua in cui dovrà essere redatta la domanda: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine perentorio di richiesta di partecipazione.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione definitiva di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni). L'Università darà l'adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avvenire diritto, soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Università stessa e l'aggiudicatario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per il fatto del quale l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza del servizio. Pertanto la cauzione prestata dovrà avere efficacia temporale anche per detto periodo. In caso di proroga del contratto sarà mantenuta la cauzione iniziale nel modo predetto.

12. Condizioni minime: la ditta offerente a pena di esclusione dalla gara, dovrà attestare sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge, dal legale rappresentante della singola impresa o, in caso di A.T.I., dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., nella classe merceologica prestazioni le ditte che offrono la ristorazione collettiva e/o sostitutive delle somministrazioni in mense aziendali o esercizi in grado di fornire consumazioni alternative prescritte licenze di somministrazione;

b) di non essere incorsa in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un pubblico appalto previste dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358. (Per ciascuna impresa in caso di A.T.I.);

c) di aver effettuato nell'ultimo triennio (1995 - 1997), servizi simili a quello oggetto di gara per un importo complessivo pari o superiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) al netto dell'I.V.A.;

d) l'indicazione dei contratti simili stipulati nell'ultimo triennio (1995 - 1997) con pubbliche amministrazioni o imprese private con particolare riferimento a quelli, di cui almeno uno, di importo pari o superiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni) al netto dell'I.V.A.;

e) l'elenco dei pubblici esercizi convenzionati ripartiti nei seguenti C.A.P.:

Zona 1-06123 n. 684 pasti/gior., non meno di 15 (quindici); di cui almeno 5 (cinque) locali, parametrali 3 (tre), dei quali ubicati presso la Sede Centrale dell'Ateneo nella zona compresa tra corso Garibaldi, via del Maneggio, via Pascoli e via Fabbretti, e 2 (due) locali ubicati presso il centro storico nella zona compresa tra piazza S. Francesco, piazza Morlacchi e via dei Priori.

Zona 2-06122/06126, n. 337 pasti/giorn., non meno di 8 (otto), di cui almeno 3 (tre) locali parametrali ubicati nella zona compresa tra via Brunamonti, piazza Monte Luce, via Eugubina, via E. Dal Pozzo e via Garibaldi.

Zona 3-06121 n. 264, pasti/giorn., non meno di 7 (sette), di cui almeno 2 (due) locali parametrali ubicati nella zona compresa tra viale Roma, via Bonfiglie, via S. Costanzo.

Zona 4-06125/06143/06127 n. 55 pasti/giorn., non meno di 4 (quattro), di cui almeno 2 (due) locali parametrali ubicati nella zona compresa tra via S. Lucia Subborghi, via Duranti e Ferro di Cavallo.

Zona 5-06088 n. 8 pasti/giorn., non meno di 2 (due) di cui almeno 1 (uno) locale parametrale ubicato nella zona compresa tra S.S. 75 Centrale Umbra, piazza Garibaldi e via Protomartiri Francescani.

Zona 6-05100 n. 24 pasti/giorn., non meno di 3 (tre) di cui almeno 2 (due) locali parametrali 1 (uno) dei quali ubicato nella zona Policlinico (Colle Obito) ed 1 (uno) nella zona di Pentima Bassa.

Zona 7-02100 n. 19 pasti/giorn., non meno di 2 (due) di cui almeno 1 (uno) locale parametrale ubicato nella zona della sede del centro o zone limitrofe.

Zona 8-06053 n. 20 pasti/giorn., non meno di 2 (due) di cui almeno 1 (uno) locale parametrale zona della sede dell'Azienda Agraria dell'Università o zone limitrofe.

Per locale parametrale è da intendersi il pubblico esercizio che garantisce un menù a scelta composto di un primo e di un secondo, un contorno, pane, mezzo litro di acqua minerale o un quarto di vino e coperto per un valore del pasto convenzionale determinato in L. 15.000 I.V.A. inclusa, di cui L. 10.000 corrispondente al 2/3 a carico dell'Amministrazione e soggetto a ribasso, e di L. 5.000 corrispondente al 1/3 a carico del dipendente.

Al riguardo si precisano le quantità minime, riferite a prodotti cotti, che dovranno essere contenute dai predetti menù: primo piatto, gr 150; secondo piatto, gr 120; contorno di stagione; pane, gr 80.

Legenda zone:

Zona 1-06123 Sede Centrale - Centro storico;
Zona 2-06122/06126 Policlinico-Monteluce;
Zona 3-06121 Borgo XX Giugno - S. Costanzo;
Zona 4-06125/06143/06127 Pian di Massiano - S. Lucia - Ferro di Cavallo;

Zona 5-06088 S. Maria degli Angeli (PG);
Zona 6-05100 Terni;
Zona 7-02100 Sede Terminioli (RI);
Zona 8-06053 Sede Azienda Agraria Università - Casalina-Deputa (PG).

In particolare dovranno essere indicate le rispettive denominazioni, ubicazione nonché i giorni di chiusura settimanale; non verranno presi in considerazione nel computo dei pubblici esercizi quelli la cui chiusura coinciderà con i giorni di martedì mercoledì e giovedì.

La richiesta dell'Università la ditta aggiudicatrice del servizio dovrà produrre, prima della stipula del contratto, copia autenticata delle convenzioni relative ai pubblici esercizi indicati in sede di gara; qualora non risultasse corrispondenza tra l'elenco presentato in sede di gara e le convenzioni in essere, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed alla assegnazione dell'appalto alla ditta concorrente che segue in graduatoria;

f) di aver stipulato con i pubblici esercizi indicati al precedente punto 5), apposite convenzioni per l'erogazione di servizi sostitutivi di mensa;

g) di stipulare una polizza assicurativa, in caso di aggiudicazione, presso primaria compagnia assicuratrice, il rischio derivante da responsabilità civile degli esercenti convenzionati per sinistri che possano colpire i dipendenti dell'Università in occasione di consumazioni presso i locali convenzionati, con massimale non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) per sinistro e per persone o cose danneggiate, nonché da infortuni che possono colpire i dipendenti universitari durante l'utilizzo dei buoni pasto, con massimale non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) sia per caso di morte che per invalidità permanente; tali coperture sono estese anche ai rischi dell'itinerario dal posto di lavoro al punto di ristoro e viceversa; le copie delle relative polizze assicurative dovranno essere prodotte prima della stipula del contratto in oggetto;

h) di disporre e fornire adeguato sistema informativo per la gestione del servizio richiesto al punto 4.a);

i) di obbligarsi a convenzionarsi con esercizi siti in ambito territoriale diverso da quello indicato nel punto e) qualora questa Amministrazione dovesse aprire nuovi sedi periferiche.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata da apposita commissione alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in base ai seguenti parametri di valutazione:

a) Prezzo: 60 punti. Il punteggio massimo di 60 punti verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa fra quelle pervenute in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore nominale del buono pasto a base di gara pari a L. 10.000 I.V.A., inclusa, corrispondente al 2/3 a carico dell'amministrazione, del valore del pasto convenzionale. Alle offerte con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa suddetta secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo minimo}}{\text{prezzo offerto}} \times 60 \text{ punti}$$

b) capacità tecnica: 30 punti. Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che risulta avere il maggior numero di esercizi pubblici convenzionati ubicati nei C.A.P., di cui al punto 12.e) zone 1, 2, 3, 4. Alle altre ditte sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{numero esercizi offerti}}{\text{numero massimo esercizi}} \times 30 \text{ punti}$$

c) locali parametrali: 10 punti. Saranno assegnati 10 punti alla ditta in grado di fornire un maggior numero di locali parametrali oltre a quelli già richiesti di cui al punto 12.e) zone 1, 2, 3, 4. Alle altre ditte sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{numero esercizi offerti}}{\text{numero massimo esercizi}} \times 10 \text{ punti}$$

Al fine dell'aggiudicazione i punteggi di cui alle precedenti lettere b) e c) saranno riferiti soltanto alle zone 1, 2, 3 e 4 di cui al punto 12.e) non considerandosi pertanto le restanti zone 5, 6, 7 e 8. Resta fermo comunque per le zone 5, 6, 7 e 8 l'obbligo di fornire almeno il numero minimo di pubblici esercizi richiesti.

In base alla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei parametri sopra indicati, apposita commissione formulerà la graduatoria ai fini dell'aggiudicazione del servizio.

Non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo previsto a base di gara.

L'Amministrazione aggiudicherà la fornitura del servizio anche in presenza di una sola offerta regolare.

14.a) Offerta anomala: qualora talune presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà secondo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

b) Periodo di prova: per i primi sei mesi di vigenza, l'appalto si intende soggetto a periodo di prova al fine di consentire all'Amministrazione una valutazione del rapporto. Durante tale periodo, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante semplice preavviso di giorni 15 (quindici) da comunicare alla ditta appaltatrice con raccomandata A.R.

Nell'eventualità di recesso di cui al comma precedente, alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.

c) Rimborso dei buoni pasto: la ditta rimborserà integralmente i buoni pasto, che non sono stati utilizzati, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di emissione, dietro restituzione degli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

d) Quinto contrattuale: questa Amministrazione intende riservarsi la facoltà di aumentare o diminuire fino ad un massimo del 20% rientrante nel quinto contrattuale, il numero di pasti da erogare, conteggiando le relative differenze.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-11272 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Telefono n. 0573/3741 - Fax n. 0573/374555

Avviso di postinformazione

Concorso di progettazione dei lavori di adeguamento alla SS. 64 Porrettana (categoria 12, C.P.C. n. 867), mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, previa selezione dei concorrenti ai sensi art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 157/95.

Delibera di aggiudicazione n. 87 del 27 febbraio 1998.

Offerte ricevute: n. 7.

Aggiudicatario: R.T.I. C.R.A. Centro Ricerche Applicate S.p.a., con sede in Pomezia e T.E.C.N.I.C. S.p.a., con sede in Roma.

Corrispettivo offerto: L. 631.915.470, oltre I.V.A. 20%.

Bando di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 18 ottobre 1997.

Il presente avviso è inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E. il 7 maggio 1998.

Avviso su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>

Pistoia, 7 maggio 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Mazzoni

S-11337 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Ambiente
Bando di gara di appalto

(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

È indetta a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 una gara mediante appalto concorso, procedura ristretta per:

1) appalto n. 1/98. Fornitura di una rete di telerilevamento dei dati pluviometrici e idrometrici per la predisposizione del teleasservimento e della regolazione degli impianti di sbarramento delle fognature e dei corsi d'acqua cittadini.

Importo presunto complessivo L. 743.697.479.

Pagamenti secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Ai sensi della legge n. 131/83 il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale.

Per le prescrizioni relative alla fornitura, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

La consegna dell'intera fornitura e installazione chiavi in mano dovrà avvenire entro il termine di 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi dall'ordine presso le centrali di rilevamento interessate ai lavori indicate nel capitolato speciale d'appalto.

La gara verrà esposta mediante appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Le offerte saranno valutate dalla commissione giudicatrice sulla base dei punteggi centesimali assegnati secondo i seguenti criteri:

1) qualità tecnica 50%;

2) costo dell'opera 30%;

3) costo di utilizzazione e manutenzione 15%;

4) tempi di esecuzione 5%.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'associazione temporanea delle imprese con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo e l'indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati devono essere indicate in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre 10 giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quelle componente di un raggruppamento di imprese ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

L'affidamento in subappalto è consentito esclusivamente per quanto riguarda i lavori di assistenza edile, nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Nei casi in cui l'appaltatore ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

a) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (se imprenditore italiano o straniero residente in Italia), o altro certificato equivalente nello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia) di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

b) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. La stessa documentazione dovrà essere presentata anche dalle imprese associate;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente per i paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari all'importo a base dell'appalto. Tale importo può essere raggiunto cumulativamente dalle imprese che si riuniranno in associazione temporanea nella misura del 60% per l'impresa capogruppo e del 40% per le imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

e) elenco delle principali forniture analoghe per oggetto a quelle richieste nel presente bando effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate. Il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

La documentazione di cui alle lett. a), b), c), d), e), deve essere presentata da tutte le imprese associate oltre che dalla capogruppo.

In alternativa alla documentazione richiesta ai punti c) ed e) è consentito presentare impegni rilasciati da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Ambiente e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, pena l'esclusione dovrà pervenire, al Settore Ambiente, Ufficio Protocollo, piazza Duomo n. 21, 4° piano, C.A.P. 20121 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 giugno 1998.

La documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate le quali, insieme alla capogruppo, sono tenuta a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano verranno addebitate alle imprese aggiudicatrici le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio Progetti Gestione Appalti del Settore Ambiente, piazza Duomo n. 21, Milano, 4° piano, nonché chiedere informazioni telefonicamente al numero 02/62085169, oppure numero 02/62083435.

Le domande fatte mediante telexpresso, telegramma o telecopiale, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopracitato non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 22 aprile 1998, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e ricevuto in data 22 aprile 1998.

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-3836 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio e Caravaggio

Treviglio (Bergamo), piazzale Ospedale n. 1

Tel. 0363/424513, fax 0363/424404

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Azienda Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

2. Concessione di costruzione e di esercizio del servizio bar e altre attività commerciali nello stabilimento ospedaliero di Treviglio.

Valore indicativo complessivo delle immobilizzazioni da realizzare non inferiore a L. 500.000.000, I.V.A. esclusa, oltre all'eventuale canone annuale.

3. Presidio Ospedaliero di Treviglio (Bergamo).

4.a) Appalto concorso art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

8. Settantadue mesi dalla data di effettivo inizio della concessione.

9. Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la concessione in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 5 giugno 1998;

c) Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 - Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424513, fax 424404.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per la concessione di costruzione e di esercizio del servizio bar e altre attività commerciali nello stabilimento ospedaliero di Treviglio;

d) italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub: 10.b).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine.

13. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di capitolato speciale, partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) assenza cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che la ditta è in grado di presentare, in caso di invito una dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che in caso di aggiudicazione della concessione può far fronte agli impegni assunti per l'esecuzione di tale servizio;

d) eventuale elenco di servizi analoghi in atto o avuti;

e) eventuale numero dei dipendenti o soci.

14. Gara a mezzo appalto concorso. La concessione verrà aggiudicata alla ditta con i criteri di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto indicato nel capitolato speciale e lettera-invitto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

15. Per ulteriori informazioni rivolgersi in orari d'ufficio, anche a mezzo fax, all'Unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'amministrazione.

16. 23 aprile 1998.

17. 23 aprile 1998.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-3838 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio e Caravaggio

Treviglio (Bergamo), piazzale Ospedale n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Azienda Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —

3.a) PP.OO. di Treviglio e Calcinante;

b) n. 3 ecografi multidisciplinari;

c) lotto 1: n. 2 ecografi multidisciplinari per il servizio di radiologia del P.O. di Treviglio. Importo a base d'asta L. 500.000.000, I.V.A. esclusa; lotto 2: n. 1 ecografo multidisciplinare per il servizio di radiologia del P.O. di Calcinante. Importo a base d'asta L. 250.000.000, I.V.A. esclusa;

d) —

4. Quarantacinque giorni naturali, successivi e continui.

5.a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424513, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 19 giugno 1998;

b) Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio e Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo);

c) lingua italiana;

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 19 giugno 1998, ore 14.30 Sala Consigliere P.O. di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8.-9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione che la ditta è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

d) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

a) qualità: punti 50/100;

b) prezzo: punti 50/100.

Così come meglio articolato nel capitolato speciale. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

15. 23 aprile 1998.

16. 23 aprile 1998.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-3839 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)

Appalto concorso

Oggetto: Appalto-concorso per l'integrazione e l'adeguamento del sistema informatico comunale.

Ente appaltante: comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Dirigente responsabile del procedimento: dott. Claudio Croce, dirigente della ripartizione finanziaria.

Procedura scelta dal contraente: Appalto-concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, in combinato disposto con l'art. 4 del regio decreto n. 2440/23 e con gli articoli 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924.

Caratteristiche generali della fornitura: la fornitura è costituita da strutture hardware e software e da tutti i servizi necessari per la realizzazione e la messa in funzione del sistema.

Modalità di finanziamento: la realizzazione del progetto sarà finanziata per L. 103.140.000 mediante contributo regionale assegnato con DGR n. 3371 del 19 dicembre 1997 e per la restante parte con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Soggetto ed indirizzo a cui possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto, nonché i relativi documenti complementari: ufficio CED, comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Domande di partecipazione alla gara e termini di consegna: la domanda dovrà pervenire al comune di Parabiago entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 giugno 1998.

Parabiago, 27 aprile 1998

Il dirigente: dott. Claudio Croce.

M-3848 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
(F.I.S.I.)

Milano (Italia), via Piranesi n. 44/b

Avviso di avvenuta aggiudicazione di gara con procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), via G. B. Piranesi n. 44/b - 20137 Milano (Italia), tel. 02/75731, telefax 02/7380624.

2. —

3. Categoria di servizio: 27 altri servizi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 aprile 1998.

5. L'aggiudicazione è stata fatta nel modo che appalti alla Federazione il massimo ricavo.

6. Offerte ricevute: 1 offerta.

7. Aggiudicatario: SCS Comunicazione Integrata S.p.A., via Vittoriano n. 81 - 00189 Roma.

8. Non interessa.

9. —

10. —

11. Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 7 febbraio 1998, supplemento n. 27, pag. 218, Vs. documento n. 13.366/98.

12. Data d'invio dell'avviso: 29 gennaio 1998.

13. —.

14. —.

Il segretario generale: Roberto Contorno.

M-3851 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRALBA (Provincia di Cremona)

Bando di gara mediante pubblico incanto per i lavori di costruzione della palestra comunale

Il comune di Capralba, via Piave n. 2, 26010, provincia di Cremona, tel. 0373/450012, fax 0373/450495 avvisa che è in pubblicazione il bando di gara per i lavori di costruzione della palestra comunale con spogliatoi.

Opere a base d'appalto L. 1.020.135.281.

Categoria A.N.C.: prevalente: cat. 2.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 giugno 1998.

La documentazione è consultabile presso gli uffici comunali dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lavorativi.

La gara avrà luogo presso gli uffici comunali il 12 giugno 1998 alle ore 11.

Capralba, 5 maggio 1998

Il segretario comunale: Gasparini dott. Paolo.

M-3852 (A pagamento).

AEM S.P.A.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNM1 - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.A., corso di Porta Vittoria, 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170, AEMNM1 l fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura aperta; tipo di appalto: fornitura; accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 013/98: fornitura biennale di lampade a scarica per impianti di illuminazione pubblica nel comune di Milano;

b) divisione in lotti: sette lotti: le ditte interessate possono presentare offerta per uno più lotti.

Lotto n. 1: n. 36.700 lampade sodio alta e bassa pressione alimentate in derivazione.

Lotto n. 2: n. 32.400 lampade mercurio alimentate in derivazione.

Lotto n. 3: n. 5.980 lampade mercurio 80W alimentate in serie.

Lotto n. 4: n. 31.700 lampade mercurio 125W alimentate in serie.

Lotto n. 5: n. 14.300 lampade mercurio 250W alimentate in serie.

Lotto n. 6: n. 4.200 lampade mercurio 400W alimentate in serie.

Lotto n. 7: n. 3.510 lampade joduri metallici.

c) —.

5. a), b), c), d).

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, esecuzione a la durata dell'appalto di servizi: consegna a scalare nel corso dei 24 mesi a partire dalla data di assegnazione ordine.

9. a) Richiesta di documenti: i documenti di gara: istruzioni agli offerenti, dichiarazione dell'offerente, condizioni speciali di fornitura, specifiche tecniche e condizioni generali di acquisto potranno essere ri-

chiesti ad AEM, Approvvigionamenti, via della Signora 8, 20122 Milano (telefono n. 39-2/77203659);

b) —.

10. a) Data limite per il ricevimento delle offerte: 15 giugno 1998 (h 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di AEM S.p.A., Approvvigionamenti.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono descritte nel documento «Istruzioni agli offerenti», allegato alla documentazione contrattuale e che si intende qui ritrascritto;

c) lingua o lingue: italiano.

11. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone appositamente delegate per iscritto;

b) data, ora e luogo: l'apertura delle offerte avrà luogo il 15 giugno 1998 alle ore 15 presso la sede AEM di Milano, via della Signora, 8.

12. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria a titolo di deposito cauzionale provvisorio, per un importo pari a L. 20.000.000. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

15. Condizioni minime: unitamente all'offerta, il soggetto offerente dovrà allegare:

a) una dichiarazione da redigersi, su carta intestata, secondo il modello «dichiarazione dell'offerente», allegato alla documentazione contrattuale e che si intende qui ritrascritto;

b) una dichiarazione su carta intestata, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

1) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui s'intende concorrere;

2) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza per il fornitore straniero non residente in Italia;

3) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

4) l'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara (lampade a scarica) eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore, cumulativamente, a 2.500.000 di lire;

5) l'elenco delle principali forniture, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi destinatari, contenuti, importi e periodi di esecuzione;

6) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9002, certificato da organismi accreditati; la medesima dichiarazione, riferita al costruttore, dovrà essere resa dai rivenditori unitamente alla dichiarazione attestante il possesso della licenza di commercializzazione concessa dalla casa costruttrice;

7) la descrizione della struttura produttiva, organizzativa e commerciale di cui la ditta dispone, con l'indicazione dell'ubicazione dei propri stabilimenti e magazzini, nonché dell'organizzazione logistica con la quale intende effettuare la fornitura nei siti previsti;

8) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b), redatte in lingua italiana o corredate da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa; in particolare la sottoscrizione apposta alla dichiarazione di cui al punto b) dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire Iva esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui al punto b) deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto

b4) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

16. periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni a decorrere dal termine di cui al punto 10 a);

17. criteri di aggiudicazione: prezzo più basso per ogni singolo lotto, ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95);

18. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto 10 a), anche se spedite in data anteriore.

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 aprile 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 27 aprile 1998

Approvvigionamenti: Gino Flocchi.

M-3856 (A pagamento).

AEM S.P.A.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNNI - Fax 02/77203580

L'AEM S.p.a. di Milano indice una gara a licitazione privata (gara n. 912/98) per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica ed il rifacimento di impianti già esistenti. I materiali principali costituenti tali impianti saranno forniti da AEM S.p.a..

Categoria A.N.C.: 16 L.

Importo a base d'appalto: lire 8.000.000.000.

Durata dei lavori: 24 mesi.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità, tipologia e termine degli stessi.

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, come modificata/integrata dalla legge n. 216/95. Troverà applicazione, ricorrendo i presupposti, la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettera b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni a decorrere dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano, all'attenzione di approvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 26 maggio 1998, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 012/98 - Impianti di illuminazione pubblica. Non apribile».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori nella categoria 16 L (impianti esterni di illuminazione) per classifica adeguata all'importo base d'appalto; in caso di ATI il registro frazionabile secondo le modalità di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi non inferiore, cumulativamente, a 12.000.000.000 di lire;

d) il costo, nell'ultimo quinquennio, per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi. Se inferiore, si applicherà l'articolo 18, comma 5, del DMLPP n. 172/89; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c);

e) l'esecuzione, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori ascrivibili alla cat. 16 L del Albo Nazionale Costruttori per un importo non inferiore a 3.000.000.000 di lire; di ciascun lavoro dovrà essere indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'impegno a rendere disponibili (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) almeno 70 persone da adibire all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

g) l'impegno a rendere disponibile (in caso di ATI da dichiararsi dalla sola mandataria in nome o per conto del costituendo raggruppamento) delle seguenti attrezzature: n. 9 escavatori gommati, n. 6 autocarri di portata non inferiore a 5 t., n. 3 autocarri di portata non inferiore a 10 t. dotati di gru, n. 5 cospargitori meccanici, n. 2 macchinari dotati di lama tagliafango, n. 3 frese per demolizioni pavimentazione, n. 2 automeccole per asfalto colato, n. 3 autocestelli da almeno 13 m.;

h) l'impegno ad eseguire (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) almeno 400 m. di scavo, suddivisi su 12 cantieri e per ogni giorno lavorativo;

i) l'impegno ad attivare (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nella provincia di Milano;

l) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumula-

tivamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto e) del presente bando deve essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo riportato in testa.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

I candidati potranno essere invitati a compilare o dichiarare la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefono ove posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a lire 160.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per il titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 27 aprile 1998

Approvvigionamenti: Gino Flocchi.

M-3857 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - telefax 011/4323612

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che la regione Piemonte in esecuzione della determinazione del dirigente del Settore Ordinamento e Gestione del Personale n. 59 del 2 marzo 1998 intende esprire gara d'appalto a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8, per l'affidamento del servizio di registrazione e verifica dei dati relativi alle cartoline-orologio, giustificativi e statistici a partire dalla data di stipulazione del contratto e fino al 31 marzo 2000.

Spesa presunta L. 160.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale ed inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, con affrancatura annullata da Ufficio Postale, a: Regione Piemonte - Settore Attività negoziale e contrattuale - 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998, pena l'esclusione.

A tale domanda, il prestatore di servizi candidato, dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui attesti sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere iscritto al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per il settore di attività oggetto del presente appalto;
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
- 3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;
- 4) di rispettare gli obblighi derivanti dal vigente Contratto collettivo del settore di attività;
- 5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- 6) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;
- 7) Il recapito (con indicazione numeri di telefono e di fax) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti alla gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti inseriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento inseriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;
- b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;
- c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferrari

T-955 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT

Fenestrelle (TO), località Prà Catinat

Tel. 0121/83880-83906-83912 - telefax 0121/83711

Bando di gara

Asta pubblica metodo offerte segrete criterio massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. art. 21 legge n. 109/94, con l'individuazione delle offerte anomale con le modalità previste dal D.M. LL.PP.: in data 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1996. Lavori di ristrutturazione centrale termica del fabbricato "E. Agnelli" sede del Consorzio Pracatinat. L'importo complessivo, a base d'asta, dei lavori a corpo è di lire 487.263.860 al netto di I.V.A. La Categoria prevalente per cui è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. è la 5/A per lire 750.000.000. Termine esecuzione dei lavori: 180 giorni dalla data di consegna. È prevista facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91. Lavori finanziati in forma diretta. Termine presentazione offerte: h. 13,30 del 3 giugno 1998. Data dell'asta: 4 giugno 1998, h. 10,30 presso sede provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 Torino. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per 120 gg. dalla data della gara. L'avviso integrale di gara, il Capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati presso gli uffici del Consorzio. Tali documenti possono essere inviati su richiesta scritta e pagamento di lire 120.000 sul c/c post. 30220107 per spese riproduzione.

Fenestrelle, 23 aprile 1998

Il direttore: Boris Zobel.

T-953 (A pagamento).

SATTI**Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunal**

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 57641

Bando di gara

La SATTI concessionaria della Ferrovie del Canavese, in seguito ad autorizzazione Ministeriale, con finanziamento a carico del Fondo Comune di Rinnovo (legge n. 2977/78) indice gara unica a licitazione privata da espletarsi nel rispetto delle modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73, nonché all'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'esecuzione dei seguenti lavori:

rinnovo binario con contemporaneo risanamento della massicciata fra Favria e Cuorgnè, compresi binari e scambi della stazione di Cuorgnè e scambi della stazione di Favria, picchettizzazione delle curve; fornitura e posa di lastroni prefabbricati in corrispondenza dei PL su strade provinciali, fornitura del pietrisco, per complessivi ml 7.700 circa e n. 7 scambi, (i lavori di rinnovo del binario oggetto del presente appalto dovranno essere realizzati utilizzando il «TRENO RINNOVATORE»);

rafforcamento e fornitura dei materiali dei marciapiedi di stazione di Salassa, Valperga e Cuorgnè, comprese canalizzazioni, palificata d'illuminazione e relativi pozzetti.

Tempo di esecuzione: 90 giorni naturali consecutivi.

I lavori oggetto dell'appalto saranno realizzati con sospensione totale della circolazione ferroviaria.

L'importo presunto è di lire 2.572.500.000, netto d'I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Cat. 9 sub b per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni, pena l'esclusione.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche le imprese riunite in associazioni temporanee o consorzi ai sensi dell'art. 10 e successivi della legge n. 109/94.

Le richieste di invito alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del 22° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, alla SATTI S.p.A. - Ufficio Gestione Amministrativa, corso G. Cesare n. 15 - 10152 Torino, (tel. 011/5764838 - fax 011/5764847).

Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per lavori di rinnovo armamento Favria-Cuorgnè».

L'impresa si potrà svincolare dalla propria offerta solo dopo 180 giorni naturali consecutivi dalla data di aggiudicazione qualora la SATTI non abbia provveduto a formulare l'inizio dei lavori.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti: certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, o pari documento per le imprese aventi sede in uno Stato CEE;

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 della legge n. 406/91;

dichiarazione circa la capacità economica e finanziaria concorrente la cifra globale di affari e la fotocopia dei bilanci degli ultimi 3 esercizi (art. 20 legge n. 406/91);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, sia su rete FS che su altre Ferrovie concesse, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento (art. 21 legge n. 406/91);

nominali e curriculum del Direttore Tecnico; dichiarazione autentica della proprietà o della piena disponibilità delle macchine ed attrezzature, in particolare del «TRENO RINNOVATORE», occorrenti per i predetti lavori dalla quale risulti, per ciascun mezzo, il numero dei documenti di identificazione, pena l'esclusione.

Per poter partecipare alla gara le Ditte dovranno presentare cauzione provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., pari al 2 per cento dell'importo netto di appalto.

La suddetta domanda non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I. all'accoglimento della stessa.

Torino, 28 aprile 1998

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-961 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE**

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di gara

1. Ente appaltante: regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933111, fax 6933378.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di gasolio da riscaldamento. Importo presunto della fornitura per mesi 24: L. 2.000.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di fornitura: Presidi Ospedalieri C.T.O. e C.R.F. - Torino.

4. a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali. b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/92 (procedura ristretta nella forma della Licitazione Privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7. a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/92.

b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: se decimo giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE;

c) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29-10126 Torino.

d) Lingua nella quale dovrà essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sul 10 b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare con la domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione in bollo, con firma autentica, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

certificato d'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire gasolio da riscaldamento;

descrizione dell'organizzazione commerciale, e della sede del deposito più vicino.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione a lotto unico, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, com-

preso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 27 aprile 1998.

14. Data di ricezione del medesimo: 27 aprile 1998.

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

T-973 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Sanitario Nazionale Azienda Ospedaliera di Ferrara Direzione Tecnico-Economale

Avviso di aggiudicazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 0532/236590.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: delibera direttore generale n. 252 del 3 marzo 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 prezzo più basso, per singoli lotti.

5. Numero di offerte ricevute: n. 113 (centotredici).

6. Nome ed indirizzo dei fornitori: Abbott (Latina) - Abiogen (Pisa) - Alcon Il. (Cassina De' Pecchi) - Alfa Wassermann (Bologna) - Allergan (Roma) - Angelini Francesco (Ancona) - Astra Farmaceutici (Milano) - Baxter (Roma) - Bayer (Milano) - Clarmed (Milano) - Bioindustria Farmaceutici (Roma) - Biologici Italia Lab. (Novate Milanese MI) - Biomedica Foscam (Ferenino) - BYK Gulden Italia (Milano) - Boehringer Ingelheim Italia (Firenze) - Boehringer Mannheim Italia (Monza) - Bracco (Milano) - Bristol Myers Squibb (Roma) - Chiesi Farmaceutici (Parma) - Chiron (Milano) - Camillo Corvi (Lainate MI) - Crinos (Villa Guardia CO) - Dompè (Milano) - Dompè Biotech (Milano) Du Pont Pharma (Firenze) - Eli Lilly Italia (Sesto Fiorentino) - Farma 3 (Meda) - Glaxo Wellcome (Verona) - Gruppo Lepetit (Lainate) - Hoechst-Marion Roussel (Lainate) - IBI (Milano) - Immuno (Pisa) - Ipsen (Milano) - ISI (Castelvecchio Pascoli) - Istituto Gentili (Pisa) - Italcimici (Pomezia) - Italfarmaco (Cinisello Balsamo) - Jacopo Monico (Mestre VE) - Janssen-Cilag (Cologno Monzese) - Knoll Farmaceutici (Muggio) - Laboratori Baldacci (Pisa) - Lab. Farmacologico Milanese (Caronno Pertusella) - Lab. Guidotti (Pisa) - Lusofarmaco (Milano) - Malesci (Grassano) - Mead Johnson (Roma) - Menarini Ind. Farmaceutiche (Firenze) - Merck Sharp & Dohme (Roma) - Molteni Farmaceutici (Badia a Settimo FI) Neopharmad (Roma) nexstar (Milano) Novartis (Origio) - Novonordisk Farmaceutici (Roma) - Organon Teknika (Azko Nobel) (Roma) - Parke-Davis (Lainate) - Pfizer Italiana (Roma) - Pharmacia e Upjohn (Milano) - Polifarma (Roma) Prolifa (Milano) - Promefarm (Milano) - Pulitzer-Italiana (Roma) Ravizza Farmaceutica (Muggio) - Recordati (Milano) - Rhone Poulenc Rorer (Origio) - Roche (Milano) Roerig Farmaceutici Italiana (Roma) - Sale (Bergamo) - Sanofi Winthrop (Milano) - Schwarz Pharma (Milano) - Schering - Plough (Milano) - Scavo (Siena) - Searle Farmaceutici Div. Monsanto (Peschiera Borromeo) - Sero Pharma (Roma) - SIFI (Lavinio) - Sigma Tau (Roma) - Smith Kline Beecham (Barzate di Bollate) - Sofar (Trezzano Rosa) - Synthelabo (Limite) - Takeda (Roma) - Yamanouchi Pharma (Carugate) - Warner Lambert (Lainate) - Wyeth Lederle (Aprilia) - Zambon Italia (Bresso) - Zeneca (Basiglio); Associazioni di imprese: Bayer/Italfarmaco (Milano) - Bracco/Astra (Milano) - Centon/Immuno (Milano) Italfarmaco/Sanofi Winthrop (Isola) Italfarmaco/Novartis Pharma (Milano) MDS/Sigma Tau-It. Gentili (Roma) Novartis/Schering Plough (Origio) - Pharmacia & Upjohn/Synthelabo/Novartis (Milano) Prodriva/Bayer (Milano) - Recordati/Roche (Milano) - Rhone Poulenc Rorer/Italfarmaco (Milano) Schwarz Pharma/Recordati (Milano);

7. Natura e prodotti forniti: specialità medicinali, farmaci generici e farmaci galenici proconfezionati;

8. Prezzo o gamma di prezzi: (minimo/massimo) pagato: prezzo minimo: sconto 50% sul prezzo al pubblico senza I.V.A.; prezzo massimo: sconto 98,11 sul prezzo al pubblico senza I.V.A.

9. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:

10. Data di spedizione del presente avviso:

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee:

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-11637 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato II Reparto - 5° Divisione

Procedura ristretta CEE - Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Commidif, ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145, Milano, tel. 02/48195109.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo a base palese;

b) —;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: presso gli enti determinati da questo Ministero, come precisa lettera invito:

CPA.19.20.12:

n. 120.000 borse da viaggio, quattro lotti numerati;

n. 25.000 borse da viaggio, unico lotto;

n. 120.000 borse valigia, quattro lotti numerati;

n. 10.000 borse valigia, unico lotto;

n. 1.000 valigie custodia per indumenti volo, unico lotto;

n. 120.000 zaini sacco e completi di zainetto separabili, dodici lotti numerati;

n. 5.000 tende pernottamento individuali, due lotti numerati;

n. 20.000 sacchi adiaccio, unico lotto;

CPA.18.12.23

n. 20.000 cinture grigio azzurro scuro con fibbia placca metallica, unico lotto;

n. 150.000 cinture di tessuto con fibbia piastra, due lotti numerati;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità misura prodotto (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. a) Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti di imprese ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, con ciclo completo di lavorazione, così inteso:

per la zaineria e le tende: tessitura e confezione;

per le cinture: produzione di nastri, accessori metallici e relativo assemblaggio.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta quantitativi e/o fasi lavorazione che saranno eseguite da singole imprese. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

b) Nella domanda di partecipazione a gara le aziende devono dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificazione in corso presso ente certificatore riconosciuto, possesso manuale di qualità e dichiarazione che le lavorazioni avverranno comunque nel rispetto predette norme, UNI EN ISO 9001 o 9002.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 5 giugno 1998, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa, direzione generale di commissariato, quinta divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196, Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex 624050, telegrafia fax 06/36804921 o telefono 06/36804921 e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 17 giugno 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telegrafia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e dalla traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte agli elenchi Ministero Difesa italiano documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e) ed f); art. 21, art. 22, lett. a) e c); art. 23, lett. a) e b), Direttiva 93/36/CEE. Descrizione apparecchiature tecniche, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiale in acquisto. Non rispondenza di quanto dichiarato comporterà possibilità rescissione contratto. Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazione, avente validità sensi legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e) ed f); art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

g) ai fini della confezione della zaineria, delle tende, della produzione delle fibbie a piastra delle cinture e dell'assemblaggio delle cinture stesse, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28, n. 773/1931; le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di analoghe forniture militari negli ultimi anni nei rispettivi Paesi;

h) per ciascun lotto in gara saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento di imprese;

i) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del regolamento della contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE;

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitate presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 30 luglio 1998 presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6. b).

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 28 aprile 1998.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

C-11638 (A pagamento).

COMUNE DI LOMAZZO

Corno

Tel. 02/9694121 - Fax 02/96779146

Avviso di gara

(esperita ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Asta pubblica esposita il giorno 17 marzo 1998: adeguamento struttura socio assistenziali ex asilo Garibaldi. Importo a base d'asta L. 562.000.000. Partecipanti: n. 13 ditte. Aggiudicatario: ditta Tagliabue Riccardo di Cantù. Ribasso: 16,95%.

Lomazzo, 28 aprile 1998

Il responsabile servizio urbanistica: ing. Ceruti.

C-11639 (A pagamento).

COMUNE DI LOMAZZO

Corno

Tel. 02/9694121 - Fax 02/96779146

Avviso di gara

(esperita ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Asta pubblica esposita il giorno 25 marzo 1998: rete fognaria via Monte Bisbino, Graffignana, Archimede e Del Seprio. Importo a base d'asta L. 426.680.582. Partecipanti: n. 45 ditte. Aggiudicatario: ditta Aaggest Costruzioni S.r.l. di Mezzana Bigli. Ribasso: 22,20%.

Lomazzo, 28 aprile 1998

Il responsabile servizio urbanistica: ing. Ceruti.

C-11640 (A pagamento).

COMUNE DI LOMAZZO

Corno

Tel. 02/9694121 - Fax 02/96779146

Avviso di gara

(esperita ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Asta pubblica esposita il giorno 21 aprile 1998: realizzazione pista ciclabile e arredo urbano di via Lombardia, primo lotto: importo a base d'asta L. 558.185.203. Partecipanti: n. 53 ditte. Aggiudicatario: ditta Foti S.r.l. di Bulgarograsso. Ribasso: 24,450%.

Lomazzo, 28 aprile 1998

Il responsabile servizio urbanistica: ing. Ceruti.

C-11641 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, telefono n. 0444/670520, telefax n. 0444/675833, informa che è stata indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni con l'osservanza della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, gara ad appalto concorso, procedura ristretta, per la fornitura ed installazione di un sistema integrato di radiologia digitale, teleradiologia e stampa laser delle immagini per un importo presunto di L. 580.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 56 della legge rettorale n. 18/1980 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

Nel capitolato speciale sono inoltre previsti i depositi cauzionali provvisorio e definitivo, le caratteristiche del sistema nonché le modalità, i termini di consegna, di installazione e di collaudo delle attrezzature presso i Servizi di Radiologia degli Ospedali di Arzignano e Lonigo.

Le Imprese possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale e dalla lettera d'invito.

Per ogni altra informazione e per la visione del capitolato speciale le, le Imprese interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5, telefono n. 0444/479682, telefax n. 0444/676768.

Sono ammesse offerte di Imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua Italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 5 giugno 1998 all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. e dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Registro delle Imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Imprese straniere, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero dalla pendenza di corrispondenti procedure;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria rilasciate da aziende o istituti di credito;

d) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Impresa, del fatturato globale realizzato dalla Impresa negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio.

Le buste contenenti la domanda di partecipazione, la documentazione richiesta e la ricevuta comprovante il versamento di lire ventimila a titolo rimborso spese, esclusivamente sul C.C.P. n. 13052360 intestato U.L.S.S. n. 5 Servizio Tesoreria, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI), devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministratore spedisce alle Imprese selezionate l'invito presentare offerta entro il giorno 15 giugno 1998.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto dallo stesso Ufficio in data 28 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C.11642 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Bando di gara

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì con sede in C.so della Repubblica 171/D - Forlì - Tel. 0543/731500, Telefax 0543/731504 indice licitazione privata per l'affidamento delle opere edili esterne di completamento dell'edificio e di impermeabilizzazione della Piastra I del costruendo nuovo Ospedale «L. Pierantonio» di Forlì.

2. Luogo di esecuzione: Forlì - Loc. Vecchiazzano.

3.1. Importo complessivo a corpo delle opere a base di gara L. 2.224.701.459 (diconsi due miliardi duecentoventiquattromilioni settemicentounomila quattrocentocinquantanove lire) I.V.A. esclusa.

3.2. Categoria prevalente ANC 2 per importo di L. 1.593.544.484.

3.3. Categoria scorribile ANC 5H per importo di L. 631.156.975.

4. Aggiudicazione: art. 21 Legge 109/94 - massimo ribasso sull'importo complessivo di cui al punto 3.1. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Termine ultimazione lavori: 150 giorni naturali e consecutivi dalla consegna oltre gli eventuali differimenti previsti dal Capitolato Speciale.

6. Le domande di partecipazione (in Italiano anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 27 maggio 1998 e recare la dicitura: «Gara lavori edili ed impermeabilizzazione - Ospedale L. Pierantonio».

7. I candidati dovranno allegare dichiarazione con firma del richiedente, autenticata ai sensi della Legge 15/68, attestante:

7.1. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norme delle leggi vigenti;

7.2. conseguimento nell'ultimo quinquennio di una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 2.780.876.824;

7.3. aver sostenuto nel medesimo quinquennio di cui al punto 7.2 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 278.087.683;

7.4. iscrizione ANC nella cat. 2 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia, sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

8. Associazioni temporanee, consorzi di imprese, GEIE sono ammessi in conformità agli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91.

Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 7.

8.1. Per le riunioni orizzontali ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'ANC nella categoria 2, prevalente, per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo di cui al punto 3.1.; i requisiti tecnico - economici di cui ai punti 7.2 e 7.3 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre candidate ciascuna per almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate.

8.2. Per le riunioni verticali la mandante assuntrice delle opere scorribili dovrà possedere iscrizione alla cat. ANC 5H) per classifica non inferiore a L. 750.000.000. I requisiti relativi alla categoria prevalente (conseguimento nell'ultimo quinquennio di una cifra d'affari non inferiore a L. 1.991.930.605, costo per personale dipendente sostenuto nel medesimo ultimo quinquennio non inferiore a L. 199.193.061, iscrizione all'ANC in categoria 2 per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000) dovranno essere posseduti dalla mandataria singolarmente, o unitamente ad altre imprese mandanti, nel qual caso si applicherà, inoltre, il punto 8.1.

8.3. Potranno essere associate imprese a norma dell'art. 23, comma 6 D.Lgs. 406/91 che dovranno allegare dichiarazione di cui al punto 7.1 e attestare iscrizione all'ANC per ammontare complessivo alla propria quota di lavori che, cumulativamente, non potrà essere superiore a L. 444.940.292.

9. Si applicherà la Circolare Min. LL. PP. 382/1985.

10. Per il subappalto si applicherà l'art. 18 Legge 55/90 come modificato dall'art. 34 Legge 109/94. Le categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto sono indicate ai precedenti punti 3.2 e 3.3. La quota parte subappaltabile della Cat. ANC 2 prevalente non potrà essere superiore al 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori (art. 18, comma 3-bis Legge 55/90).

11. Esclusione automatica offerte anomale: art. 21, comma 1-bis Legge 109/94 e D.M. LL. PP. 18 dicembre 1997.

12. Finanziamento opere: Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale art. 20 Legge 67/88. Pagamento: S.A.L. a raggiungimento del 30% dei lavori eseguiti e dei materiali a piè d'opera. Si applicherà il prezzo chiuso a termini dell'art. 26, comma 4, Legge 109/94. Cauzione provvisoria: 2% importo punto 3.1. Cauzione definitiva: 10% prezzo di aggiudicazione; troverà applicazione l'art. 30 comma 2, Legge 109/94.

13. Spedizione inviti: entro 60 giorni dalla spedizione del bando.

14. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano l'AUSL di Forlì né sono costitutive di diritti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'AUSL di Forlì si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria convenienza. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. Gli offerenti potranno svincolarsi dopo 180 giorni dall'offerta.

15. Potranno richiedersi chiarimenti/completamenti delle attestazioni presentate: i concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio numero di telefono.

16. Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il rag. Romeo Bertaccini; responsabile del procedimento per la fase di esecuzione è l'ing. Gaetano Rizzi.

17. Il presente Bando di Gara è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 27 aprile 1998.

Il direttore generale: Dott. Lino Nardozzi.

C-11649 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore Appalti Contratti

Sassari, piazza d'Italia n. 31

Tel. 2069374-5/2069238 - Fax 200316

Bando di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, la Provincia di Sassari bandisce una licitazione privata per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio n. 1 ex Ospedale Psichiatrico in località "Baldinca", Sassari. Finanziati con fondi dell'amministrazione provinciale. Importo a base di gara di L. 4.266.660.000 (lire quattromiliardiduecentosessantaseimilioneisessantaseimilantamila), di cui L. 2.600.000.000 per lavori a misura, e lire 1.666.660.000 per opere a corpo. Pertanto, il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura. L'esecuzione dell'opera è prevista nel Comune di Sassari. È richiesta l'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per la categoria 2° e per importo adeguato. Categoria prevalente: 2° (opere edili). Sono scorporabili le seguenti opere:

Cat. 5c), (impianti elettrici), per L. 918.977.940;

Cat. 5a), (impianti di condizionamento), per L. 660.410.677;

Cat. 5e), (impianti di sicurezza), per L. 67.274.000.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi del decreto Ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997 qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a 5 (cinque). Le imprese interessate, dovranno far pervenire, la domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzandola alla "Provincia di Sassari - Settore Appalti, piazza d'Italia n. 31 - 07100 - Sassari" presso il quale possono essere anche assunte informazioni in relazione alla gara, domanda che dovrà perentoriamente, giungere a questa amministrazione, pena l'esclusione, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Alla domanda dovrà allegarsi, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., per la categoria 2° e per importo adeguato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione richiesta.

Le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E.; idonee referenze bancarie in busta chiusa;

dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

a) l'inesistenza della causa di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive, modifiche ed integrazioni;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dall'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio, all'importo a base d'appalto;

c) il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 426 milioni. Sono ammesse a presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio. I lavori in appalto devono compiersi in mesi 6 (sei) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo a base d'asta e quella definitiva sarà pari al 10% dell'importo netto del contratto in una delle forme consentite dalle norme di legge vigenti. Il pagamento delle prestazioni, previsto per rate d'acconto pari a L. 400.000.000 al netto del ribasso d'asta, delle trattenute di legge. Le imprese avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta se, nel termine di gg. 120 dalla data della scadenza, l'amministrazione appaltante non abbia provveduto ad aggiudicare i lavori. Le imprese partecipanti, all'atto dell'offerta, dovranno indicare, ai sensi dell'art. 34, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i lavori che intendono subappaltare e la rosa delle candidature per eseguirli. Ricevute le domande, si procederà a spedire gli inviti a presentare offerta entro gg. 60 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Può essere presa visione all'indirizzo presso il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione del Capitolato Speciale d'Appalto e degli Progettuali. Il presente Bando di gara è stato affisso all'Albo Pretorio di questa amministrazione, all'Albo Pretorio del Comune di Sassari.

Sassari, 24 aprile 1998

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-11643 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Salerno, via Roma

Tel. 089/664105 - Fax 089/664100

Bando di gara

Questa amministrazione comunale indice gara per l'appalto dei Servizi Assicurativi:

RCT/RCO/Amministratori e Dirigenti;

Incendio;

Infortuni Dipendenti in Missione e Polizza Kasko per le auto dei Dipendenti in missione;

Infortuni Amministratori e Dirigenti;

Assistenza e Tutela Giudiziaria Amministratori e Dipendenti;

Furto;

da espletarsi a mezzo di licitazione privata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, per singolo lotto, ai sensi del successivo art. 23, n. 1, lett. a) al fine di consentire l'inizio del servizio il 24 luglio 1998.

La durata dei contratti sarà di anni tre con rescindibilità annuale e preavviso da parte dell'amministrazione comunale di mesi tre.

Le compagnie interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria Direzione Generale o Agenzia individuata dalla Direzione Generale.

La domanda, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovrà pervenire all'Archivio Generale di questo Comune, via Roma - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, dell'8 giugno 1998, con la seguente dicitura all'esterno: «Richiesta di partecipazione alla Gara per le Coperture Assicurative dell'Ente» e corredata dalla seguente dichiarazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Compagnia:

attesti, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

indichi l'importo dei premi incassati nei rami danni negli ultimi tre esercizi, distintamente per ciascun esercizio;

si impegni a rendere operativo un ispettorato sinistri con carattere permanente nel territorio comunale;

si impegni alla accensione delle polizze immediate, a semplice richiesta dell'amministrazione appaltante; acconsenta al pagamento del relativo premio nei successivi 30 giorni dalla data di accensione della polizza;

dichiari di volersi avvalere o meno dell'istituto della coassicurazione indicando in caso affermativo percentuali non inferiori al 60% quale propria ritenzione e confermando in sede di gara l'impegno a comunicare in caso di aggiudicazione il piano di riparto per la restante quota del rischio di che trattasi, ed impegnandosi sin d'ora ad escludere da tale atto quelle partecipanti alla gara singolarmente o temporaneamente associate, fatto salvo il gradimento dell'amministrazione;

dichiari di rimanere comunque unica ed esclusiva responsabile nei confronti dell'amministrazione appaltante e dei terzi interessati, relativamente al risarcimento dei sinistri oggetto della presente gara.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La stipula delle polizze sarà subordinata all'esito negativo degli accertamenti «antimafia».

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della C.E.E.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente.

Salerno, 17 aprile 1998

Il direttore del settore AA.GG.: dott.ssa Annamaria Barbato.

C-11648 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO VIRO

(Provincia di Rovigo)

Piazza della Repubblica n. 23

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Costruzione fognatura comunale della località Contarina - 15° stralcio».

1. Ente appaltante: Comune di Porto Viro (Rovigo): settore gestione territorio indirizzo: Piazza Repubblica n. 23, telefono: 0426/325775/325771, telefax 0426/320898.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con la legge n. 216/1995 e come stabilito con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997; con svincolo dell'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: via di Vittorio, Cavalieri di Vittorio Veneto, via Rossini, via Marconi, via Albere, via Contarini, piazza Repubblica, via Matteotti, via N. Fregan;

b) caratteristiche generali dell'opera: interventi nella rete fognaria del territorio comunale mediante la posa in opera di condotte per la raccolta e lo smaltimento delle acque miste nonché il completamento di collettori di sfioro (ivi compreso il completamento dell'impianto idrovoro per lo sfioro delle acque meteoriche in tempo di pioggia), l'installazione di un gruppo elettrogeno per la salvaguardia del funzionamento del sollevamento anche in occasione di mancanza di energia elettrica, il telecontrollo degli impianti di sollevamento;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura:

movimento terra, L. 354.792.572;

tubazioni in conglomerato cementizio armato turbo centrifugato e manufatti rettilinei di m. 4,00x2,20 e m. 3,00x2,00, L. 432.815.000;

ripristini stradali, sabbia e materiale arido, L. 812.910.700; pozzetti, manufatti e ghisa, L. 320.039.000; conglomerato cementizio e ferro d'armatura, L. 130.447.366; allacciamenti in P.V.C., L. 159.087.000; sostituzione rete idrica, cavidotti, abbassamento falda e cassette degli scavi, L. 290.223.000; varie, L. 350.895.362; lavori a corpo: apparecchiature elettromeccaniche del sollevamento ed apparecchiature di telecomando e telecontrollo, L. 257.790.000; opere varie, L. 54.000.000;

d) importo a base d'asta: L. 3.163.000.000, di cui L. 2.851.210.000 per lavori a misura e L. 311.790.000 per lavori a corpo;

e) categoria ANC: 10, lettera a) per l'importo di L. 3.000.000.000;

f) non sono previste opere scorribili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al comune di Porto Viro, piazza della Repubblica n. 23 - 45014 Porto Viro entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione e copia integrale dello stesso potrà essere ritirata unitariamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso il Settore gestione del territorio - Servizio lavori pubblici, sede decentrata Piazza Marconi, tel. 0426/325775-325.771 nonché consultabile presso sito Internet <http://www.adigecoli.it/portoviro/>.

Non verranno accolte richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Porto Viro, 21 aprile 1998

Il responsabile del settore: ing. Roberto Gasparetto.

C-11651 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia, tel. ++39 (0)41 5334111, telefax ++39 (0)41 533454.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di manutenzione elettrica ordinaria degli ausili luminosi per la navigazione nel canale Malamocco-Marghera al Porto di Venezia.

Importo stimato a base d'asta ITL. 280.000.000.

3. Luogo d'esecuzione: Venezia.

4.a) —.

4.b) —.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. —.

8. Durata del contratto: anni 1.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) —.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il giorno 8 giugno 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo a base d'asta alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo d'aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, in seguito verificabili:

a) certificato d'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi, con menzione di non fallimento, da cui risulti l'attività prevista al punto 2, richiesta da almeno tre anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE;

b) certificato d'iscrizione ANC, categoria 16, lettera L) per un importo adeguato;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti:

di avere alle proprie dipendenze personale specializzato, non solo sotto l'aspetto elettrotecnico ma anche con cognizioni tecnico-nautiche e marinaresche;

di disporre di operatori subacquei regolarmente autorizzati dalla C.P.;

di essere dotata di almeno una imbarcazione munita di radar, radio VHF marino, ecoscandaglio e riscaldamento;

d) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre esercizi analoghi a quello in oggetto, con indicazione degli importi, il cui importo annuo non dovrà risultare mediamente inferiore a due volte l'importo dell'appalto, delle date e degli utenti, certificato come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di imprese riunite, i documenti sopracitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

14. Criteri d'aggiudicazione: gara ufficiosa con il metodo previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi da parte d'apposita commissione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

a) prezzo offerto: da 0 a 50 punti;

b) referenze a valutare in relazione all'importo dei servizi analoghi svolti soprattutto per c/o di Enti pubblici: da 0 a 30 punti;

c) consistenza della ditta: da 0 a 20 punti.

L'anomalia delle offerte sarà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, la richiesta d'invito non vincola quest'autorità.

L'autorità portuale di Venezia utilizzerà i dati forniti ai soli fini del procedimento di gara nonché per gli obblighi legali o contrattuali.

Venezia, 27 aprile 1998

Il presidente: Claudio Bonicinioli.

C-I1662 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto:

A) che all'appalto-concorso relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica nonché per la progettazione ed allestimento di un Centro di cottura dell'importo complessivo presunto annuo a base d'appalto, comprensivo delle opere di adeguamento e allestimento del Centro di cottura di via Pizzo della Presolana, di L. 2.500.000.000 + I.V.A. (due miliardi cinquecentomilioni) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Food & Service Group S.r.l. (Garbagnate Milanese); 2) Coop. di Lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l. (Roma); 3) Servizi Ristorazione Libo S.r.l. (Paderno Dugnano); 4) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. (Bolzano); 5) Sodexho Italia S.p.a. (Milano); 6) Ser Car Ristorazione Collettiva S.r.l. (Bergamo); 7) Carnst S.r.l. (Villanova di Castenaso); 8) Ristocheff S.p.a. (Milano); 9) Onama S.p.a. (Milano); 10)

G.S.I. Ristorazione S.r.l. (Como); 11) Gama di Dal Corso Angiolina & C. S.a.s. (S. Giovanni Lupatoto); 12) S.I.A.R.C. S.r.l. (Catanzaro); 13) Serist Servizi Ristorazione S.p.a. (Cinisello Balsamo); 14) My Lunch S.p.a. (Trezzano sul Naviglio); 15) Pellegri Nord S.p.a. (Milano);

B) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 9);

C) che il servizio è stato aggiudicato alla Società Ser Car Ristorazione Collettiva S.r.l. con sede in Bergamo, via Matris Domini n. 21/A con le modalità di cui all'art. 6, comma 2 lett. c) ed all'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della Dir. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

Bergamo, 27 aprile 1998

Il dirigente: dott. Rodolfo Papis.

C-I1665 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Trieste, sede F.V.G. - Area Approvvigionamenti

Bando di gara a procedura ristretta

1. Poste Italiane S.p.a., sede F.V.G. - Area Approvvigionamenti, via S. Anastasio n. 12 - 34100 Trieste, tel. + 3904195187, fax + 390425018.

2. Appalto servizio di igiene ambientale cat. 14 e 16 C.p.c. n. 874 e n. 94: prezzo base annuo L. 572.698.194 I.V.A. esclusa di cui L. 549.147.774 per la categoria prevalente (cat. 14) e L. 23.550.420 per le altre categorie (cat. 16).

3. Edifici della filiale di Trieste ed uffici dipendenti ubicati nella provincia.

4.a) —;

b) decreti legislativi n. 157/1995 e n. 358/1992, normativa indicata nel capitolo speciale d'onori;

c) —;

5. —.

6. —.

7. Non ammesse varianti.

8. Due anni, previsti dal 1° ottobre 1998 al 30 settembre 2000 con riserva di riappaltare il servizio all'aggiudicatario per un ulteriore anno a trattativa privata.

9. Ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. Ciascuna delle imprese raggruppate deve presentare la documentazione di cui al punto 13).

10. —.

b) le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in carta semplice, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 13 del giorno 3 giugno 1998. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione dell'impresa e la dicitura «Istanza per partecipazione alla gara di appalto del servizio di igiene ambientale degli uffici della filiale di Trieste delle Poste S.p.a.»;

c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: vedi punto 1);

d) lingua italiana.

11. Entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10., lettera b).

12. —.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di nullità, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di cui al punto 10, lettera b) ed in regola con la legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997, o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 157/1968, del titolare o del legale rappresentante, se trattasi di società o consorzio o, per imprese straniere, dichiarazione giurata, attestante:

- 1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- 2) l'intervenuta esecuzione di servizi di pulizia, negli anni 1995-1996-1997, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 1.800.000.000 al netto dell'I.V.A.;
- 3) l'elenco dei principali servizi di pulizie prestati negli anni 1995-1996-1997 con l'indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei destinatari;
- 4) l'organico medio annuo dei dipendenti impiegati negli anni 1995-1996-1997;
- 5) di essere in grado di presentare idonee referenze bancarie;
- 6) di possedere idonea attrezzatura tecnica con relativa descrizione.

La società si riserva, a suo insindacabile giudizio, di verificare in capo all'aggiudicatario le attestazioni presentate e, qualora dalla verifica risultasse una carenza dei requisiti l'aggiudicazione sarà annullata e, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, si riserva altresì di utilizzare la graduatoria fino all'accertamento del possesso dei requisiti in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa. La società si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte rimarranno vincolate alla loro offerta per un periodo di centottanta giorni.

15. Le ditte possono rivolgersi per informazioni e per prendere visione del capitolato speciale d'oneri all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data spedizione del bando: 23 aprile 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 aprile 1998.

Trieste, 23 aprile 1998

Il direttore della sede F.V.G.: dott. M. Losito.

C-11663 (A pagamento).

COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGHI (Provincia di Pavia)

Villanova D'Ardenghi, via Roma n. 10

Tel. 0382/400022 - Fax 0382/400646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514190180

Stratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Villanova d'Ardenghi ha bandito gara d'appalto con la procedura di pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21, comma 1, della legge 109/94 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e potenziamento sistema fognario - III Lotto.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 200.000.000.

La gara sarà esposta il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15 nella sede comunale e sarà presieduta dal segretario comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 maggio 1998.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto potranno essere visionati presso la segreteria del Comune di Villanova d'Ardenghi, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Villanova d'Ardenghi.

Villanova d'Ardenghi, 20 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Francesca Cerminara

C-11666 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Provincia di Foggia)

Avviso di pubblico incanto - Procedura accelerata - Lavori di Completamento Complesso Medievale - Palazzo Ducale - Chiesa S. Maria Assunta. Finanziamento - P.O.P. Puglia 1994 - 99 - 2° triennio 97-99 - Mis. 6.3 e 15% con i fondi di enti diversi. Importo L. 700.000.000. Base d'asta L. 534.244.070.

Ente appaltante: Comune di Pietramontecorvino (FG), Piazza Martiri del Terrorismo n. 1 - C.A.P. 71038 - Tel. 0881 - 555020 - Fax 0881 - 5555189.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 della legge 109/194 e succ. modif. - Criterio prezzo più basso sull'importo «a misura».

Il prezzo sarà fisso ed invariabile.

Limite di anomalia offerte ai sensi D.M. 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Finanziamento - Fondi P.O.P. 85% cofinanziamento 15% enti diversi. Requisiti richiesti - Iscrizione A.N.C. - Cat. 3/A - Importo 750.000.000 - Ammissione anche imprese aventi sedi in uno stato C.E. purché in possesso requisiti di legge.

Termine esecuzione lavori: 450 giorni dalla consegna.

Pagamenti: Stati avanzamento emessi in conformità Capitolato Speciale.

Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% nelle forme prescritte dal Bando integrale.

Descrizione lavori «Completamento Complesso Medievale - Palazzo Ducale - Chiesa S. Maria Assunta».

Sub-appalto: ammesso alle condizioni di cui all'art. 34 legge 216/95.

Revisione prezzi: esclusa.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 3 giugno 1998, a mezzo Raccomandata servizio postale, o corriere all'indirizzo in avviso, e con dicitura esterna: «Pubblico incanto del giorno 4 giugno 1998, ore 10 Lavori di Completamento Complesso Medievale - Palazzo Ducale - Chiesa S. Maria Assunta», in plico sigillato e controfirmato.

Documentazione: dichiarazione in bollo, autenticata - recante attestazioni definite nel bando integrale, offerta prezzi unitari, cauzione provvisoria.

Sono ammesse le A.T.I. costituite ai sensi art. 13 legge 216/95 e succ. modif., con prescrizioni inserite nel bando integrale.

Le condizioni particolari dell'appalto e le avvertenze sono inserite nel bando integrale depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale. Potrà essere richiesta copia tuffi i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 14, escluso il sabato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 27 aprile 1998.

Il sindaco: dott. Antonio Di Donato.

C-11667 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, p.le Europa n. 1

Tel.: 040/676.7979; fax: 040/676.7964

Bando di gara

Avviso di preselezione. Affidamento a trattativa privata, con preselezione delle imprese, del progetto di automazione protocollo. L'importo a disposizione è di L. 83.300.000.

Le imprese in possesso dei requisiti indicati nel bando affisso all'Albo dell'Università ed all'Albo Pretorio del Comune di Trieste in data 24 aprile 1998 debbono presentare domanda di partecipazione alla trattativa privata entro il 25 maggio 1998.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-11682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione del Genio Militare per la Marina - Ancona

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

- Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione del Genio Militare per la Marina - Via della Marina, n. 1 - Ancona.
- Luogo di esecuzione delle opere: Maridipart - Ancona.
- Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato ai sensi dell'art. 19 comma 1 b.1 della legge 216/95 di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori di "Messa a norma dell'impianto elettrico e locali R.T. - Ristrutturazione impianto condizionamento dei locali R.T.
- Importo base di gara: 903.000.000 + I.V.A. 20% - materiale da cedere all'impresa L. 390.000.
- Categoria ANC richiesta: 5a e classifica adeguata all'importo a base di gara.
- Opere scorponabili: nessuna.
- Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240 (duecentoquaranta).
- Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm/ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30.
- Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate: Marigenimil - Ancona - Via della Marina, n. 1 - 60100 - Ancona - Tel.: 071/593219.
- Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Marigenimil - Via della Marina, 1 Ancona il 28 maggio 1998 alle ore 10.
- Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte o parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 in data 11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.
- Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenente le offerte: la gara è pubblica ed i Titolari o Rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
- Cauzione per partecipare alla gara: al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la "migliore offerente" la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.
- Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate o accordo con Maridipart Uff. Infrastrutture - Ancona - Tel. 071/593218.
- Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 6223 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel Capitolato al punto 5.
- Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.
- Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.
- Periodo decorso a quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.
- Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
- Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
- Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.
- Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore: ten. col. Carlo A. Carrieri.

C-11672 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 DI TERNI

Area Orvietana, via G. di Vittorio n. 2
Orvieto (TR), via Postierla n. 38

- Azienda USL n. 4 di Terni - Area Orvietana, via Postierla n. 38 - 05018 Orvieto (TR) telef. 0763/3091, fax 0763/341913.
- Categoria: 25 Servizi di Assistenza Socio-Sanitaria in convalescenza numero di riferimento: CPC 93.
- Volume annuo di attività previsto: 25.000 ore circa.
- Luogo di esecuzione: Orvieto.
- a) Il servizio da esplicarsi in "attività domiciliare, ed attività, presso centri di assistenza e laboratori protetti" dovrà essere effettuato da operatori ausiliari di aiuto domestico, operatori tecnici qualificati, operatori sociopedagogici, psicologi;
- b) riferimenti legislativi legge 8 novembre 1991, n. 381, L.R. 31 maggio 1982 n. 29, L.R. 2 novembre 1993 n. 12, Delib. Giunta Regionale Umbria 30 dicembre 1996 n. 9266.
- c) le Ditte o le Cooperative partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.
- Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.
- Saranno ammesse a partecipare tutte le ditte aventi i requisiti richiesti.
- Non sono ammesse varianti al servizio appaltato.
- Il contratto avrà durata triennale dalla data di aggiudicazione.
- I prestatori di servizi possono essere imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.
- a) La gara sarà espletata con iter normale e non con procedura accelerata;
- b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 16 giugno 1998, ore 13. Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale, o agenzia postale o raccomandata a mano in corso particolare previa sottoposizione del plico all'ufficio postale, all'indirizzo indicato al punto 1;
- c) le domande di partecipazione vanno intestate a: Azienda USL n. 4 di Terni - Area Orvietana - via Postierla n. 38 05018 Orvieto (TR);
- d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.
- Gli inviti a presentare offerta saranno inviati non appena terminata la fase di selezione delle domande.
- L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli impegni assunti verrà richiesto nella lettera d'invito.
- Le ditte per essere ammesse dovranno:
 - presentare domanda di partecipazione, su carta legale;
 - unitamente alla domanda, debbono essere fornite le documentazioni di data non anteriore a mesi 3 di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a) c) e 14 comma primo, lettera a) del D.Leg.vo n. 358/92;
 - per le Cooperative certificazione che risultino regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale di cui all'art. 27 della L.R. 31 maggio 1982 n. 29.
- L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata all'offerta migliore sotto il profilo della qualità valutata in base ai parametri seguenti ai sensi della Delib. Giunta Regionale Umbria n. 8592/96, fino a max. punti 100:
 - esperienza nel settore p. 15;
 - organizzazione dell'Azienda p. 15;
 - capacità di coinvolgimento di risorse del volontariato p. 10;
 - validità del progetto di intervento p. 20;
 - professionalità degli operatori p. 20;
 - capacità di rapporto con il territorio p. 10;
 - continuità del servizio nel rispetto dei diritti degli utenti p. 10.
- Eventuali richieste di chiarimenti o/o informazioni dovranno inoltrarsi alla USL n. 4 di Terni - Area Orvietana, via Postierla, 38 - Orvieto - Telef. 0763/3091, fax 0763/341913.
- Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 febbraio 1998.
- Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 1998.

Il commissario straordinario:
dott. M.A. Lombardelli

C-11674 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

Bando di gara

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge 14/1973 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei «Lavori Adeguamento SP. n. 2 «Tratto in Pireddas e zona S. Paolo» - Importo a base d'asta L. 2.410.000.000.

Finanziati con Bilancio ordinario. L'appalto verrà esposto col sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, entro e non oltre il 22 maggio 1998.

Ulteriori informazioni circa la gara dei lavori di cui trattasi, potranno essere richieste all'ufficio Appalti, Assessorato Viabilità e Trasporti, piazza Galilei, 36 - 09128 Cagliari - Telef. 070-4092054.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

C-11685 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO
(Provincia di Verona)

Bando per procedura aperta (art. 5, comma 2, D.Lgs. 358/92)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e fax dell'Ente appaltante: Comune di Legnago, via XX Settembre, 29 - 37045 Legnago (Verona) Italia - Tel. 0442/634011 - Fax 634803.

2.a) Procedura: aperta - pubblico incanto, ex art. 9, punto 7, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

b) forma dell'appalto: fornitura e posa in opera.

3.a) Luogo della consegna: Legnago - Via XX Settembre, sede del Teatro Comunale «A. Salieri»;

b) natura dei prodotti da fornire: arredamento, corpi illuminanti, quadri elettrici impianto scenico, pavimentazione scena e attrezzature di scena;

c) modalità di presentazione dell'offerta: offerta unica comprendente tutte le forniture richieste; l'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche sotto forma frazionata;

d) Deroga l'utilizzazione di specifiche tecniche: nessuna.

4. Termine di consegna e installazione: 90 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: Ufficio Tecnico, servizio edilizia pubblica dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 (tel. 0442/634913).

b) termine per la richiesta della documentazione: 10 giorni prima della scadenza dell'offerta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte 15 giugno 1998 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Legnago - Via XX Settembre, 29 - 37045 Legnago (VR) Italia;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 18 giugno 1998 alle ore 9,30 in una sala del Comune di Legnago.

8. Cauzione: a corredo dell'offerta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto della gara.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: contributo erariale Banca Nazionale del Lavoro e mezzi propri di bilancio comunale; pagamenti come da Capitolato.

10. Raggruppamento di fornitori: con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: tutti documenti dettagliatamente indicati nell'allegato A) al Capitolato Speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16 comma b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo, del valore tecnico, dell'aspetto estetico e funzionale e di referenze per lavori analoghi eseguiti.

14. Altre indicazioni: nessuna.

15. Data di spedizione del bando: 23 aprile 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 aprile 1998.

Legnago, 23 aprile 1998

Il dirigente del 3° settore lavori pubblici e urbanistica:
ing. Gianni Zerbini

C-11692 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.
Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG). Via Aeroporto, 13 - 24050 Orio al Serio (Bergamo) - Tel. 035/326501/Fax 035/313432 / Telcel. 302243 S.A.C.B.O. (BG).

2. Oggetto dell'appalto: realizzazione di opere civili ed impianti per l'adeguamento raccordo e posizione pista di volo (testata 29) e luci a.v.l. (cat. III).

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio ribasso unico sull'importo a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94.

4. I lavori saranno appaltati «a corpo».

5. L'importo a base d'asta è di L. 3.129.470.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: categoria A.N.C. n. 6 per L. 3.000.000.000 (prevalente), categorie A.N.C. n. 16L per L. 1.500.000.000 (prevalente).

6. Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sono le riserve di legge.

7. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 3 giorni lavorativi al n. 035/326501, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9/12 - 14/17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale di Orio al Serio via Aeroporto, 13 sul c/c n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 500.000 I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

8. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici dell'e/persone/e incaricate di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa. Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 30 maggio 1998 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro 6 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.A. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno 5 giugno 1998.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 10 giugno 1998 alle ore 10, presso gli uffici della S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94. In particolare, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il Soggetto Appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità al D.M. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

11. Cauzione a garanzia, nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria, della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 comma 2, legge 109/94.

12. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

13. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori di tipo verticale costituite ai sensi degli artt. 13 legge 109/94, 23 del D.Lgs. 406/91 e 8 D.P.C.M. 55/91.

14. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alla categoria n. 6 e 16L per importo adeguato;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 93/97, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta. In caso di ATI verticale: la mandante dovrà possedere una cifra d'affari in lavori almeno pari a 1,5 volte l'importo delle opere scorponabili; la capogruppo dovrà possedere una cifra d'affari in lavori almeno pari a 1,5 volte l'importo delle opere rientranti nella categoria prevalente;

un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie A.N.C.:

n. 1 per L. 1.333.654.000;

n. 6 per L. 771.906.000;

n. 16L per L. 1.023.910.000.

17. Il soggetto appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

19. I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale.

Tuttavia, il concorrente, dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali varianti disposte in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

20. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il presidente: Ilario Testa

C-11699 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15

Telefono 030/29881, Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e l'installazione di arredi per la zona didattica dei nuovi spazi della Facoltà di Medicina in via Valsabbina - Brescia.

Importo a base d'asta L. 390.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo, 45 punti;

qualità, 40 punti;

affidabilità, 15 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.30 del 28 maggio 1998.

La gara avrà luogo il 29 maggio 1998 alle ore 9.30.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia in data 29 aprile 1998, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753 fax n. 030/3715757).

Brescia, 29 aprile 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-11701 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA **(Provincia di Napoli)**

Napoli, via G. De Matha
Tel. 081/8931228 - Fax 081/8931104

Bando di gara per pubblico incanto

1. Appalto del servizio di pulizia diversi edifici scolastici e comunali cat. 14 CFC n. 874, da 82201 a 82206.
2. Importo a base d'asta L. 936.595.000 annue per complessive L. 2.809.785.120 oltre I.V.A. per anni 3 (tre).
3. Luogo di esecuzione: Somma Vesuviana.
4. Possono partecipare le ditte iscritte alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato o analogo registro Stato U.E., per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto.
5. Durata contratto: anni 3 (tre) a decorrere dall'affidamento.
6. Per informazioni, copia capitolato e copia bando integrale rivolgersi all'Ufficio Segreteria. Costo copie L. 20.000 con versamento sul CCP n. 17035809 intestato al Comune di Somma Vesuviana, Servizio di Tesoreria Comunale. Richieste fino al giorno precedente la gara. Non saranno effettuati invii a mezzo Fax o servizi postali.
7. La gara sarà espletata in seduta pubblica il giorno 30 giugno 1998 alle ore 10 in una sala della sede comunale. I concorrenti possono assistere a tutte le operazioni di gara.
8. Il servizio è finanziato con fondi comunali con pagamenti mensili posticipati a presentazione di fatture.
9. Le offerte saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di gg. 180 dall'aggiudicazione.
10. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 17 marzo 1995 n. 157 e con la procedura di cui al successivo art. 23, comma 1, lettera b), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a prezzo, merito tecnico, e altri criteri, giusto art. 6 capitolato d'appalto.
11. Il plico contenente la busta dell'offerta ed i documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale e deve pervenire esclusivamente tramite servizio postale di stato entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1998.
12. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 21 aprile 1998.

Somma Vesuviana, 21 aprile 1998

Il presidente di gara: Vincenzo Mosca.

C-11704 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA **Settore Provveditorato**

Bando di gara per pubblico incanto

- Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Brescia Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, telefono 030/2977503, telefax 030/2977546.
- Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.
- Luogo di consegna: Brescia, 12 farmacie comunali.
- Oggetto: fornitura di tutte le specialità medicinali, O.T.C. e prodotti parafarmaceutici per le farmacie comunali di Brescia per il periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2001.
- Divisione in lotti: 2 lotti: lotto A: L. 36.000.000.000 (oneri fiscali esclusi); lotto B) L. 3.600.000.000 (oneri fiscali esclusi).
- Possibilità di effettuare offerta anche per un solo lotto.
- Termine di consegna: vedi capitolato speciale.
- Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Settore Provveditorato del comune di Brescia, via Donegani n. 10 - Brescia (tel. 030/2977503, fax 030/2977546).
- Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax entro il quarto giorno lavorativo dal giorno del ricevimento della richiesta.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 16,15 del giorno 15 giugno 1998.

Indirizzo al quale devono essere presentate: vedi punto 1.

Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 16 giugno 1998 a partire dalle ore 10,30 presso il Settore Provveditorato del comune di Brescia via Donegani n. 10, Brescia.

Cauzioni od altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo a base della gara relativo alla intera durata contrattuale del lotto o dei lotti per i quali viene presentata l'offerta, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio dell'ente.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate in base alla normativa vigente.

Condizioni minime per la partecipazione: cfr. art. 6, lettera B), del capitolato speciale parte normativa.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara se non si avdverrà alla definitiva aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 16, lettera a), del Decreto Legislativo 358/92 (a favore della ditta che avrà effettuato la migliore offerta).

L'aggiudicatario del lotto A) sarà escluso dalla partecipazione all'aggiudicazione del lotto B).

Si indica, in conformità all'art. 69 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni: tutte le informazioni circa le modalità di esecuzione del contratto sono contenute nel capitolato speciale che potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

Data di invio del bando alla GUCE: 17 aprile 1998.

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-11707 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Bando di gara - Appalto di lavori

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia intende appaltare, mediante gara a licitazione privata, le opere di recupero ambientale della seconda vasca della discarica controllata di RSU e RSAU di Calcinato (Brescia). L'importo complessivo presunto dei lavori è di L. 7.500.000.000 di cui L. 7.000.000.000 a corpo e L. 500.000.000 a misura.

I lavori verranno appaltati in un unico lotto.

Tempi di esecuzione: completamento di tutte le opere entro 12 mesi consecutivi dall'aggiudicazione.

L'assegnazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso (art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni) con applicazione dell'esclusione automatica dell'offerta anomala.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo complessivo a base di gara. Cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto: 10% dell'importo contrattuale. Saranno accettate fidejussioni bancarie o assicurative in conformità al Capitolato. Il subappalto sarà autorizzato e regolato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge 55/90 e dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni. Lavori autofinanziati.

Pagamenti a 90 giorni data fattura; fatturazione per S.A.L. in conformità alle prescrizioni del capitolato. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'A.S.M. Ufficio Protocollo, via Lammarmora 230, entro il giorno 29 maggio 1998 corredata da:

certificato ANC per categorie e classifiche adeguate ai seguenti importi:

- cat. 1, importo presunto L. 5.000.000.000;
- cat. 19/E importo presunto L. 2.500.000.000;
- o in alternativa cat. 12/B importo presunto L. 7.500.000.000;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si attesti: l'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e di tutte le cause ostative di cui alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni; che l'impresa ha avuto, nel quinquennio 93-97, una cifra d'affari in lavori non inferiori a L. 10.000.000.000 e che il relativo costo di personale non è stato inferiore al 10% di detto importo; che l'impresa, nel quinquennio 93-97, ha eseguito lavori nelle categorie ANC sopra richiamate per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Possono presentare richiesta di partecipare alla gara: imprese singole, associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese all'uopo costituiti o che dichiarino di volersi costituire, ma con impegno irrevocabile a costituirsi in A.T.I. qualora invitate. Le offerte avranno validità semestrale.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telex all'A.S.M., Servizio Approvvigionamenti al n. 030/349697.

p. Il Direttore generale il vicario del direttore generale:
dott. ing. V. Cinquini

C-11708 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA

(Provincia di Milano)

Piazza Municipio n. 4

Tel. 0362/3961 - Fax 0362/75252

Avviso di gara

Il dirigente rende noto che l'Amministrazione Comunale di Meda intende appaltare i lavori relativi alla Nuova fognatura e sistemazione stradale via Trieste, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 259 del 3 aprile 1998, mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara con il criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con procedura di esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 e del D.M. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo delle opere a misura e a corpo a base di gara L. 2.000.000.000.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione in territorio comunale della strada denominata via Trieste e relativa costruzione della fognatura.

Il contratto di appalto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura.

Categorie prevalenti: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 6 per la classifica di importo di L. 1.500 milioni e per la Cat. 10a per la classifica di importo di L. 750 milioni.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

I lavori sono finanziati mediante mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Ai fini del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la richiesta di somministrazione all'Istituto mutuatario e l'accreditamento della somma da parte dello stesso Istituto presso la Tesoreria dell'Ente.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera ogniqualvolta verrà raggiunto l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109 del 1994.

Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al Comune di Meda, che deve pervenire a pena di esclusione non più tardi delle ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere fatta pervenire esclusivamente tramite il servizio postale, all'ufficio Protocollo del Comune di Meda - Piazza Municipio, 4, in busta sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione;

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero - in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albo o liste o registri professionali - l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici (per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;

di possedere - con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara - i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

la partita I.V.A. dell'impresa;

l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla gara.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate in ogni caso, prima della stipula contrattuale.

Riunione di imprese.

Possono partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 secondo le disposizioni dell'art. 13 della medesima legge. A tal fine i requisiti sulla cifra d'affari in lavori e sul costo della mano d'opera, devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per almeno il 20% dalle imprese mandanti e comunque cumulativamente tali requisiti devono essere pari a quanto richiesto separatamente.

La domanda di partecipazione delle imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso invece deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito da parte dell'Amministrazione); ai fini della verifica del possesso dei requisiti prescritti la documentazione con le dichiarazioni richieste devono essere rese e presentate per ciascuno dei soggetti riuniti.

Nel caso di imprese riunite per i requisiti di iscrizione alla A.N.C. valgono le disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

Partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitate a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge citata che ne abbiano fatta richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti. Non saranno prese in considerazione richieste di invito pervenute oltre il termine sopra indicato.

Inviti per la partecipazione alla gara.

Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni decorrenti dalla data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso.

Garanzie e coperture assicurative.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 è prevista in fase di offerta la produzione, secondo le procedure di legge, di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara d'appalto. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 29 aprile 1998.

Meda, 28 aprile 1998

Il dirigente del servizio: ing. Damiano Camarda.

C-11724 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
(Provincia di Brescia)
Tel. 030/9038899

Estretto bando per ultimazione e completamento restauro e ampliamento sede municipale - 1° lotto opere murarie

Procedura: pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. 826/24 ed artt. 20/21 legge 109/94.

Lavori appaltati: opere murarie e successive a base d'asta L. 1.604.000.000; A.N.C. cat. 2°, (importo L. 1.500.000.000).

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1998.

Il plico dev'essere indirizzato al «Comune di Leno, via Dante n. 3 - 25024 Leno (BS)».

La gara si terrà il 2 giugno 1998 ore 11.

La copia integrale del bando di gara ed i relativi elaborati, sono visibili presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Leno, 28 aprile 1998

Il sindaco: rag. G. Gadaldi

Il segretario: dott.ssa A. Mancini.

C-11709 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
(Provincia di Brescia)
Tel. 030/9038899

Estretto bando per urbanizzazione delle aree per insediamenti produttivi Leno centro storico funzionale est

Procedura: pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. 826/24 ed artt. 20/21 legge 109/94.

Lavori appaltati: opere acquedotto fognature a base d'asta L. 2.386.873.701; A.N.C. cat. 10A (importo L. 3.000.000.000).

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1998.

Il plico dev'essere indirizzato al «Comune di Leno, via Dante n. 3 - 25024 Leno (BS)».

La gara si terrà il 9 giugno 1998 ore 11.30.

La copia integrale del bando di gara ed i relativi elaborati, sono visibili presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Leno, 28 aprile 1998

Il sindaco: rag. G. Gadaldi

Il segretario: dott.ssa A. Mancini.

C-11710 (A pagamento).

COMUNE DI LENO
(Provincia di Brescia)
Tel. 030/9038899

Estratto bando per il collegamento della rete dell'acquedotto di Leno con la frazione Milzanello

Procedura: pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. 826/24 ed artt. 20/21 legge 109/94.

Lavori appaltati: opere acquedotto fognature a base d'asta L. 250.996.000; A.N.C. cat. 10A (importo L. 300.000.000).

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1998.

Il plico dev'essere indirizzato al Comune di Leno, via Dante n. 3 - 25024 Leno (BS).

La gara si terrà il 9 giugno 1998 ore 11.

La copia integrale del bando di gara ed i relativi elaborati sono visibili presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Leno, 28 aprile 1998

Il sindaco: rag. G. Gadaldi

Il segretario: dott.ssa A. Mancini.

C-11711 (A pagamento).

COMUNE DI BITONTO
(Provincia di Bari)

Avviso di gara (art. 7, legge 17 febbraio 1987, n. 80). Confronta schema allegato al Regolamento dei Contratti e p. 5 G.M. n. 16/1998

Questo Comune, in esecuzione deliberazione G.M. n. 16 del 12 febbraio 1998 - Teatro Umberto I (Progetto generale: L. 6.500.000.000).

L'importo a base dell'appalto è di L. 5.100.000.000 così finanziati: quanto a L. 2.550.000.000 con POP Puglia 1997/1999 - misura 6.3 - Recupero Beni Culturali;

quanto a L. 3.950.000.000 con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP. o altro Istituto autorizzato o con BOC.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.:

categoria prevalente - A.N.C. cat. 3/A «Restauro edifici monumentali» - con classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000);

opere scorponabili - A.N.C. cat. 5/C «Impianti elettrici» con classifica 4 (fino a L. 750.000.000).

Saranno ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 della legge n. 406 del 1991.

Il termine utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 730 (settecentotrenta), naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo e sui prezzi unitari e secondo le modalità di cui all'art. 1 lett. a), legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 21 legge 1° febbraio 1994 n. 109 modificata con legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, si procederà alla individuazione del limite di anomalia con il criterio indicato nel D.M. 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 1/1998). La procedura di esclusione non sarà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34, D.Lgs. n. 406/91 e dall'art. 34, legge n. 109/94.

In presenza di subappalto o cottimo, l'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dei lavori dallo stesso eseguiti. L'aggiudicatario dovrà invece trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai medesimi, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109 del 1994, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Qualora i lavori dovessero essere finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. si applicherà l'art. 13 del D.L. 8 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983 n. 131.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e segg. della legge n. 406 del 19 dicembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni. Potranno presentare offerta raggruppamenti temporanei nella combinazione delle categorie 3/A e 5/C. La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte dovrà comunque coprire l'importo dei lavori a base di gara. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'apertura delle offerte ove non sia nel frattempo intervenuta l'aggiudicazione definitiva e sempreché il ritardo non sia, anche parzialmente, imputabile all'impresa stessa.

Le imprese concorrenti e quella affidataria sono tenute a costituire le cauzioni e le garanzie previste all'art. 30, della legge n. 109/1994, al maturare delle rispettive circostanze.

La domanda di invito, in competente bollo e redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale entro il termine perentorio del 12 maggio 1998 a pena di esclusione; a tal fine fa fede del rispetto del termine, il bollo postale di spedizione del plico, purché pervenga entro cinque giorni feriali dall'ultimo previsto per la ricezione delle domande, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Bitonto - Ufficio Appalti - Corso Vitt. Emanuele n. 41 - 70032 Bitonto (Tel. 080/3716111).

Nella domanda, a pena di esclusione, dovranno essere precisati la categoria di iscrizione all'A.N.C. e la classifica posseduta dall'impresa singola o da tutte le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea.

A margine della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta.

Nel richiamare espressamente l'applicazione del 3° comma, art. 45, legge regionale 1985 n. 27, si precisa che l'elenco delle ditte che avranno chiesto di partecipare a seguito pubblicazione del presente Avviso di gara verrà integrato eventualmente con quelle segnalate dall'U.T.C.

Gli inviti alla gara verranno spediti da questo Ente appaltante entro il termine di giorni 120 decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso.

Residenza Municipale, 22 aprile 1998

Il dirigente della Ripartizione Servizi Tecnici
Capo dell'U.T.C.: ing. Beniamino Spera

C.11725 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - ref.: Ufficio Contratti tel.: 39.59.206410 - fax 39.59.206594 - Ref. Tecnico: Economato - tel. 39.59.206518 fax 39.59.206627.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio integrato pulizia, stoviglie, sanificazione, sistemazione area cortili. Strutture Protette e servizio pulizia Uffici Comunali - Cat. 14 - CPC 874.

Importo presunto a base di gara: L. 5.156.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Per offerte in anomale: art. 25 D.Lgs. 157/95 e specifiche art. 6 Capitolato Speciale.

3. Luogo di esecuzione: Modena - Strutture protette «Cialdini», «Vignolesse», «Ramazzini», «S. G. Bosco», «Giucchiardini» - Uffici Comunali.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lettera b), D.Lgs. n. 157/95, valutata in base ai parametri e pesi di cui art. 6 Capitolato Speciale.

4.b) Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 157/95 e Linee guida dell'Osservatorio Provinciale.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2000.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale può richiedersi il capitolato d'oneri: vedi punto 1.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al: Comune di Modena - Ufficio protocollo Generale - via Scudari n. 20, entro il 15 giugno 1998 alle ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà aperta presso il Comune (via Scudari 20) il 16 giugno 1998 alle ore 9, presso vedi punto 1.

10. Cauzione: cauzione provvisoria: L. 100.000.000 cauzione definitiva: 5% del valore dell'affidamento.

11. Modalità di finanziamento: spese correnti.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95 alle condizioni di cui al punto 13. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui art. 10 D.Lgs. 358/92 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, l'ufficio tecnico di economia può essere sottoscritto solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche devono essere sottoscritte da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta, per quanto di competenza, da ogni associato.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: Il plico - offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi della ditta e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti plichi ciascuno debitamente sigillato:

1. Plico A1 - «Offerta economica» redatta sui moduli predisposti, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, da ritirare presso punto 1;

2. Plico A2 - «Documentazione Amministrativa» contenente a pena di esclusione:

2.a) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1. di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

2. di essere in possesso della capacità tecnica con riferimento art. 14, lettere c) e d), D.Lgs. 157/95, dichiarando tecnici e organi tecnici facenti capo direttamente o meno al concorrente, quelli incaricati dei controlli qualità, numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti ultimi 3 anni;

3. di essere in possesso di un patrimonio netto non inferiore al 20% del valore dell'appalto;

4. di essere in regola con quanto stabilito dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274;

5. di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (in riferimento a D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626, D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56).

6. di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per categoria pertinente ai sensi legge 82/94 (art. 1) nella fascia di qualificazione fino a L. 8.000.000.000, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe, né di aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

7. dati Casellario Giudiziale di ogni legale rappresentante, sottoscritti a pena di esclusione da ognuno di essi;

8. di aver realizzato una cifra globale di affari in servizi analoghi negli ultimi 3 esercizi pari al almeno diciotto miliardi di lire;

9. di aver effettuato nell'anno 1997 almeno un servizio identico a L. 1.200.000.000 presso strutture protette o luoghi di cura anche privati e L. 1.000.000.000 presso uffici; aver prestato complessivamente nel triennio 1995 - 1996 - 1997 servizi identici per L. 3.600.000.000 per le Strutture Protette e L. 3.000.000.000 per Uffici; dei servizi di cui sopra specificare oggetto, importo, committente, periodo di espletamento;

10. dati ultimo versamento contributi previdenziali (Mod. DM 10), da cui risulti costo per il personale pari al 60% della cifra globale d'affari;

11. elenco attrezzature ed equipaggiamento tecnico di cui dispone la forza per fare il servizio;

Dovrà inoltre essere allegato, a pena di esclusione:

due certificazioni di affidabilità bancarie o assicurative, anche in via cumulativa, con le quali si attesti la disponibilità a rilasciare fidi fino a un valore quantificato in L. 800.000.000 per le strutture protette ed in L. 700.000.000 per gli uffici comunali;

il Capitolato d'oneri, controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, quale piena ed integrale accettazione anche del bando di gara;

cauzione provvisoria di L. 100.000.000 da costituirsi nelle forme di legge.

Per le associazioni temporanee d'impresa, fermo restando che l'associazione deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2a), punti 1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 10 - 11.

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2a), punti 3 - 6 - 8 - 9 e dichiarazioni bancarie/assicurative se impresa mandante in misura non inferiore al 20% e se mandataria in misura non inferiore al 60%.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Delle citate dichiarazioni può, in alternativa, essere fornita anche certificazione, purché valida.

3. Plico A3 «Offerta tecnica» redatta compilando i moduli predisposti, da richiedere all'amministrazione, e inoltre secondo i contenuti di cui al Capitolato e in particolare art. 6.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4.

16. Altre informazioni: L'acquisto degli elaborati tecnici, presso l'indirizzo di cui al punto 1, ed il sopralluogo sono previsti a pena di esclusione dalla gara;

Il sopralluogo, da effettuarsi perentoriamente entro il 11 giugno 1998 ore 17,30 dovrà essere concordato con il funzionario sig.ra Begonzini tel. 39.59.206518. Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

17. data d'invio del Bando alla CEE: 24 aprile 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giampiero Palmieri

C-11726 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara, procedura ristretta con termini abbreviati

1. Ente appaltante: Nome, indirizzo, n. di telefono, telex e telefax dell'Amministrazione. Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Italia - Ufficio Contratti tel.: 39.59.206.410 - telefax 39.59.222.425 Settore Economato - tel. 39.59.206518.

2. Categoria di servizio e descrizione: N. di riferimento CPC. Fornitura pasti confezionati destinati alla refezione scolastica, centri estivi convenzionati ed altre strutture formative convenzionate per il periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001 - Cat. 17 - CPC 64.

Importo a base d'appalto: L. 19.800.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento alle offerte anomale si richiama l'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Centri Pasti di via Malavolti n. 50 - Modena Il Comune concede il proprio immobile per il servizio a fronte del canone annuo di L. 520 milioni.

4.b) Disposizioni normative e regolamentari: D.Lgs. n. 157/95.

5. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti dei concorrenti: non ammesse, salvo art. B4 - migliorie, pag. 16 Capitolato.

8. Durata del contratto: dal 1° settembre 1998 al 30 agosto 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95 alle condizioni di cui al punto 13. Il raggruppamento temporaneo può essere già costituito in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa di offerta dovrà essere allegato il mandato e la procura di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di procedere all'aggiudicazione entro luglio 1998.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 20 maggio 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1 - Settore Economato.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno invitati gli invitati a presentare offerta: entro 120 giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da allegare all'offerta - cauzione definitiva pari al 10% importo di aggiudicazione.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi:

Alla domanda di cui al punto 10.c) dovrà essere allegata, a pena di esclusione dichiarazione, successivamente verificabile con idonea documentazione, sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Impresa attestante:

1. di non trovarsi nei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

2. di essere iscritti da almeno tre anni 1995/1996/1997 alla Camera di Commercio o Ente equivalente nei Paesi membri dell'unione Europea, se esistente, per categoria pertinente e cioè servizi di ristorazione e di essere in attività;

3. di avere un patrimonio netto, relativo all'anno 1996, non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

4. di avere raggiunto nel triennio 1995/1997 un fatturato complessivo nel settore Ristorazione non inferiore a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi);

5. di avere raggiunto nel medesimo triennio 1995/1997 un fatturato nel settore specifico della ristorazione scolastica non inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

6. di avere eseguito, nell'ambito della Ristorazione Scolastica almeno un servizio identico nel triennio 1995/97 pari a L. 4.500.000.000 nel caso di un lavoro, o in alternativa L. 8.000.000.000 nel caso di due lavori. Dei servizi di cui sopra devono essere specificati: oggetto, importo, committente, periodo di espletamento.

7. di avere avuto alle proprie dipendenze negli ultimi tre anni (1995/1997) e per ciascun anno almeno 250 addetti, di cui almeno 40 addetti alla Ristorazione scolastica, nonché, sempre con riferimento agli ultimi tre anni 1995/1997, almeno un Responsabile del controllo di qualità e del controllo del servizio di refezione scolastica;

8. di produrre in sede di offerta almeno due dichiarazioni bancarie e/o assicurative, anche cumulative a rilasciare fidejussioni fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo del servizio (pari a L. 3.300.000.000) a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'impresa verso i propri dipendenti occupati nel servizio;

9. di essere in regola con l'applicazione della normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro, nonché con il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici vigenti.

Per le associazioni temporanee di imprese fermo restando che l'associazione temporanea deve possedere complessivamente i requisiti di cui ai punti precedenti, ciascun soggetto appartenente all'associazione temporanea deve:

possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 9);

possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) se impresa mandante in misura non inferiore al 20% e se mandataria in misura non inferiore al 60%.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'Appalto:

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta - Licitazione Privata - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo offerto massimo punti 50;

qualità del servizio massimo punti 50;

secondo i sottoparametri individuati al punto 34 del Capitolato d'Appalto.

15. Altre informazioni:

Informazioni e documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara a giudizio dell'Amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida, ritenuta sufficiente.

L'Amministrazione si riserva inoltre, a sua discrezione, di non aggiudicare l'appalto.

16. Data d'invio bando CEE: 24 aprile 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento:

dott. Giampiero Palmieri

C-11727 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI Villa D'Agri (PZ)

*Bandi di gara per appalto lavori per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827 del 23 maggio 1924)*

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Alta Val D'Agri», piazza Zecchin - 85050 Villa D'Agri (PZ) - tel. 0975/352048 - 352049, fax 0975/352805.

2. Oggetto dell'appalto: intervento per la protezione dell'invaso del Pertusillo nell'area del costituendo Parco della Val D'Agri - Lagonegrese. Impianti di depurazione.

3. Finanziamento: Ministero LL.PP. nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno, 1994/99 obiettivi 1, Decr. gen. E.S.S.S. n. 126 del 20 aprile 1998.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori ricadono nei comuni di Grumento Nova, Montemurro e Spinosa in provincia di Potenza. I lavori consistono nella costruzione di un impianto di depurazione comprensoriale in comune di Grumento Nova, nel rifacimento dell'impianto di depurazione e servizio dell'abitato di Montemurro, nell'adeguamento dell'impianto di depurazione di Spinosa, e nell'espletamento delle procedure espropriative.

5. Importo a base d'asta a corpo: L. 14.979.856.000 di cui L. 11.397.458.000 per impianti di depurazione (cat. prevalente 12/a), L. 1.855.798.000 per opere civili (cat. 2), L. 1.726.600.000 per movimento di materie (cat. 1).

6. Categoria e classifica A.N.C. richiesta: cat. 12/a per importo fino a 15 miliardi (classe 9). Non sono opere scorporabili.

7. Termine di presentazione delle offerte e modalità di inoltrare: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 14, del giorno **30 giugno 1998** in busta sigillata, contrassegnata sui lembi e contenente sia la documentazione di cui al punto 19 in una busta chiusa sigillata e sia l'offerta di cui al punto 20 in un'altra busta pure chiusa e sigillata; il plico verrà recapitato a rischio dell'impresa esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, recante la dicitura «appalto dei lavori di costruzione impianti di depurazione - gara dell'1 luglio 1998». I plichi pervenuti oltre il tempo massimo consentito, verranno esclusi e, del fatto verrà data successiva notizia formale alla ditta interessata restituendo la busta, dopo aver acquisito agli atti la fotocopia dei prospetti esterni recanti i bolli e le date di ricezione.

8. Seduta di pubblico incanto: si terrà il giorno **1° luglio 1998** alle ore 9, presso gli uffici dell'ente appaltante. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 7 ovvero persone munite di procura speciale notariale conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara. L'ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che le ditte concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Termine di esecuzione dei lavori: sono previsti giorni 720 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che potrà intervenire sin dal giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge (art. 10 del regolamento n. 350 del 25 giugno 1895 sul LL.PP.).

10. Procedure di aggiudicazione - Offerte anomale: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 14 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal D.L. 8 aprile 1995, n. 101, e relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77 legge 23 maggio 1994, n. 827) mediante sorteggio. La presentazione dell'offerta non vincola la stazione appaltante né è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza; il prezzo offerto è fisso ed invariabile. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109, dell'11 febbraio 1994 e del Decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997, verranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superano la predetta media; l'Amministrazione predisporrà una graduatoria, di tutte le offerte, compresa quella anomale, in ordine decrescente, con riferimento alle giustificazioni prodotte: nel caso in cui le giustificazioni economiche, relative a tutte le offerte anomale, a giudizio dell'Amministrazione, non fossero ritenute esaurienti e rispondenti, la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà prodotto l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia. Tale procedura non sarà esecutiva qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque, in tal caso non si andranno a determinare le offerte anomale ma tutte, in ordine decrescente di ribasso offerte, saranno sottoposte a verifica economica e la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso e le cui giustificazioni economiche saranno ritenute valide. L'aggiudicazione provvisoria, come sopra determinata, vincolerà immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la delibera di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto.

Le offerte, fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate da giustificazioni relative ai seguenti prezzi di elenco che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta art. 5/a: calcestruzzo Rck 250 in fondazione; art. 5/b: calcestruzzo Rck 250 in elevazione; art. 6/a: calcestruzzo Rck 300 in fondazione; art. 6/b: calcestruzzo Rck 300 in elevazione; art. 20: quadro elettrico IP55; art. 35: copertura di tetto con embrici; art. 48: rivestimento di pareti esterne; art. 73: acciaio Fe B 44 per cemento armato; art. 113: scomparto normalizzato di arrivo-partenza; art. 134: gruppo elettrogeno da 550 KVA; art. 146: cavi unipolari tipo FG7R da 300 mmq; art. 148: cavi bipolari tipo FG7R da 2,5 mmq; art. 152: cavi tetrapolari tipo FG7R da 2,5 mmq; art. 155: cavi tetrapolari tipo FG7R da 10 mmq; art. 156: cavi tetrapolari tipo FG7R da 16 mmq; art. 175: armatura stradale con lampada da 150 W; art. 196: conglomerato bituminoso (binder); art. 198: tappeto di usura; art. 201: intonaco rustico per interno; art. 216: casseforme metalliche; art. 223: recinzione in rete metallica plastica; art. 229: scavo di sbancamento; art. 230: impasto per formazione di boiacca; art. 231: intonaco idrofilo per pozzetti, vasche o serbatoi in malta cementizia; art. 237: tubazioni acciaio tipo Fe 42 B DN 200 mm; art. 238: tubazioni acciaio tipo Fe 42 B DN 300 mm; art. 239: tubazioni acciaio tipo Fe 42 B DN 400 mm; art. 240: tubi PEAD DN 630 mm; art. 241: tubi di PVC DN 200 mm; art. 247: pezzi speciali di acciaio per tubazioni; art. 251: sistemazione in rilevato con materiale proveniente dagli scavi; art. 253: fornitura di materiali provenienti da cave per riempimento di cavi; art. 255: Gabbionate metalliche; art. 256: conglomerato cementizio per opere in fondazione Rck 100; art. 257: fondazione stradale in misto stabilizzato; art. 259: rilevato arginale; art. 261: materassi metallici tipo Reno; art. 275: fornitura e posa in opera di Mixer per denitrificazione; art. 278: impianto compressori aria costituito da 7 compressori; art. 279: impianto diffusione aria; art. 280: regolamentazione automatica fornitura aria; art. 281: stazione sollevamento a circolo miscela arcata; art. 282: carroponte raschiatore diametro 22 metri.

art. 283: stazione sollevamento ricircolo fanghi; art. 286: carpenteria metallica; art. 287: copertura vasca di spessimento; art. 288: impianto diffusione aria per vasca di digestione aerobica; art. 289: impianto disidratazione meccanica fanghi con filtro pressa a nastro; art. 293: carroponne con raschiatore e schiumatore per bacini circolari diametro 24 metri; art. 296: impianto di filtrazione a sabbia quarzifera costituito da n. 3 elettropompe; art. 297: impianto separatore per trattamento bottini della portata di 20 mc/ora; art. 299: misuratore di portata del tipo ad induzione magnetica; art. 304: automazione impianto; art. 307: gru elettrica a ponte scorrevole per il locale disidratazione meccanica; art. 310: attrezzatura per laboratorio chimico batteriologico; art. 311: pesa automatica per autobotti fino a 50 tonnellate; art. 326: impianto compressori aria costituito da n. 3 compressori; art. 343: impianto di filtrazione a sabbia quarzifera costituito da 2 elettropompe; art. 344: impianto a compressione aria costituito da 2 compressori.

Per la predisposizione delle giustificazioni l'ente appaltante fornirà in occasione del sopralluogo di cui al successivo punto 19/b, i seguenti atti progettuali:

a) lista di tutte le categorie di lavori e forniture previste;

b) elenco dei prezzi di progetto. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 158/95 nell'esame delle analisi dei prezzi allegati all'offerta, saranno prese in considerazione solamente giustificazioni fondate sulla economicità di costruzione o fabbricazione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per l'esecuzione dell'appalto o sulla originalità. Si richiama l'attenzione dei concorrenti sul fatto che le analisi dovranno fare necessariamente riferimento a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili dai dati ufficiali. Saranno ritenute insufficienti, e quindi escluse dalla gara, eventuali formulazioni generiche o in contrasto con quanto sopra definito. Le quantità delle categorie di lavori e forniture di cui al documento della precedente lettera a), devono ritenersi puramente indicative e prive di alcun valore negoziale; di conseguenza detto documento non sarà allegato al contratto.

11. Occupazioni, espropriazioni ed asservimenti: saranno eseguite a cura dell'impresa su mandato dell'ente appaltante: il relativo onere si intende compreso nell'importo a corpo dell'appalto mentre rimangono esclusi e fanno carico all'ente appaltante i soli indennizzi da corrispondere ai proprietari dei suoli espropriati.

12. Contratto: il contratto di appalto sarà stipulato per atto pubblico notarile, a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4° della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'art. 326 comma 2, della legge n. 2248, allegato F previa acquisizione della documentazione di cui alle dichiarazioni rese e delle informazioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 8 agosto 1994 n. 490. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e relativi oneri fiscali.

13. Revisione prezzi: non è ammessa la revisione dei prezzi, salvo quanto disposto dall'art. 26 comma 4 della legge n. 109/94.

14. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione provvisoria di L. 299.597.120 corrispondente a 2% dell'importo dei lavori e con una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara. La suddetta cauzione potrà essere effettuata, oltre che in numerario o titoli di stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria rilasciata da primari Istituti di Credito o di polizza assicurativa rilasciata da primarie compagnie; dette fidejussioni dovranno essere autentiche nelle forme di legge. Il deposito cauzionale provvisorio dell'impresa aggiudicatrice, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, si intenderà devoluto a favore della Stazione appaltante per cui dovrà riportare la clausola di pagamento a semplice richiesta. In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva ovvero garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della predetta legge, pari al 10% dell'importo contrattuale, come meglio precisato al successivo punto 26.

15. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale e gli elaborati progettuali, escluso il computo metrico estimativo, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali copie del progetto esecutivo, con esclusione del computo metrico estimativo, potranno essere ritirate presso il Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri previa richiesta con cinque giorni di anticipo e previo versamento di L. 1.000.000 cadauna, effettuato a favore del predetto Consorzio mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 6000001193 CAB n. 42080 e ABI n. 3067 Carical, Banca Carime S.p.A., filiale di Villa d'Agri oppure c.c.p. n. 11860855 intestato al Consorzio Bonifica Alta Val d'Agri.

16. Pagamenti del corrispettivo, anticipazione: i pagamenti del corrispettivo di appalto saranno regolati dalle vigenti disposizioni di legge; in particolare le rate di acconto verranno corrisposte in base a certificati di pagamento dell'importo minimo di L. 700.000.000 (diconsi lire settecentomilioni) così come previsto dall'art. 12 del capitolato speciale di appalto. I pagamenti di cui sopra saranno effettuati dall'ente appaltante entro trenta giorni dalla data effettiva acquisizione dei fondi da parte del Ministero L.L.P.P.

Trattandosi di lavori cofinanziati dalla U.E. l'anticipazione sul prezzo contrattuale è erogabile nella misura del 5% dell'importo contrattuale, previa presentazione di polizza fidejussoria.

17. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240. Inoltre potranno partecipare alla gara raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/94. Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22, 23 e seguenti del D.L. 406/91 o dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 19/b e 19/c, nonché per ciascuna impresa, facente parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 19/d, 19/e, 19/f, 19/g, 19/h, 19/i ed il certificato A.N.C. per la categoria richiesta di cui al punto 6, e per un importo di ogni singola partecipazione non inferiore al 20% di quello richiesto cumulativamente. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base d'asta.

Inoltre, la capogruppo dovrà presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 della predetta legge;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, risultante da scrittura privata autenticata da notaio (o copia conforme della stessa).

I Consorzi di imprese dovranno presentare, invece, copia autenticata del contratto costitutivo ex art. 2603 e seguenti del Codice civile. Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di aziende, ecc.) o di qualunque variazione che interessi la ragione sociale, che non risulti ancora dal certificato di iscrizione all'A.N.C. L'impresa è tenuta alla presentazione oltre che del certificato di iscrizione all'A.N.C. precedente alla variazione anche della seguente documentazione in forma di copia autentica notarile a termini della circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985:

delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata e per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

atto di conferimento di azienda;

atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditte individuali che abbia costituito appositamente una società commerciale, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato UE: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'ANC aventi sede in uno stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto 19.

19. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, far pervenire nei termini di cui al punto 7 un plico sigillato contenente due buste. In una delle due buste dovrà essere inserita la documentazione amministrativa mentre nell'altra l'offerta con relativa giustificazione economica. La busta della documentazione amministrativa, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio, «documentazione amministrativa», dovrà contenere i seguenti atti in regola con le disposizioni delle imposte di bollo:

a) certificato originale di iscrizione all'A.N.C., ovvero copia autenticata dello stesso ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in carta lega-

le, ai sensi della citata legge 15/68 oppure, per le imprese aventi sede nelle categorie UE, agli albi o liste ufficiali del Paese di appartenenza per la categoria 12/a A.N.C. D.M. 770 del 25 febbraio 1982, per un importo non inferiore a L. 14.979.856.000;

b) attestazione di effettivo sopralluogo: l'impresa, o un suo rappresentante, ha l'obbligo di effettuare uno specifico sopralluogo sulle aree dei lavori. A comprova dell'avvenuta visita l'impresa dovrà presentare, in fase di offerta, copia dell'attestazione rilasciata dal Consorzio di Bonifica. Il sopralluogo potrà avvenire dal giorno 18 maggio 1998 al giorno 26 giugno 1998 e dalle ore 8 alle ore 13 previo contatto con l'Ufficio tecnico consortile. In occasione di tale sopralluogo sarà anche fornita all'impresa la documentazione di cui al punto 10;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1998, n. 15, con la quale l'impresa attesti integralmente quanto appresso:

di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale di appalto, elaborati progettuali e documentazione di gara, tenuti a base del pubblico incanto che qui si intendono interamente richiamati e riportati;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver esaminato e studiato per proprio conto le condizioni geologiche e idrogeologiche superficiali e sotterranee, di aver preso conoscenza delle condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera e lo stato delle strade esistenti, delle difficoltà che dovrà affrontare per l'approvvigionamento dei materiali e dell'energia, della presenza o meno di acqua (sia che essa accorra per l'esecuzione dei lavori sia che debba essere allontanata), della possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, dell'esistenza di discariche autorizzate per lo scarico a rifiuto delle materie di risulta, dell'andamento climatico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato puramente indicative le quantità di lavori indicate dall'Amministrazione avendo provveduto, per proprio conto, alla effettiva determinazione delle quantità di lavoro e forniture necessarie per eseguire a corpo l'opera in appalto;

di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dal rispetto dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori, anche ai fini di quanto previsto dalla legge 55/90, dal D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e dal D.Lgs. 49/96;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri relativi alla realizzazione di tutte le opere provvisorie e by-pass necessari per garantire la continuità dell'esercizio degli impianti fognari e di depurazione esistenti, e di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione di tutte le opere comprese nell'appalto fino al collaudo positivo;

di riconoscere a seguito di proprie valutazioni, computazioni e calcoli, che il prezzo offerto è remunerativo e che resterà fisso ed invariabile, e che l'importo a corpo dell'appalto offerto comprende e compensa il costo dei lavori, delle forniture, degli oneri per la procedura espropriativa e di occupazione dei terreni, delle proprie spese generali, degli indennizzi, dei canoni, dei contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione e manutenzione dell'opera in oggetto;

di accettare le clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico dell'impresa di cui all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto;

di conoscere gli obblighi previsti all'art. 14, punti 1, 26 del Capitolato speciale d'appalto relativi alla custodia dei cantieri;

di aver attentamente valutato, in base all'accertamento dei luoghi, ai tempi di esecuzione dei lavori, alla valutazione delle forniture ed alle altre condizioni dell'appalto, la congruità dell'offerta;

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo, assumendo la responsabilità dell'ideoneità e della completezza del medesimo in ordine alla realizzazione di lavori ed alla loro funzionalità e di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte nel termine indicato dal Capitolato speciale d'appalto;

di assumersi ogni onere, salvo i canoni permanenti, per l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, permessi, concessioni, ecc. comunque necessari per assicurare la realizzazione delle opere e la loro piena funzionalità e rispondenza alle specifiche finalità progettuali;

di assumersi ogni ulteriore onere che dovesse emergere per qualsiasi motivazione ivi compresa la sorpresa geologica, l'andamento

climatico sfavorevole, l'errore di progettazione, l'adempimento alle prescrizioni degli Enti preposti alla concessione di autorizzazioni, nulla osta ecc. e da fatti imprevisi, comunque necessari per dare le opere complete, funzionali e perfettamente realizzate sicché nessun ulteriore costo debba ricadere sull'Amministrazione appaltante oltre al pagamento del prezzo offerto a corpo;

di impegnarsi contrattualmente a consentire l'eventuale subentro di altra Amministrazione appaltante nel contratto ove ciò venisse disposto dal Ministero dei LL.PP.;

di accettare le prescrizioni del presente bando anche se diverse rispetto a quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto;

d) referenze bancarie: l'impresa dovrà presentare in busta sigillata due referenze bancarie di primari Istituti di credito attestanti che l'impresa ha capacità economica e finanziaria ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e per l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione di carattere finanziario (volume di affari e costo personale) di carattere tecnico (importo lavori eseguiti nella categoria A.N.C. 12/a): dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza (ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) con la quale l'impresa attesti integralmente quanto appresso:

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari globale ed una cifra d'affari in lavori rispettivamente non inferiore a L. 29.959.712.000 e a L. 22.469.784.000;

di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 12/a dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 8.990.000.000;

di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 12/a dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente a L. 5.992.000.000 e a L. 7.490.000.000;

di possedere la proprietà e la effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'appalto;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari a L. 2.996.000.000.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 50% della capogruppo, e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 50% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente;

f) dichiarazione di insussistenza cause di esclusione dalle gare: dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamento di appalti pubblici:

stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislatura del Paese di appartenenza;

condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova;

non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

essersi resa colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione della presente gara;

g) dichiarazione di mancato controllo fra imprese, ex art. 2359 C.C.: dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale

l'Impresa attestati, relativamente alla presente gara, l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 C.C.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

h) certificato del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito a:

1) impresa individuale: per il titolare e per i direttori tecnici;

2) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandanti per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri casi;

i) certificato del registro delle imprese ovvero CCIAA, in originale o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in data non anteriore a sei mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta o, per il concorrente straniero un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza, indicante i nominativi dei legali rappresentanti e da cui risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, concordato, cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

La mancata o incompleta produzione della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Il concorrente straniero residente in uno Stato della UE è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) di cui innanzi ed è ammesso alla gara a condizione che alleghi alla domanda i seguenti ulteriori documenti, redatti in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, ovvero dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa, i legali rappresentanti ed i direttori tecnici della stessa, con indicazione del luogo e data di nascita nonché della partita IVA;

B) il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale;

C) una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso (o negli Stati della UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne) attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali); la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale; la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le società commerciali oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandanti nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato

dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del Paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

g) colpevolezza di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui innanzi.

La presentazione del certificato di iscrizione negli Albi e Liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella Lista e la relativa classificazione, se esistente, costituisce presunzione di idoneità in relazione ai requisiti relativi allo stato di fallimento, procedura di fallimento, condanna, commissione di grave errore e colpevolezza di false dichiarazioni di cui innanzi.

20. Modalità di compilazione dell'offerta e relativa giustificazione economica: la busta contenente l'offerta con la relativa giustificazione economica di cui al punto precedente, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio «Offerta con la relativa giustificazione economica», dovrà contenere:

a) offerta: l'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta e dovrà essere espressa esclusivamente in lingua italiana, legalizzata con marca da bollo. Essa sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o nel caso di associazione temporanea di imprese dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il predetto ribasso percentuale sarà applicato a tutti i prezzi di cui all'elenco prezzi di progetto, per determinare l'ammontare delle opere in più o in meno che all'atto esecutivo e nel rispetto della normativa vigente si rendesse necessario effettuare o non eseguire;

b) fascicolo giustificazione economica: così come specificato al punto 10, le giustificazioni economiche relative ai prezzi che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, dovranno essere controfirmate in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

21. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta, con dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i lavori che intendono subappaltare ed i nominativi da n. 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori.

Nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'ANC dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, o in cottimo, oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto è consentito fino alla concorrenza del 30% dell'importo della categoria prevalente. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle attività richiedenti forniture con posa in opera e noli a cado se, singolarmente, superiori al 20% dell'importo dei lavori appaltati. L'impresa è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti agli subappaltatori/ con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. In mancanza della dichiarazione di subappalto, le opere dovranno essere eseguite dall'impresa aggiudicataria.

22. Arbitrato: per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'appaltatore che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori si farà ricorso all'art. 9 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito, con modificazione, nella legge 2 giugno 1995 n. 216; nel caso in cui le stesse non si potessero definire in base alla normativa di cui sopra, si farà ricorso all'arbitrato di cui al titolo VIII del libro IV del Codice di procedura civile, fatta salva la facoltà di ciascuna delle parti di derogare alla competenza arbitrale e di ricorrere al giudice ordinario.

23. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta.

24. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

25. Informazioni: informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Nicola Di Marco, o alla struttura dell'Ente, nei giorni feriali tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

26. Documentazione per l'aggiudicazione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare la documentazione di cui alle dichiarazioni rese. Qualora la documentazione non fosse fornita nel termine di venti giorni dalla richiesta o non fosse ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Ente appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e affida i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai fini dell'acquisizione dell'informazione di cui all'art. 4 del D.L. n. 8 agosto 1994 n. 490, dovrà essere prodotto: certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare il firmatario o legale rappresentante dell'impresa, il titolare o legale rappresentante dell'impresa, tutti i soci quando trattasi di società in nome collettivo, tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

Inoltre, dovrà essere prestata, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, con clausola di «pagamento a semplice richiesta», a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e della corretta realizzazione dell'opera; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 25%, l'importo del 10%, è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%. Dovrà altresì essere costituito il deposito per spese contrattuali nella misura provvisoria di lire 10 milioni.

27. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento delle idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

28. Pubblicazione: il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 29 aprile 1998 e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 aprile 1998.

Villa d'Agrì, 29 aprile 1998

Il presidente: Fulvio Russo

Il responsabile del procedimento: ing. Nicola Di Marco

C-11728 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA LA SCASSI OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

Genova, via Milano n. 42A

Tel. 010/4102830 - Fax 010/4102818

2. Cat. 17. Servizio di lavaggio e noleggio della biancheria e delle divise del personale per un importo presunto per il triennio oggetto dell'appalto di L. 4.500.000.000 (I.V.A. compresa). CPC. 64.

3. Presidio Ospedaliero, corso Scassi n. 1 - Genova.

8. 36 mesi.

9. Possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

10.b) Ore 12 del 10 giugno 1998.

10.c) Vedere punto 1, domanda in carta legale, a mezzo raccomandata AR od in corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

10.d) Italiano.

11. Giorni 40 dalla data sub 10.a).

13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante comprovante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 lettere c) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. e A. o al registro professionale dello stato di residenza in data non anteriore a mesi sei sub 10.a);

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui agli art. 13, lett. a) e c) (anni 95/96/97) e art. 14, lett. a) (anni 95/96/97), del D.Lgs. n. 358/92;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale, rappresentante con la quale si dà assicurazione che l'organizzazione commerciale della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione del servizio;

e) descrizione dello stabilimento e dell'attrezzatura tecnica dell'impresa con dichiarazione del legale rappresentante attestante che lo stabilimento:

1) è concepito strutturalmente in modo da assicurare la netta separazione delle attività e dei percorsi tra biancheria sporca e pulita evitando ogni qualsiasi promiscuità;

2) ha un reparto specifico per il trattamento della biancheria infetta;

3) dispone di un impianto funzionante di disinfezione materassi e guanciali;

4) dispone di almeno due impianti di lavaggio a ciclo continuo;

5) dispone di due linee di stiratura complete;

f) copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione competente allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo di cui sopra.

La condizione minima per l'ammissione alla gara è stabilita sulla base del seguente requisito: espletamento di servizi identici nell'ultimo triennio (1995/96/97) pari ad almeno il valore del servizio oggetto della gara.

14. Art. 23 comma 1, lettera a) (prezzo più basso) del D.L. n. 157/95.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

16. Invio bando: 29 aprile 1998.

17. Ricevimento bando da parte della CEE: 29 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

C-11729 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Fax 080/841502 - Tel. 080/8717111

Avviso di gara

Questo Comune indice l'appalto-licitazione privata per la copertura assicurativa relativa al patrimonio del Comune per le garanzie incendio, furto e R.C. generale.

L'assunzione dei rischi dovrà avere la durata di 3 (tre) con decorrenza dalle ore 24 della data di versamento del premio assicurativo, alle condizioni previste nel relativo Capitolato speciale d'appalto.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 23 lettera a), in base al prezzo complessivo più basso offerto, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con offerte in ribasso sul premio annuo di L. 253.000.000, con valutazione della eventuale anomalia, ex art. 25 del citato decreto legislativo. Per partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazioni interessate, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire con lettera raccomandata A.R., recante all'esterno l'indicazione della gara cui si riferisce, all'Ufficio Contratti-Appalti di questo Comune, nel termine perentorio di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Per poter partecipare alla gara di che trattasi, la Compagnia di Assicurazione dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per la categoria relativa all'oggetto della gara ed essere autorizzata all'esercizio del ramo assicurativo.

È ammessa la partecipazione di Compagnie riunite.

Il termine per la ricezione delle offerte sarà di gg. 10 dalla data della lettera invito, stante l'urgenza di procedere all'assicurazione del patrimonio comunale.

Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con appositi fondi del bilancio comunale di riferimento.

Gli inviti di gara saranno diramati entro 120 giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata avrà validità 180 giorni dalla data di espletamento della gara, trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Il presente avviso è stato trasmesso, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale C.E.E., in data 27 aprile 1998.

Altamura, 7 maggio 1998

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: dott. Francesco Leto

C-11730 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA
Unità Sanitaria Locale n. 5
Jesi (AN), via Galloredo n. 68
Codice fiscale n. 91000830421
Partita I.V.A. n. 00503680423

Licitazione privata

Licitazione privata per la fornitura di energia, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici, con assunzione della figura del terzo responsabile, presso alcuni edifici di pertinenza dell'Azienda Sanitaria n. 5 di Jesi.

Importo a base di appalto: L. 11.100.000.000 + I.V.A. (L. 1.850.000.000 x n. 6 anni).

Modifiche ed integrazioni del bando di gara già pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 80 del 6 aprile 1998.

L'Azienda Sanitaria USL n. 5 di Jesi (AN), in sede di autotutela, ha provveduto a modificare ed integrare il bando di gara relativo alla licitazione in oggetto così come segue:

A) il requisito di partecipazione alla gara per la categoria 5A1 - cl. 9, alternativamente all'iscrizione all'A.N.C., potrà essere dimostrato con il possesso dell'iscrizione ad elenchi equivalenti delle Comunità Europee, oppure

B) mediante accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29000, conformemente alle previsioni dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. n. 412/93;

C) per la categoria 5A non è richiesto il possesso del requisito generale di iscrizione all'apposita categoria A.N.C.;

D) la partecipazione di imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate potrà avvenire conformemente alle previsioni ed alle condizioni contemplate dall'art. 10 del D.L. n. 358/92, senza alcuna limitazione per le rispettive quote di appartenenza;

E) il limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione alla prequalificazione da redigersi in lingua italiana e su carta legale è fissato alle ore 13 dell'8 giugno 1998;

F) la lettera di invito a presentare offerta, sarà spedita ai concorrenti prequalificati entro il 30 giugno 1998.

Data di invio delle modifiche ed integrazioni al bando: 28 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-11731 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno)

Piazza Roma

Bando di gara - Licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 17 lett. b) e con il metodo di cui all'art. 23, lett. a) del D.L. n. 17 marzo 1995, n. 157 l'affidamento del servizio di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti di disinfezione delle acque potabili. L'importo complessivo presunto dell'appalto è fissato in L. 480.720.560 + I.V.A. La distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro e prestazione, risulta così riassunta: interventi di adeguamento impianti L. 40.000.000; fornitura di parti di ricambio L. 32.276.000; integrazione sistema di telecontrollo L. 25.650.000; campionamento ed analisi (biennio) L. 154.960.000; spese generali (biennio) L. 227.834.560.

L'appalto ha la durata di anni due con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana, entro il giorno 4 giugno 1998 a questa Amministrazione, piazza Roma, tel. 089-682420, fax 089-443629, che spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Sono ammesse a presentare offerte anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni o servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli esercizi 1995, 1996 e 1997. In particolare, il fatturato minimo globale richiesto per partecipare alla gara dovrà essere non inferiore a L. 300.000.000 annue, ed il fatturato minimo per i servizi identici a quelli oggetto della gara dovrà essere non inferiore a L. 100.000.000 annue;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per impianti di potabilizzazione e trattamento acque, gestione dei servizi idrici, sistemi di telecontrollo e teleallarme, o ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE;

3) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358;

4) elenco dei principali servizi di trattamento di potabilizzazione delle acque potabili eseguiti negli esercizi 1995, 1996 e 1997 con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatari;

5) indicazione dei tecnici, facenti capo all'impresa;

6) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

7) la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio;

8) elenco analitico delle attrezzature e mezzi d'opera di proprietà.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 24 aprile 1998.

L1, 24 aprile 1998

Il dirigente del VI settore: ing. Luca Caselli.

C-11732 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE (Provincia di Lecco)

Lecco, corso C. Alberto n. 120

Licitazione privata

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - Lecco, corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco - Tel. 0341/482111 - Fax 0341/482111.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero CPC 874. Importo presunto del servizio: L. 1.828.800.000.

Luogo di esecuzione presso le unità immobiliari specificate nel capitolato d'oneri e site nei seguenti Comuni della provincia di Lecco: Barzio, Bellano, Bosio Parini, Calolziocorte, Casargo, Casatenovo,

Cernusco Lombardone, Colico, Costamasnaga, Esino Lario, Galbiate, Introbio, Lecco, Mandello del Lario, Merate, Oggiono, Olgiate Molgora, Orinate, Premana e Valmadrera.

Durata del contratto: dal giorno 1° agosto 1998 al 31 luglio 2001.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del 25 maggio 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, corso C. Alberto n. 120 - 23900 Lecco - Ufficio Protocollo.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti: 5 giugno 1998.

Condizioni minime: le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.; i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'elenco delle sedi operative, di cui almeno una di esse dovrà essere situata in Lombardia, pena la non ammissibilità della domanda;

d) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati presso strutture sanitarie durante il triennio 1995, 1996 e 1997, con il rispettivo importo, periodo e destinatario;

e) che il fatturato medio annuo relativo agli esercizi 1995, 1996 e 1997 non è stato inferiore a L. 600.000.000;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione. L'Azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (o di consorzi), i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento (o consorzio), da ognuna delle partecipanti (o consorziate). La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti (o consorziate).

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, all'Ufficio provvidorato-economato dell'Azienda Sanitaria Locale, tel. 0341-482234.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 15 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-11733 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 14 Sede di Omegna, via Mazzini n. 96

Bando di gara - Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi D.Lgs. n. 358/92 e collegate - Direttive 93/36/CEE e 97/52/CE

Natura e valore presunto della fornitura: CPV: 33101129.

Fornitura e posa in opera, tramite acquisto, di 1 apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata per l'Unità Operativa Autonoma di Radiologia del P.O. di Verbania afferente all'Azienda Sanitaria Locale n. 14. Valore di stima di contratto, con esclusione di IVA: L. 1.000.000.000.

Consegna bene: sede operativa di Verbania.

Descrizione e specifiche tecniche bene, nonché termini di consegna: si fa rinvio al Capitolato Speciale di oneri.

Acquisizione informazioni e bando integrale gara: A.S.L. n. 14 - Servizio Provvidorato-economato sede Omegna, via Mazzini, 117 - Tel. 0323/868155 - Fax 0323/868151, giorni ed orari ufficio.

Ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi art. 10 D.Lgs. n. 358/92, se esplicitato in domanda di partecipazione; impossibilità per singole Ditte facenti parte di un raggruppamento fare parte di altri raggruppamenti, né presentare offerta individuale.

Entro il 5 giugno 1998, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le Imprese dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio, presso l'A.S.L. n. 14 - Ufficio Protocollo in via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna, plico chiuso, recante la dicitura «Domanda di partecipazione per la fornitura di TAC», contenente:

1) domanda di partecipazione, su carta legale ed in lingua italiana;

2) seguente documentazione per valutazione solvibilità Impresa circa condizioni minime tecnico-economiche: a) dichiarazione resa ai sensi legge n. 15/68, od altra equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza attestante insussistenza per candidato cause di esclusione da appalti previste da art. 20 Direttiva 93/36/CEE; b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., o analogo Registro di Stato CEE, in originale o copia autenticata ed in data di vigenza, recante attestazione insussistenza stato fallimentare e similari, nonché dicitura antimafia di cui all'art. 5 decreto Ministero dell'Interno 16 dicembre 1997 n. 486; carenza assoluta anche uno solo dei due predetti documenti sarà causa mancata ammissione; c) elenco datato e sottoscritto della documentazione inserita nel plico.

Modalità recapito: Raccomandata a mezzo Servizio Postale Statale, o in corso particolare.

Nell'ipotesi di Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi, requisiti e documentazione prescritti debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle Imprese.

Inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

L'offerente sarà vincolato alla propria proposta per 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Per aggiudicatario obbligo di deposito cauzionale definitivo, nelle forme di legge, pari al 5 per cento dell'importo complessivo di aggiudicazione della fornitura, IVA esclusa.

Aggiudicazione: in base a criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/92, in conformità a norme di valutazione successivamente per esteso precisate nel Capitolato Speciale, di seguito solo menzionate: prezzo: max punti 51/100; altri elementi qualitativi: max punti 49/100; si procederà anche in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo contenuto tecnico.

Divieto di varianti.

Riserva per l'Ente di avvalersi facoltà di invito ad integrazione candidate assolvendo referenze prescritte, altre Imprese ritenute idonee per fornitura di cui trattasi.

Non pubblicato avviso di preinformazione G.U.C.E.

Data invio e ricezione presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1998.

Omegna, 22 aprile 1998

Il commissario: dott. Marco Ronca.

C-11734 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 12 VENEZIANA

Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 12 Venezia - Via Ospedale n. 9 - 30174 Mestre/Venezia - Italia; tel. 041/2608052; fax 041/2608041.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità della fornitura.

3.a) Luogo della consegna: come da Capitolato Speciale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura per 730 giorni di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per una spesa presunta complessiva di L. 3.800.000.000 IVA compresa.

4. Termine di consegna: 15 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 maggio 1998 entro le ore 13;

b) indirizzo: vedere punto 1. Domanda redatta in carta legale;

c) lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dall'ammissione delle ditte candidate.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai sottoelencati documenti:

1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, rilasciata nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli stati membri;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni solari (1995-96-97); l'importo delle forniture identiche non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 5.700.000.000;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni solari (1995-96-97) con rispettivo importo, data e destinatario.

Può partecipare alla gara il distributore esclusivo, facendo valere il fatturato specifico della ditta produttrice, presentando in tal caso - oltre alla documentazione sopra richiesta - apposita dichiarazione della ditta produttrice attestante: a) la qualità di distributore esclusivo della ditta candidata; b) l'importo delle forniture specifiche realizzato dalla ditta produttrice, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2); c) l'impegno della ditta produttrice a garantire la fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora il distributore esclusivo risultasse per qualsiasi motivo inadempiente.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, paragrafo 1, lett. b), direttiva 93/36/CEE.

10. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. C. Crepas.

C-11737 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 14 Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Bando di gara

Procedura aperta: D.Lgs. n. 358/92, Direttiva 93/36/CEE e 97/52/CEE, per aggiudicazione seguenti appalti di fornitura con acquisto, per i valori presunti e i raggruppamenti in lotti indicati:

A) Appalto articoli di cancelleria - carta per fotocopiatrici - dischi ottici - (triennale pari a giorni 1.095):

lotto n. 1) articoli di cancelleria CPV 21230000-4 - L. 240.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 2) carta per fotocopiatrici CPV 21125690-8 - L. 130.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 3) dischi ottici CPV 22141100-1 - L. 90.000.000 IVA esclusa;

B) Appalto gasolio per uso riscaldamento (triennale pari a giorni 1.095).

lotto unico gasolio per uso riscaldamento CPV 23201500-1 - L. 1.200.000.000 IVA inclusa.

Consegna beni: presso Magazzino Economico P.O. di Omegna, di Domodossola e di Verbania, se non diversamente disposto nel relativo Capitolato d'Oneri Speciale.

Descrizione lotti, specifiche tecniche, quantità: vedasi Capitolati d'Oneri Speciali. Le Dittte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale. Acquisizione documenti gare: U.O.A. Provveditorato Economico Omegna, via Mazzini, 117 - Tel. 0323/868152-153 - Fax 0323/888151, entro e non oltre giorni 10 termine ricezione offerte, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale in contrassegno. Entro il giorno 18 giugno 1998 alle ore 12, termine perentorio ammissione, le Dittte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio mittente:

presso Ufficio Protocollo A.S.L. di Omegna, via Mazzini, 17, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e busta sigillata con ceralacca racchiudente offerta in bollo, lingua italiana, da formulari in conformità contenuti capitoli d'Oneri, nonché allo schema di proposta dell'Amministrazione, pena esclusione, mediante raccomandata Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare.

Busta esterna e dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di..... Lotto n.» e Ditta mittente. Per ogni singolo lotto dovranno presentarsi, pena esclusione, un plico distinto contenente relativa offerta e documentazione. Apertura plichi e celebrazione gara: sala riunioni Direzione A.S.L. - Via Mazzini, 117 - Omegna, giorno 23 giugno 1998 alle ore 9.30.

Ammessi seduta: legali rappresentanti, procuratori oppure rappresentanti Dittte afferenti, purché muniti delega, rilasciata da chi abilitato ad impegnare offerte. Buste offerte: rimarranno sigillate sino seduta gara. Deposito cauzionale definitivo: 5% presunto importo fornitura. Pagamenti: Bilancio competenza, 90 giorni d.r.f., se non diversamente disposto nel relativo Capitolato Oneri Speciale.

AmMESSO raggruppamento ai sensi art. 10 D.Lgs. n. 358/1992. Ditta partecipante ad una Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta individuale. Pena esclusione gara, la Ditta dovrà allegare la documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati d'Oneri Speciali.

1. Dichiarazione resa ai sensi legge n. 15/68, od altra equipollente secondo legislazione Paese appartenenza, successivamente verificabile, attestante insussistenza per candidato cause esclusione appalti previste art. 20 Direttiva 93/36/CEE.

2. Dichiarazione di presa visione dei Capitolati d'Oneri Generale e Speciale e loro accettazione del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Dittte. L'offerente è vincolato alla propria proposta per 120 giorni dalla fissata sperimentazione gara. Aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi art. 26 lettera a), direttiva CEE 93/36, per ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo norme e salvo deroghe di cui al Capitolato Speciale d'Oneri.

È fatto divieto di varianti. Non pubblicato avviso di preinformazione su G.U.C.E. Presente bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 21 aprile 1998.

Omegna, 21 aprile 1998

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-11735 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato del Turismo, Commercio e Sport

Estratto di bando di gara

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del Turismo, commercio e sport - Piazza Narbonne, 3 - 11100 Aosta - Telefono (0165)272.725 - Fax 40.134.

2. D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, all. 1, cat. 132 CPC 871. Ideazione e realizzazione campagne pubblicitarie per la promozione dell'offerta turistica della Valle d'Aosta da attuarsi in Gran Bretagna dalla data di affidamento fino al 31 dicembre 2000. L'investimento complessivo per il 1998 è di lire 700.000.000, comprensivo di IVA e, presumibilmente,

di analogo importo per gli anni 1999 e 2000. Tale cifra deve intendersi comprensiva di costi acquisto spazi, spese tecniche di realizzazione e commissioni di agenzia.

4.c) Le agenzie partecipanti dovranno indicare generalità e qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse divisioni in lotti.

Il contratto durerà dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2000.

8.a) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti: vedi punto 1;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 22 maggio 1998, ore 17;

c) spedizione bando integrale: gratuita a cura dell'ente appaltante su specifica richiesta scritta.

9.a) Massimo due rappresentanti per ciascun offerente; illustrazione di durata non superiore ai 30 minuti;

b) entro 60 giorni dalla scadenza termine presentazione offerte (comunicazione a cura dell'ente appaltante).

10. Cauzione definitiva: L. 50.000.000.

11. Finanziamento a carico bilancio regionale. Pagamenti su presentazione fatture previa esecuzione servizi.

12. Sono ammesse offerte d'impresie raggruppate (art. 10, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta il prestatore di servizi dovrà presentare una dichiarazione giurata, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, per i sottotecnici punti a), b), c) e d), dalle quali risulti:

a) che il prestatore di servizi non si trova nelle situazioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) che la ditta offerente ha realizzato sul mercato britannico nell'ultimo quinquennio almeno una campagna pubblicitaria a diffusione nazionale avente per tema l'offerta di aree turistiche oppure le offerte di tour operators o di vettori aerei. Nel caso di riunione temporanea d'impresie, tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte riunite;

c) che la ditta offerente ha registrato nel 1997 un fatturato annuo di almeno un miliardo di lire o corrispondente valore in valuta estera al cambio ufficiale della Borsa Valori Milano del 31 gennaio 1998; nel caso di riunione temporanea d'impresa, tale valore di fatturato minimo dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese riunite; ciascuna delle imprese riunite dovrà risultare costituita alla data del 31 dicembre 1996;

d) che le persone responsabili delle prestazioni dei servizi richiesti hanno un'ottima conoscenza della lingua italiana o francese.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata a pena di esclusione da un soggetto o autorità a ciò preposti nel paese d'origine dell'offerente stesso.

14. Centocinquanta giorni dall'apertura buste.

15. Procedura aperta. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157) sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità ed efficacia del messaggio sotto il profilo creativo e della comunicazione: min. punti 0 max. punti 10;

b) efficacia del piano mezzi sotto il profilo dell'ottimizzazione dell'investimento: min. punti 0 max. punti 10;

c) entità delle commissioni richieste, delle spese tecniche e dei rimborsi richiesti dalla ditta per l'effettuazione della campagna, ulteriori rispetto alla normale commissione: min. punti 0 max. punti 8;

d) rilevanza degli spazi redazionali e di ogni altro beneficio che risultino precisamente quantificati e oggettivamente riscontrabili nell'ammontare, che la ditta s'impegna per iscritto ad ottenere gratuitamente a supporto della campagna: min. punti 0 max. punti 3.

16. Termine di presentazione delle offerte: 19 giugno 1998, ore 16. Non saranno ammesse concessioni autorizzazioni al subappalto. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in lingua italiana o francese. Altre informazioni come da bando integrale, da richiedere secondo le modalità di cui al punto 8.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 aprile 1998.

18. Data di ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 aprile 1998.

Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Boglione, direttore della Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive del l'Assessorato del turismo, commercio e sport.

Il direttore: Giorgio Boglione.

C-11738 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Sirmione, via XXIV maggio
Tel. 030/99091 - Fax 030/990142

Aviso asta pubblica

Prot. n. 06151

È indetta asta pubblica pur l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

A) Lavori di ammodernamento, ristrutturazione ed ampliamento del centro tennis in località Brenna.

Importo a base d'asta L. 236.700.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2.

B) Lavori per climatizzazione uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 287.980.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5/A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21 comma 1 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

I bandi integrali, unitamente agli atti tecnici, sono in visione e disponibili presso l'ufficio Tecnico Comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente mezzo posta, pena esclusione, è fissata alle ore 12 del giorno 28 maggio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto dal Ministero dei LL.PP. con decreto 18 dicembre 1997.

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15 presso la Sede Municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 23 aprile 1998

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-11739 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara Licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante - Comune di Ferrara - Piazza del Municipio n. 2 - Tel. (0532/239311 - Telefax 239389).

2. Categoria di servizio: categoria 17 - CPC 64 - Refezione scuole statali e centri estivi comunali con pasti, colazioni e merende veicolati.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Ferrara.

4. Disposizioni normative di riferimento: R.D. 827/1924 e D.Lgs. 157/1995.

5. Lotti: appalto indivisibile.

6. Durata del contratto: biennale a partire dal 1° settembre 1998 o dalla successiva data di aggiudicazione.

7. Prezzo unitario a base di gara: pasto adulto o bambino L. 7.300.

8. Importo contrattuale presunto L. 4.450.810.000.

9. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 11 D.Lgs. 157/95).

10.a) Motivazioni procedura accelerata: attivazione del servizio per l'anno scolastico 1998/99.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 giugno 1998. Indicare sulla busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica mediante pasti veicolati - domanda di partecipazione». La domanda va redatta in lingua italiana su carta da bollo e recapitata a mano in «corso particolare» (ex art. 41, lett. b, del D.P.R. 156/73) o mediante raccomandata tramite il servizio postale di Stato.

10.c) Indirizzo Comune di Ferrara - Piazza del Municipio, 2 - 44100 Ferrara.

11. Termine per inoltrare inviti: 13 giugno 1998.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente;

b) certificato di iscrizione in bollo al registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo, di data non anteriore a sei mesi, indicante il nominativo dei legali rappresentanti, l'oggetto sociale attinente al settore di attività della gara ed il fatto che la ditta non si trova e non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di fallimento o sottoposta ad altre procedure concorsuali;

c) dichiarazione unica in bollo - ex legge 15/68 - a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione indicate all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e di non trovarsi nelle condizioni ossessive di cui alla legge 55/90;

2) l'elenco delle forniture analoghe eseguite in ciascuno degli anni 1995-96-97, indicante l'importo ed il luogo di esecuzione. L'importo annuo non dovrà essere inferiore a L. 2.200.000.000 (I.V.A. esclusa). In caso di associazione è richiesto un importo annuo non inferiore a L. 1.320.000.000 per la capogruppo e a L. 440.000.000 per le mandanti;

3) l'impegno della ditta - in caso di aggiudicazione - a dotarsi, prima della partenza del contratto, di un centro pasti della capacità produttiva di almeno n. 2.400 pasti giornalieri, e l'impegno a dotarsi di un punto di coordinamento nel territorio comunale - con recapito telefonico e telefax - per il raccordo con la stazione appaltante;

4) l'utilizzo, per la consegna, in caso di aggiudicazione, di automezzi adeguati alla conservazione dei pasti, nel rispetto del termine di 50 minuti per il trasporto degli stessi.

L'Amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o a compilare le dichiarazioni presentate, e in caso di aggiudicazione a comprovare. Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti nel presente bando. Le dichiarazioni e i certificati dovranno essere presentati anche dalle associate. La mancanza o l'incompletezza della documentazione, comporta l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 157/95:

prezzo più basso - punti 50;

caratteristiche dei prodotti alimentari e di consumo - punti 10;

controllo di qualità - punti 10;

attrezzature per la produzione ed il trasporto - punti 10;

numero e qualificazione del personale - punti 10;

eventuale certificazione qualità (ISO 9000) - punto 10.

15. Informazioni: Servizio Economato del Comune (tel. 239384).

16. Oneri aggiudicatario: spese di bollo, aggiudicazione, pubblicità ed ogni altra inerente al contratto.

17. Data spedizione bando C.E.: 28 aprile 1998.

18. Data ricezione bando C.E.: 28 aprile 1998

Ferrara, 28 aprile 1998

L'economato comunale: dott.ssa Valeria Nardo.

C-11740 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-9814 riguardante bando di gara A.S.L. Napoli 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998 pagg. 36/37 dove è scritto: «Le gare di cui ai punti da n. 1 a n. 5 ...» leggesi «Le gare di cui ai punti da n. 1 a n. 4 ...».

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Aienese

Il direttore generale: dott. Costantino Mazzeo

C-12088 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI (Provincia di Brindisi)

Bando di gara mediante licitazione privata dei lavori di: adeguamento delle rete idrica al servizio del centro Urbano.

Importo a base d'asta L. 3.499.000.000 + I.V.A.

Il responsabile del servizio, in esecuzione della delibera di G.M. n. 120 del 15 aprile 1998, esecutiva, rende noto:

È indetta gara di licitazione privata per i lavori di: adeguamento della rete idrica a servizio del centro urbano.

Importo a base d'asta L. 3.499.000.000, I.V.A. esclusa.

Metodo di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Art. 21 legge n. 109/94 con esclusione automatica offerte anome.

L'opera è da realizzarsi in San Vito dei Normanni.

Iscrizione richiesta: cat. 10, classe A, A.N.C. - Importo sino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) - Categoria prevalente.

Tempo di esecuzione lavori: 12 mesi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: PUG. 29 Q.C.S.

I pagamenti verranno effettuati per S.A.L. di L. 400 milioni al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le imprese riunite ed i Consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 ed art. 6 legge n. 80/87.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 13 - 14 della legge n. 584/77.

Ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte la cui percentuale di ribasso sia superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media purché non inferiori a cinque.

Saranno escluse dalla gara le imprese che dovessero trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 comma 1, D. 93/97/C.E.E.

Per partecipare gli interessati devono far pervenire a questo Ente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di San Vito dei Normanni - 72019 (BR) - Segreteria di Staff - Affari Generali - Piazza Carducci, in busta raccomandata, sigillata con cerallacca controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta partecipazione all'appalto dei lavori di «Adeguamento rete idrica a servizio del centro urbano».

Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo, a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 29 della legge n. 15/68, riguardante:

a) idonea iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e dell'importo conforme a quanto sopra specificato;

b) identificazione del soggetto partecipante alla gara.

L'offerta sarà vincolante per 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso la segreteria di Staff-Affari Generali in orario d'Ufficio escluso il sabato, tel. 0831-955207 - fax 0831-986050.

Responsabile del procedimento: arch. Vito Di Viesto, capo settore Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 0831/955208.

Il presente appalto è disciplinato dalla legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e, comunque, nella parte attualmente vigente.

Per la gara sarà adottata la procedura accelerata al fine di consentire l'individuazione dell'aggiudicatario entro i termini perentori fissati dal Ministero dei LL.PP.

Inoltre dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni previste da decisioni e/o direttive Comunitarie ed in particolare dalla decisione della Commissione del 31 maggio 1994 e della direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985 e relative norme di recepimento nazionale.

San Vito dei Normanni, 24 aprile 1998

Il responsabile del servizio:
arch. Vito Michele Di Viesto

C-11741 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Retifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara relativo ai lavori di costruzione del «Collettore fognario abitato di Ferrandina» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1998, si precisa che l'indicazione riportata al punto 11 del bando deve intendersi modificata in: «Iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10A) e classifica 6», come peraltro chiaramente indicato al punto 06 dello stesso bando di gara.

Il direttore generale: Franco Vizziello.

C-11736 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO - CHIRURGICI

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: Nov/98/440.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelliera, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale n. 04545381008.

Specialità medicinale: ZETA NOVULI - 10 ovuli vaginali. A.I.C. n. 032157012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della Società R.P. Scherer S.p.A., sita in via Nettunense Km 20,100 - Aprilia (Latina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11652 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 marzo 1988 - Codice pratica: Nov/98/187).

Titolare: Bayer S.p.A., viale Certosa, 130 - Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezione e numeri AIC:

4 compresse 0,5 g AIC 004763025;

20 compresse 0,5 g AIC 004763037;

24 compresse 0,5 g AIC 004763049;

30 compresse 0,5 g AIC 004763367.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.Lgs. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione dell'officina di produzione completa, oppure della produzione in Bulk. Dall'officina della società: Bayer AG, sita in Leverkusen - Germania; all'officina della società: Bayer Bitterfeld GmbH, sita in: Salzgaster Chaussee, 1 - 06803 Greppin - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-11262 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge l'errata, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Negli avvisi M-3298 /3299 /3300 /3301, riguardanti AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1998, alla pagina 6, la data della *Gazzetta Ufficiale* riportata in alto a sinistra deve intendersi «11 aprile 1998» e non 11 aprile 1997, come erroneamente stampato.

Invariato il resto.

C-11743.

Nell'avviso S-11033, riguardante la convocazione di assemblea della MONTEDISON - S.p.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1998, alla pagina 13, seconda colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

nell'istestazione, dove è scritto «... porta Maurizio Bossi n. 3» deve invece intendersi «... piazzetta Maurizio Bossi n. 3»;

tra gli istituti di credito, in Italia, incaricati del deposito dei certificati azionari è stato omissso il seguente «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino».

In conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-12190.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	Pag.		Pag.
A.D.I.VAR. - S.p.a.		BENETTON GROUP - S.p.a.	11
Angelini Distribuzioni Varie	5	BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	10
A.G.E.S. - S.p.a.	8	BPC - S.p.a.	13
A.I.E. S.p.a.		BPC INVESTIMENTI - S.p.a.	13
Agenzia Italiana di Esportazione	29	BREDA - S.p.a.	5
AGRICOLA PANZARASA - S.r.l.	30	BRINOBET - S.p.a.	10
ALFIERI & ST. JOHN - S.p.a.	18	C.F. - S.p.a.	28
ALPLA MILANO - S.r.l.	31	CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.	28
ANCONA CALCIO - S.p.a.	3	CANGURO - S.r.l.	27
ANGLO ITALIANA PELLICERIE - S.p.a.	16	CARLO EISNER - S.p.a.	9
ARCA ARREDO CASA GIARDINO - S.r.l.	14	CARRIER - S.p.a.	9
ARDA GESTIONI - S.p.a.	29	CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.	20
AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13	CASACOPTRE - Soc. Coop. a r.l.	26
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	22	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	23
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	21	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFI E ROCCA DE' BALDI - Soc. Coop. a resp. lim.	23	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIORGIO Società Cooperativa a r.l.	24	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI BRESCIA	25	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina	23	CASTROL ITALIANA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	24	CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	24	CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	27
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	25	CO.FI.MO. - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE UDINESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE P. TORRESAN - S.r.l.	32
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	24	COSTRUZIONI GENERALI ALTA MONTAGNA - S.p.a. siglabile CO.GE.A.M. - S.p.a.	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	21	CREDIT RAS ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
BAXTER - S.p.a.	2	CREDIT RAS VITA - S.p.a.	4
BENETTON FASHION - S.p.a.	12	CREDITO ITALIANO Società per azioni	23
		CRISTALLO - S.r.l.	29
		D.A.S. DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI - S.p.a. DI ASSICURAZIONE	19
		DEROMA HOLDING - S.p.a.	18
		DHARMA CANNELLA - S.r.l.	27

	Pag.		Pag.
DUERREVITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazione sulla Vita	3	LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	12
DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.	9	LEITERPLATTEN - S.p.a.	20
EFEL - S.p.a.	18	LOBO - S.p.a.	11
ELIOS - S.r.l.	30	M.O.F. - S.p.a.	8
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	3	MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	10
EURCELLOFAN - S.p.a.	2	MARTIGNONE - S.r.l.	31
EUROPLAST - S.p.a.	31	MEDIO CREDITO DELL'UMBRIA - S.p.a.	7
F. & C. TRADING - S.p.a.	5	MEDIO VENEZIE BANCA - S.p.a.	24
F.I.R.R. - S.p.a.	14	MERIDBULLONI - S.p.a.	11
F.LLI POLLINI - S.p.a. Divisione Commerciale	28	METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.	3
FAST - S.p.a.	15	MONEYREX EUROMARKET MONEYBROKER Società per azioni	12
FIN MODA - S.p.a.	20	MONTECO - S.r.l.	26
FINBRESCIA - S.p.a.	4	MONTEPO - S.p.a.	
FINLOBO - S.p.a.	12	Moncalieri TecnoPolo	17
FINSIDER - S.p.a. Società Finanziaria Siderurgica	2	MOTORI PERKINS - S.p.a.	6
FREUDENBERG - S.p.a.	14	NUOVA LAMBDA - S.p.a.	32
FS CARGO - S.p.a.	7	NUOVA SIDERVENETA - S.p.a.	10
GE.SE.N.U. - S.p.a. Gestione Servizi Nettezza Urbana	7	OREFRO L'INFORMAZIONE - S.p.a.	8
GECOFIN - S.p.a.	16	P. L. & C. - S.r.l.	15
GM - S.r.l.	32	PACIFICI FRANCESCO - S.p.a.	6
GRAND'UFFICIALE FRANCESCO RIVELLA - S.r.l.	26	PARCO NAPOLI - S.p.a.	4
GRUPPO INDUSTRIALE EDITORI CALABRESI - S.p.a.	19	PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.	28
HEXAN - S.p.a.	5	POLLINI - S.p.a.	28
I.P.M. - S.p.a. Industria Politecnica Meridionale	9	PRONTO ASSISTANCE - S.p.a.	16
IMMOBILIARE MOBILIARE IM.MO. - S.p.a.	8	QUALITY TIME - S.p.a.	13
IMMOBILIARE SIRIO - S.r.l.	27	RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.	30
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.	17	RCS PERIODICI - S.p.a.	6
INFI - S.p.a. Industriale Finanziaria	31	REFORMING - S.p.a.	11
INNOVAZIONE VITA - S.p.a.	15	RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	27
INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	13	S. QUIRICO GAS - S.p.a.	6
LA MAGNOLIA - S.r.l.	29	S.A.I.O. - S.p.a.	21
Landis & Gyr (Italia) - S.p.a.	25	S.A.I.P.O. - S.p.a. Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale	20
		S.CO.T. - S.r.l. Sicula Costruzioni Turistica	18
		S.I.I.F. S.p.a.	17

	Pag.		Pag.
S.I.S. - S.p.a.		SOAFIM - S.r.l.	27
Società per l'Igiene del Suolo	19	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	2
S.I.T.A.V. - S.p.a.		SOGESCO - S.p.a.	7
Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	26	SPENDIBENE 24 - S.r.l.	27
S.I.V.I. - S.p.a.		STOCK - S.p.a.	10
Società Internazionale Veicoli Industriali	19	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	22
S.T.P. - S.r.l.		TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.	1
Società Trasformazione Polimeri	31	VALLE SCANARELLO - S.p.a.	7
SALINI SIMONPIETRO e C. - S.a.p.a.	21	VICENZA LEASING - S.p.a.	19
SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.	16	VILLA CHIARA - S.r.l.	29
SAMIFI BABCOCK - S.p.a.	17	VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.	16
SECONDA NEMORENSE - S.r.l.	32	WESTPLASTIC - S.r.l.	31
SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	15		
SO.LE.KO. - S.p.a. Soft Lens Kontakt	18		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 4 0 9 8 *

L. 9.300